



ROMA  
METROPOLITANE

---

## Bilancio di esercizio al 31.12.2010



ROMA  
CAPITALE

ROMA METROPOLITANE s.r.l. (Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.)  
Sede: via Tuscolana 171/173 - 00182 Roma - Tel. 06.454640100 - Fax 06.454640111  
Cap. Soc. Euro 1.000.000,00 i.v. - C.F., P. IVA e Reg. Impr. 05397401000 - R.E.A. 883542 Roma  
Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale



## **ORGANI SOCIALI DI ROMA METROPOLITANE s.r.l.**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Giovanni Ascarelli

#### **Amministratore Delegato**

Federico Bortoli

#### **Consigliere**

Massimo Palombi

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

Giovanni Simplicio Di Caterino

#### **Sindaci effettivi**

Andrea Liparata

Antonio Lombardi

#### **Sindaci supplenti**

Giuseppe Alivernini

Adalberto Capurso

### **Società di Revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

## INDICE

### Relazione sulla Gestione 6

#### Sezione 1: Informazioni di carattere generale 6

1.1	Missione ed Attività della Società	11
1.2	Andamento Economico e Situazione Patrimoniale - Finanziaria	12
1.3	Avanzamento dei progetti	16
1.4	Aspetti organizzativi	49

#### Sezione 2: Informazioni di carattere particolare 56

2.1	Attività di ricerca e sviluppo	56
2.2	Azioni proprie	56
2.3	Compensi ed altre informazioni	57
2.4	Evoluzione del contenzioso	64
2.5	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	84
2.6	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	86
2.7	Evoluzione prevedibile della gestione	86

#### Sezione 3: Proposte del Consiglio di Amministrazione 87

### Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 88

Stato patrimoniale attivo	88
Stato patrimoniale passivo	90
Conto economico	92

<b>Nota integrativa</b>	<b>94</b>
<b>Sezione 1</b>	
Struttura e contenuto del bilancio	94
<b>Sezione 2</b>	
Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del Bilancio	95
<b>Sezione 3</b>	
Analisi e commento delle voci di bilancio	<b>99</b>
▪ Stato patrimoniale	99
▪ Conto economico	126
<b>Sezione 4</b>	
Altre informazioni	136
<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>138</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>140</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>153</b>

## Relazione sulla Gestione

**SEZIONE 1: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

L'esercizio appena concluso ha visto la Società perseguire con grande determinazione i suoi obiettivi istituzionali: la progettazione degli interventi volti al prolungamento delle linee metropolitane esistenti e la realizzazione delle nuove linee metropolitane della città di Roma e delle altre infrastrutture di trasporto pubblico che segnano il definitivo concretizzarsi della "cura del ferro" consentendo alla città di Roma di dotarsi di estesa rete di trasporto sotterraneo e in superficie e di ridurre il divario esistente rispetto alle altre città europee.

I risultati conseguiti mostrano con evidenza tale determinazione: per conto dell'Amministrazione Comunale la Società gestisce investimenti per un totale di circa 10 miliardi di euro connessi al sistema della mobilità di Roma.

Nell'ambito dei processi realizzativi delle infrastrutture di trasporto, si segnala il manifesto progredire dei lavori di costruzione della Linea B1, della Linea C della Metropolitana di Roma, dell'Adeguamento del Nodo di Termini, di corrispondenza tra la Linea A e la Linea B della Metropolitana di Roma e l'apertura dei cantieri per i lavori di realizzazione del Prolungamento della Linea B1 fino a Jonio e di una rete di trasporto, anche con impianti fissi per la trazione elettrica, nei quartieri Eur - Tor Dè Cenci e Eur - Laurentina - Tor Pagnotta, con una futura estensione prevista fino a Trigoria.

Relativamente al Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata, la cui inaugurazione è avvenuta alla presenza del Sindaco di Roma in data 17 settembre 2009, in data 19 ottobre 2010 è stato sottoscritto dal Collaudatore, dal Responsabile del Procedimento e dall'ATI appaltatrice il certificato di collaudo provvisorio. A seguito dei risparmi di spesa conseguiti a valere sul Quadro Economico dell'intervento in esame, l'Amministrazione Comunale ha stabilito che la Società procedesse a redigere il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione della Fermata Policlinico-Tor Vergata comprensivo del parcheggio modulare la cui approvazione è avvenuta con Ordinanza Commissariale n. 175 del 13 maggio 2009.

In considerazione di quanto sopra, la Società ha indetto la procedura aperta per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura prefabbricata modulare in acciaio da adibire a parcheggio e della realizzazione delle opere accessorie necessarie per l'installazione della stessa, al fine di incrementare la capacità complessiva dell'esistente parcheggio a raso del Policlinico Tor Vergata e, in data 7 settembre 2010, è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria della gara.

Relativamente all'intervento denominato "Prolungamento della Linea B della metropolitana di Roma, tratta Rebibbia - Casal Monastero, nel corso dell'esercizio la Società ha esperito la procedura di gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'intervento in esame, disponendo l'aggiudicazione provvisoria e inoltrando tutti gli atti della medesima, come previsto dal disciplinare di gara, all'Amministrazione Comunale per le superiori determinazioni in merito.

Sempre con riferimento alle nuove linee metropolitane si segnala che, per la realizzazione della linea D della Metropolitana di Roma, a seguito delle direttive impartite alla Società dall'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, nel mese di giugno la medesima ha provveduto ad inoltrare ai due concorrenti qualificatisi per la procedura in oggetto, le lettere di invito corredate delle linee guida per la formulazione di proposte di valorizzazione immobiliare concordate, come richiesto dello stesso Assessore, con il Dipartimento alla Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale. A seguito di rilievi formulati dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Sindaco di Roma ha disposto di procedere alla sospensione della procedura in essere. Allo stato, si rimane pertanto in attesa delle pronunce dell'Autorità di Vigilanza e dell'Amministrazione Comunale in merito alla procedura da seguire per la realizzazione della Linea D.

L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, confermato nell'esercizio concluso il ruolo della Società nel campo della progettazione di future estensioni delle attuali linee metropolitane.

In particolare, per quanto attiene al Prolungamento delle linee esistenti, la Società ha completato le necessarie integrazioni progettuali, ai fini dell'approvazione da parte del Sindaco-Commissario Delegato all'Emergenza Traffico e Mobilità, dei progetti preliminari del prolungamento della linea A Battistini-Torrevicchia, del prolungamento della linea B1 Jonio – Bufalotta e della Metropolitana leggera Anagnina-Torre Angela (alternativa al prolungamento Anagnina-Romanina).

Per quanto riguarda i due ulteriori procedimenti affidati alla Società, relativi agli interventi prioritari e propedeutici del Programma di Ammodernamento della linea "A" (Rinnovo armamento tratta Flaminio-Lepanto e Impermeabilizzazioni tratta Termini-Flaminio), nel corso dell'esercizio le attività svolte hanno riguardato la predisposizione della documentazione di gara per il successivo avvio della fase attuativa.

In data 22 gennaio 2010 l'Assessore alla Mobilità ha invitato la Società ad adottare, con immediata urgenza, ogni accorgimento, procedura e impegno atto a garantire la salvaguardia occupazionale dei dipendenti della società Intermetro. A fronte di ciò, la Società Intermetro ha dichiarato la propria disponibilità a verificare la concreta applicabilità di tale misura, al fine di fronteggiare le conseguenze, sul piano sociale, derivanti dall'attuazione del programma di mobilità.

In data 3 febbraio 2010 l'Amministratore Delegato della Società Intermetro ha comunicato la necessità per quest'ultima di instaurare la procedura di cui agli artt. 24 e 4 della legge 223/91 per il licenziamento per riduzione di personale e conseguente collocazione in mobilità di 30 lavoratori.

Nella citata nota si precisa che le ragioni del ricorso a tale procedura risiedono nel fatto che i lavori ad oggi affidati alla società Intermetro verranno sostanzialmente completati entro il 30 giugno 2010 e che il quadro di riferimento normativo attuale, che regola i pubblici appalti, non consente l'affidamento di nuove ulteriori commesse, il che porterà alla successiva messa in liquidazione della società con la conseguente eccedenza del personale suddetto.

In data 3 marzo 2010 alla presenza dell'Assessore alla Mobilità, del Direttore del Dipartimento VII di Roma Capitale, si è tenuto un incontro con Atac e con i soci della Società Intermetro, volto ad approfondire la tematica in questione, all'esito della quale l'Assessore ha formulato ad Intermetro la richiesta di verificare tutte le possibilità di snellimento del gruppo di lavoro ad oggi in forza e di redigere un piano tecnico relativo alle attività assegnate e di fabbisogno di risorse umane correlate, auspicando a tale proposito, il diretto coinvolgimento anche dei Soci di Intermetro.

In data 11 maggio 2010, è stato siglato l'Accordo presso la Regione Lazio tra l'Assessorato alla Mobilità e ai Trasporti di Roma Capitale, l'Assessorato al Lavoro di Roma Capitale, la Regione Lazio, Intermetro S.p.A. e le rappresentanze sindacali per l'avvio della Cassa Integrazione Guadagni per tutti i dipendenti impiegati di Intermetro, per cessazione attività, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 31826 del 18 dicembre 2002. L'accordo ha formalizzato l'impegno da parte della Intermetro S.p.A. nella gestione di una parte degli esuberanti e ha sancito il principio della ricollocazione, all'interno delle società coinvolte nel processo di acquisizione, dei soli lavoratori "in possesso delle necessarie qualifiche e competenze professionali indicate dalle suddette società".

In data 29 settembre 2010 la Società ha inviato all'Assessore alle Mobilità e Trasporti, all'Assessore alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio, al Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ed infine al Direttore del Dipartimento Partecipazione e Controllo del Gruppo Roma Capitale, il piano delle assunzioni necessarie per l'anno 2011 al fine di perseguire il corretto adempimento del proprio scopo sociale, contenente le figure tecniche di cui la medesima risultava e risulta tuttora carente (settore dell'impiantistica elettroferroviaria e di messa in esercizio) e che, per esperienza e specializzazione, avrebbero potuto essere attinte dal personale cassaintegrato della società Intermetro, come stabilito nell'accordo del 11 maggio 2010. Nella stessa nota, è stata richiesta l'autorizzazione a procedere con le suddette assunzioni in deroga alla direttiva emessa il 24 luglio 2010 dall'Assessore alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio che, nell'ambito delle disposizioni in materia di contenimento dei costi del personale, disponeva il blocco delle assunzioni a tutte le società del gruppo.

Nel mese di ottobre 2010 è pervenuto il consenso procedere con le assunzioni indicate da parte dell'Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico, del Direttore del Dipartimento Partecipazioni e Controllo e dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti di Roma Capitale.

A seguito dei suddetti riscontri, in data 2 novembre 2010, è stato espletato l'ultimo passaggio relativo alla definizione della procedura di assunzione del personale cassaintegrato, ai fini dell'accesso alle agevolazioni contributive previste dall'art. 8 comma 4 legge 23 luglio n. 223. Tale procedura prevede, oltre alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di approvazione della cigs emesso, una decorrenza di almeno 6 mesi del beneficio della cigs per la Società Intermetro ed una decorrenza di almeno 3 mesi del beneficio della cigs per il lavoratore da assumere. A tale fine è stata indicata come data di potenziale decorrenza delle assunzioni quella del febbraio 2011.

Le procedure in esame risultano al momento sospese a seguito della direttiva emessa il 23 dicembre 2010 in materia di nuove assunzioni, con cui l'Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico di Roma Capitale ed il Direttore del Dipartimento Partecipazione e Controllo - Gruppo Roma Capitale hanno anticipato l'emanazione di un nuovo regolamento per il reclutamento del personale all'interno del Gruppo Roma Capitale e hanno disposto, sin da subito, l'inammissibilità della "chiamata diretta".

### **1.1 Missione ed Attività della Società**

In forza della Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004, la Società costituisce emanazione organica di Roma Capitale che, essendo titolare dell'intero capitale sociale, ne è l'unico proprietario ed esercita nei suoi confronti l'attività di direzione e coordinamento.

In particolare alla Società sono state attribuite dal Consiglio Comunale, con Delibera n. 97 del 24 maggio 2004, n. 1 del 10 gennaio 2005 e n. 23 del 19 gennaio 2006, tutte le funzioni connesse al procedimento realizzativo delle linee metropolitane C, B1 e D, compresa quella di Responsabile del Procedimento, e quelle connesse a espropri, occupazioni ed asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della linea B1 e C, ivi inclusa l'emanazione dei relativi decreti di esproprio, precedentemente attribuite al Dipartimento VII di Roma Capitale.

In aderenza alla natura giuridica ed alle funzioni della Società, il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2005, ha approvato la Deliberazione che riconosce a Roma Metropolitane il ruolo di soggetto aggiudicatore in sostituzione di Roma Capitale relativamente alla Linea C.

La Società è accreditata quale Organismo di Ispezione di Tipo "B" ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005 per Ispezioni sulla progettazione delle opere di cui al D.Lgs. n. 163/2006.

A seguito delle disposizioni introdotte con D.P.C.M. del 5 agosto 2009, ai sensi dell'articolo 20 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni con Legge 28 gennaio 2009 n. 2 è stato nominato il Commissario Straordinario per la realizzazione del "Sistema metropolitano romano" per il periodo 1 dicembre 2009 - 30 novembre 2012 prevedendone la copertura finanziaria a valere sui fondi dei Quadri Economici degli interventi citati nel medesimo Decreto.

A seguito di successivo D.P.C.M. del 3 novembre 2009 che ha definito il compenso annuo lordo spettante al medesimo Commissario il Responsabile del Procedimento ha provveduto a rimodulare il Quadro Economico dell'opera, inoltrando apposita istanza al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Con Deliberazione n. 60 del 22 luglio 2010 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 4 marzo 2011, il CIPE ha approvato il Progetto Definitivo della Tratta T3 Colosseo San Giovanni che risulta pertanto interamente finanziata per l'importo di 792 milioni di Euro con conseguente approvazione del nuovo Quadro Economico del Tracciato Fondamentale della Linea C ( Tratte T2-T7 e Deposito Graniti) per un costo complessivamente pari a circa 3.379,6 milioni di Euro, all'interno del quale trova allocazione, tra gli altri, il compenso del Commissario Straordinario per la realizzazione del "Sistema metropolitano romano".

### 1.2 Andamento Economico e Situazione Patrimoniale

L'andamento economico e patrimoniale della gestione così come risultante dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico del presente Bilancio, evidenzia un risultato ante imposte di periodo pari ad Euro 1.634.660. Tale risultato rappresenta l'effetto combinato della gestione caratteristica della Società espletata nell'ambito delle funzioni istituzionalmente affidate e della gestione finanziaria derivante dalle somme trasferite in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in Legge n. 222/2007 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

Al fine di dare una completa informativa in merito alla consistenza del risultato di esercizio senza alterare significativamente i volumi di costi e ricavi prodotti dalle attività caratteristiche della Società, di seguito se ne rappresenta la distinta entità:

Gestione caratteristica		Gestione finanziaria interessi attivi ex art. 7 D.L. n. 159/2007		TOTALE ANNO 2010	
Ricavi	527.600.351	Interessi attivi lordi	4.934.627	Ricavi Totali	532.534.978
Costi	526.737.500	Interessi attivi netti	4.162.818	Costi Totali	530.900.318
Risultato ante imposte	862.851	Margine ante imposte	771.809	Risultato ante imposte Totale	1.634.660
Imposte (Ires-Irap)	846.993	IRES	212.247	Imposte Totali	1.059.240
<b>Risultato netto</b>	<b>15.858</b>	<b>Margine netto</b>	<b>559.562</b>	<b>Utile netto di esercizio</b>	<b>575.420</b>

#### Gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica rappresenta un sostanziale pareggio garantito, nonostante le difficoltà economiche congiunturali che hanno investito

tutto il contesto mondiale ed in particolar modo l'Amministrazione Comunale, cliente e Socio unico dell'azienda grazie alle perduranti politiche di contenimento dei costi attuate dal vertice, a conferma e rafforzamento di quelle già adottate in sede di elaborazione del Budget 2010.

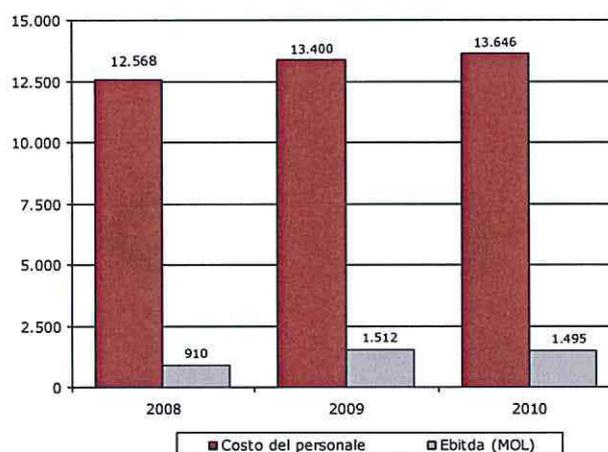
Il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario è stato pertanto confermato, sia pure con una contrazione del risultato netto di circa l'87% rispetto ai dati di Budget 2010 inseriti nell'ambito della Relazione Previsionale Aziendale redatta a novembre 2009, dovuta principalmente al ridimensionamento dei corrispettivi di parte corrente, a seguito della sospensione della procedura di gara della Linea D della metropolitana di Roma.

Il risultato della gestione caratteristica tiene conto dell'importo di Euro 91.014 prudenzialmente accantonato tra i Fondi Rischi, come descritto nella sezione della Nota Integrativa, relativo alla differenza riveniente dall'applicazione della nuova normativa introdotta per il calcolo dei compensi spettanti al Collegio Sindacale con Decreto Ministeriale n. 169/2010. Come rappresentato nel Preconsuntivo dell'esercizio 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2011 e inviato al Socio Unico in pari data, tale maggior costo non ha impedito, comunque, di garantire il sostanziale equilibrio del risultato netto della gestione caratteristica dell'esercizio, per effetto dello slittamento delle attività di comunicazione affidate ad un soggetto esterno e non avviate al 31 dicembre 2010.

<b>Struttura del Conto Economico Gestione Caratteristica</b> (migliaia di euro)			
	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
A) Valore della produzione	406.558	429.249	527.535
B) Costi esterni della produzione	393.080	414.337	512.394
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>13.478</b>	<b>14.912</b>	<b>15.141</b>
C) Costi del personale	12.568	13.400	13.646
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (ebitda)</b>	<b>910</b>	<b>1.512</b>	<b>1.495</b>
D) Ammortamenti e Accantonamenti	780	843	687
<b>RISULTATO OPERATIVO (ebit)</b>	<b>130</b>	<b>668</b>	<b>808</b>
E) Proventi e oneri finanziari	716	89	63
F) Proventi e oneri straordinari	-	-	(8)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>846</b>	<b>757</b>	<b>863</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	725	715	847
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>121</b>	<b>42</b>	<b>16</b>

Il Valore della produzione, attestato a 528 mil. Euro, mostra un incremento del 23% rispetto al valore del precedente esercizio, parimenti riscontrata nei costi esterni della produzione che ammontano nell'anno a 512 mil. Euro. Tale trend è strettamente correlato all'avanzamento delle opere di realizzazione delle Linee metropolitane e delle altre infrastrutture di trasporto in fase di realizzazione.

Il Risultato operativo della gestione registra un incremento del 21% rispetto al precedente esercizio per effetto della minore incidenza degli ammortamenti dovuta all'approssimarsi del completamento dei medesimi a fronte degli investimenti effettuati prevalentemente in fase di avvio della Società, ciò consentendo la copertura del carico fiscale e il conseguente sostanziale pareggio di risultato.



Il Valore aggiunto registra un incremento del 2% rispetto al dato rilevato nel precedente esercizio, evidenziando come la Società abbia aggiunto ricchezza a quanto acquisito esternamente, garantendo oltre alla copertura dei costi interni, la realizzazione di un Margine operativo lordo in linea con quello realizzato nell'anno 2009.

<b>Struttura Patrimoniale</b>			
	(migliaia di euro)		
	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Capitale immobilizzato	1.726	168.234	167.725
Circolante netto	4.722	(160.592)	(159.468)
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>6.448</b>	<b>7.642</b>	<b>8.257</b>
Mezzi propri	5.872	7.097	7.672
TFR - Fondi	576	545	585
Passivo finanziario a breve	-	-	-
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>6.448</b>	<b>7.642</b>	<b>8.257</b>

Il Circolante netto, quale differenza tra le poste attive (crediti, titoli, rimanenze, lavori in corso) e le poste passive (fornitori, anticipi da controllante, debiti tributari, ecc.), ammonta a - 159,5 mil. Euro per effetto principalmente della diminuzione di liquidità in giacenza sul sistema creditizio per l'utilizzo di parte delle somme vincolate ex art. 7 D.L. n. 159/2007 per il pagamento dei SAL del Contraente Generale della Linea C autorizzato dalla Ragioneria Generale di Roma Capitale nelle more dell'introito da parte della medesima delle quote statali finanziate ex L. 166/2002 e L. 211/2002.

#### **Gestione interessi su contributo ex art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in L.222/2007**

Il contributo suddetto, al netto dell'IVA versata sul medesimo, giacente sui conti correnti vincolati intestati alla Società, ha prodotto nell'esercizio in esame interessi attivi lordi, il cui ammontare netto, scontata cioè l'applicazione della ritenuta operata dagli istituti di credito, risulta di spettanza dell'Amministrazione Comunale. A seguito di pareri resi in materia dai consulenti fiscali e dalla società di revisione, anche alla luce dell'esito di interpellati resi dall'Amministrazione Finanziaria in casi analoghi nei confronti di altri soggetti, il volume degli interessi attivi lordi deve transitare nell'ambito del conto economico aziendale tra i ricavi, mentre l'ammontare degli interessi netti deve figurare tra i costi del periodo. La differenza tra tali due poste rappresenta un margine ulteriore sul quale la Società deve calcolare il relativo carico fiscale (IRES) alla luce della normativa fiscale vigente in materia. Appare opportuno precisare, per completezza di informativa, che tale ammontare di ulteriore risultato, sia pure oggettivamente rilevabile dal punto di

vista economico, solo parzialmente risulta disponibile in termini finanziari nel periodo in cui si manifesta. Il meccanismo di recupero del credito di imposta che esso di fatto integra consente, infatti, di ottenere nell'esercizio di rilevazione economica un beneficio finanziario pari soltanto al carico fiscale, e in misura fissa definita per legge contributivo, atteso nel medesimo. Di contro, la rilevazione dell'effetto economico della gestione del contribuente in oggetto, fino alla data di integrale utilizzo del medesimo per la liquidazione dei SAL della Linea C della metropolitana di Roma, consentirà alla Società di incidere positivamente sul proprio livello di patrimonializzazione, contribuendo a rafforzare il ruolo attivo della stessa nell'ambito dei fondamentali compiti finora gestiti e da affrontare anche in futuro nell'interesse del Socio Roma Capitale.

Rispetto all'esercizio 2009 il margine netto della gestione in esame conferma un'ingente contrazione dei volumi pari al 53% per effetto della riduzione dei tassi di interesse e dell'avvio, a partire dall'ultimo trimestre del 2010, dell'utilizzo di parte delle somme in giacenza sui conti vincolati per il pagamento dei SAL al Contraente Generale della Linea C per la quota finanziata a carico dello Stato.

### **1.3 Avanzamento dei progetti**

#### **Linea C**

##### ***L'attività di progettazione e indagini ed i relativi iter approvativi***

##### ***➤ Prolungamento Tratte T1 e C2, da Grottarossa a Clodio/Mazzini – Progetto Preliminare***

Sono in corso le procedure finalizzate all'approvazione da parte del CIPE del Progetto Preliminare del Prolungamento Nord della Linea C Tratta T1, da Farnesina a Clodio/Mazzini, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 34 del 13 febbraio 2008. Il Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 23 novembre 2010 ha comunicato, che, al fine di avviare le procedure di acquisizione del parere della Commissione Interministeriale ex L. 1042/69, resta in attesa del parere in merito della Struttura Tecnica di Missione.

Per quanto riguarda la Diramazione C2, da Grottarossa a Farnesina, come commentato nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, in data 31 dicembre 2009 il Dipartimento VII ha rappresentato alla Società *"la necessità che, propedeuticamente all'avvio della revisione del progetto preliminare della Diramazione C2, venga affrontato un approfondimento di maggior dettaglio che fornisca chiarimenti ed assicurazioni in termini di costi-benefici assoluti tali da giustificare l'adozione, per il prolungamento in esame, di un vettore tipo metropolitana pesante"*.

In esito a tale richiesta in data 5 febbraio 2010 si è svolto un incontro con il Dipartimento VII per fornire i richiesti *"chiarimenti e assicurazioni in termini di costi-benefici"* sul progetto presentato. Successivamente a tale riunione, in data 18 febbraio 2010 la Società ha provveduto ad inviare al Dipartimento VII la *"Relazione di valutazione della validità della nuova soluzione prospettata per la Diramazione C2"*, e ha richiesto indicazioni per la definizione degli atti amministrativi necessari all'avvio della revisione del progetto preliminare della Diramazione C2.

➤ *Tratte T2 e T3, da Clodio/Mazzini a San Giovanni – Progetto Definitivo*

Per quanto riguarda la *Tratta T3*, in data 22 luglio 2010 il CIPE, con Delibera n. 60/2010 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 4 marzo 2011, ha approvato il progetto definitivo della medesima che risulta pertanto interamente finanziato per l'importo di circa 792 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la *Tratta T2*, in esito alle campagne di indagini sinora effettuate ed alla complessa concertazione, coordinata dal Commissario Straordinario per la Prosecuzione ed il Completamento delle Nuove Linee della Metropolitana di Roma è in corso la valutazione sulle stazioni in questo tratto del Centro Storico e sulle possibili ottimizzazioni dei tracciati delle gallerie di linea nella zona di Prati, con possibili ripercussioni anche su parte della *Tratta T1*. In attesa delle superiori determinazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, nel mese di marzo 2010 sono state sospese le attività di progettazione.

Nel mese di settembre 2010, il Contraente Generale ha presentato una "proposta per la realizzazione della Tratta T2 della Linea C della Metropolitana di Roma in regime di concessione".

Nello specifico il Contraente Generale, consapevole della scarsità delle risorse disponibili e dell'interesse delle Amministrazioni Pubbliche a considerare forme di partenariato pubblico privato, si è dichiarato disponibile a realizzare la Tratta T2 in regime di costruzione e gestione, contribuendo all'investimento con significativo apporto di capitale privato.

La Società, a seguito dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale ad approfondire la tematica, ha invitato il Contraente Generale a presentare la proposta nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento con tutti gli elementi caratterizzanti il rapporto di concessione, compreso il connesso piano economico-finanziario.

➤ *Prima Fase Strategica, T4 - T7 da San Giovanni a Monte Compatri – Pantano e Deposito Graniti*

Come commentato nel Bilancio al 31 dicembre 2009, per far fronte ad esigenze a carattere di indifferibilità ed urgenza, sono state approvate, rispettivamente in data 30 ottobre 2009 e 27 novembre 2009, le Perizie n. 28 "*Gestione delle terre da scavo delle gallerie di linea realizzate con TBM: modifiche conseguenti all'entrata in vigore del d.lgs. 4/2008*" e n. 29 "*Interventi sull'Edificio comunale scolastico-multifunzionale su via La Spezia (edificio L3) propedeutici alle attività di realizzazione della linea: 1a fase – adeguamento delle fondazioni*".

In particolare, per quanto riguarda gli oneri sopravvenuti dalla intervenuta normativa ambientale per le terre da scavo realizzate con TBM, relativi a tutta la Prima Fase Strategica e quindi anche al tratto Pozzo Malatesta -> S.Giovanni, ancora da realizzare, la Società in data 23 dicembre 2009 ha presentato istanza di avvio della procedura approvativa della variante economica, con richiesta dei relativi finanziamenti.

Alla luce della constatazione del rispetto dei termini previsti da legge per l'Ordinanza del Sindaco di autorizzazione al deposito temporaneo e allo stoccaggio provvisorio del materiale di scavo nel cantiere di Giardinetti, nel mese di giugno 2010 è stata nuovamente sottolineata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la validità del provvedimento a carattere di urgenza ed indifferibilità adottato dal Soggetto Aggiudicatore, ricorrendo all'utilizzo di fondi ancora disponibili per l'approvazione della variante suddetta. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ribadito di configurare tale istanza di incremento come variante economica ai sensi dell'art. 169 - comma 3 del D. Lgs. 163/06 s.m.i.. In data 13 ottobre 2010 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Interministeriale istituita ai sensi della L. 1042/69 (n. 445/L.O.), in relazione alla variante connessa alla problematica dello smaltimento delle terre di scavo con TBM della I fase strategica.

Nel mese di dicembre si è conclusa l'istruttoria tecnica per l'approvazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 34/DL, relativa ai lavori di consolidamento strutturale dell'edificio comunale scolastico-multifunzionale su via La Spezia (edificio L3) propedeutici alle attività di realizzazione della linea.

Riguardo alle attività di realizzazione delle opere del Deposito-officina di Graniti di competenza del Concessionario della linea ferroviaria concessa ex L. 910/86, in data 30 luglio 2010 è stato sottoscritto il Verbale Conclusivo di cui al Verbale di Accordo del 26 febbraio 2008, sottoscritto tra la Società, in qualità di Soggetto Aggiudicatore della Linea C e ATAC S.p.A. (già Met.Ro. S.p.A.), in qualità di esercente della Roma-Pantano e Stazione Appaltante dei lavori ex L.910/86.

Per il Deposito di Graniti e per la parte di opere in costruzione da parte del Concessionario della ferrovia Roma-Pantano, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato l'esaurimento di disponibilità finanziaria della ex Legge n. 910/86 e, pertanto, alcune opere originariamente previste a carico del Concessionario dovranno essere realizzate direttamente dal Contraente Generale mediante una apposita Perizia di Variante, ancora in corso di elaborazione.

In data in data 9 agosto 2010 il Contraente Generale ha consegnato il "Programma della Attività relative alla Prima Fase Strategica, dalla Stazione di San Giovanni a Monte Compatri/Pantano" indicando, per le tre fasi di attuazione previste dal Verbale di accordo del 12 giugno 2008:

*Completamento lavori:*

- ✓ "Monte Compatri/Pantano-Parco di Centocelle": al 30 giugno 2012;
- ✓ "Monte Compatri/Pantano-Lodi": al 30 giugno 2013;
- ✓ "Monte Compatri/Pantano-San Giovanni": al 31 dicembre 2014.

*Date di apertura all'esercizio:*

- ✓ "Monte Compatri/Pantano-Parco di Centocelle": al 31 ottobre 2012;
- ✓ "Monte Compatri/Pantano-Lodi": al 31 dicembre 2013;
- ✓ "Monte Compatri/Pantano-San Giovanni": al 30 giugno 2015.

A seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento è stata valutata una possibile rideterminazione contrattuale delle date di apertura all'esercizio delle tre fasi attuative, rispetto al Verbale di Accordo del 12 giugno 2008, come di seguito riportato:

- ✓ a) Monte Compatri/Pantano - Parco di Centocelle al 17 luglio 2012;
- ✓ b) Monte Compatri/Pantano - Lodi al 9 maggio 2013;
- ✓ c) Monte Compatri/Pantano - S. Giovanni al 2 aprile 2014.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 31 gennaio 2011, ha fatto proprie le valutazioni e determinazioni del Responsabile del Procedimento, approvandole integralmente e conferendo specifico mandato all'Amministratore Delegato per l'inoltro dell'Atto di Significazione, diffida e messa in mora, che è stato emesso in data 1 febbraio 2011. In tale atto si comunica al Contraente Generale di *"voler provvedere immediatamente, e comunque entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricezione della presente diffida, ad inoltrare al Responsabile del Procedimento una revisione del Programma Lavori prevedente il recupero dei ritardi dichiarati per la parte valutata dal Responsabile del Procedimento come addebitabile alla sfera di responsabilità del Contraente generale; che in difetto di adempimento entro il termine assegnato, valuterà l'adozione di ogni iniziativa"*

*idonea alla tutela degli interessi della Società committente, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, di Roma Capitale e della cittadinanza, non esclusa la risoluzione per grave inadempimento del contratto di affidamento del 12 ottobre 2006 Repertorio n. 89819, come modificato con il Verbale di Accordo del 12 giugno 2008."*

Il Contraente Generale, con nota dell'11 febbraio 2011, ha rigettato integralmente il contenuto dell' Atto di Significazione, diffida e messa in mora.

Il Governo, anche a seguito dell'azione dell'ANCE, per tener conto delle improvvise oscillazioni dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che incidono fortemente nei rapporti contrattuali tra Stazioni Appaltanti ed Imprese esecutrici, ha avvertito l'esigenza di prevedere una disciplina specifica, in materia di adeguamento prezzi, che consentisse di rispondere in modo adeguato alle esigenze del settore.

Il Decreto Legge 23 ottobre 2008, n. 162, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2008, n. 201, ha introdotto alcune deroghe alla disciplina ordinaria in materia di adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione (di cui all'art. 133, del D. Lgs. N. 163/2006).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è intervenuto in materia, approvando il Decreto Ministeriale 30 aprile 2009 (G.U. n. 106 del 9 maggio 2009) recante le *"Rilevazioni dei prezzi medi per l'anno 2007 e delle variazioni percentuali, su base semestrale, superiori all'BOlo, relative all'anno 2008 ai fini della determinazione delle compensazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi"*.

Per il pagamento di tali compensazioni da parte della Stazione Appaltante, come recita l'art. 133 comma 7 dei D. Lgs. N. 163/2006, *"...si possono utilizzare le somme appositamente accantonate per imprevisti...nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della Stazione Appaltante... le somme derivanti da ribassi d'asta... "*.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le finalità del Decreto sopra citato, ha previsto l'istituzione di un "Fondo per l'adeguamento prezzi" con una dotazione complessiva, per l'anno 2009, di 300 milioni di Euro, al quale è possibile accedere nel caso di insufficienza delle risorse economiche sopracitate.

Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Decreto Ministeriale 19 agosto 2009 (G.U. n. 267 del 16 novembre 2009), sulle "Modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 1, comma 11 del Decreto-Legge n. 162 del 23 ottobre 2008".

Il Contraente Generale ha formulato un'istanza di compensazione per adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione per un importo di Euro 11.283.701,00 più IVA del 10%.

Ai sensi della Circolare Ministeriale n. 871 del 4 agosto 2005 sui tempi e sulle modalità procedurali, la Società acquisito il Parere di Conguità n. 277/C/DL, con il quale il Direttore dei Lavori della Linea C, eseguite le necessarie verifiche, ha congruito l'importo di Euro 11.266.395,13 più IVA del 10%. Il Responsabile del Procedimento ha provveduto, entro i termini stabiliti dalla suddetta Circolare, a verificare e convalidare i conteggi effettuati dal Direttore dei Lavori, accertandone l'esattezza delle quantità relative al periodo preso in esame e la corretta applicazione dei criteri espressi nel DL 162/08 come modificato ed integrato dalla Legge di conversione n. 201/2008.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Decreto 30 settembre 2010 (G.U. n. 258 del 4 novembre 2010), recante la "Ripartizione del Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione", con il quale ha assegnato alla Società, in qualità di Stazione Appaltante, un importo pari ad Euro 11.266.395,13.

Nel mese di gennaio 2011 si è conclusa l'istruttoria tecnica per l'approvazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 35/DL, riguardante l'Opera Integrativa Compensativa Tratta T7 - parcheggio multipiano e parcheggio a raso con viabilità di accesso, in prossimità della stazione Monte Compatri/Pantano. Tale variante ha ampliato l'area a disposizione per la realizzazione del parcheggio a raso, recupero resosi necessario a seguito della perdita di posti auto nel parcheggio multipiano in costruzione nella stessa zona per effetto dei ritrovamenti archeologici.

A seguito della mancata erogazione dei fondi di competenza della Regione Lazio, previsti con Legge Regionale n. 2/2003 e con Delibera di Giunta Regionale n. 355/2010, a favore di Roma Capitale, in data 10 febbraio 2011 è stata inoltrata alla medesima Regione una nota avente ad oggetto la situazione riepilogativa dei finanziamenti e dell'avanzamento lavori della Linea C con evidenza dell'urgenza di provvedere all'erogazione delle quote di competenza regionale al fine di scongiurare paventati problemi finanziari che potrebbero pregiudicare il regolare avanzamento delle attività da parte del Contraente Generale. In data 11 marzo 2011 è pervenuta la nota di riscontro da parte del Presidente della Regione Lazio con la quale la medesima attesta che le risorse per il finanziamento della Linea C a carico della Regione sono state appostate nel Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 approvato con Legge Regionale n. 8 del 24 dicembre 2010 per un totale di Euro 263 milioni e che per la restante quota pari ad Euro 21 milioni la medesima Regione ha già provveduto all'emissione dei mandati di pagamento a favore di Roma Capitale.

Per quanto attiene l'attività di messa in esercizio della nuova Linea, con Deliberazione n. 264 del 3 agosto 2010, è stato disposto l'Affidamento ad ATAC di tutte le attività propedeutiche all'esercizio della nuova linea metropolitana C". La suddetta Delibera ha affidato ad ATAC S.p.A. le attività di supporto all'Amministrazione per gli adempimenti propedeutici all'apertura della nuova linea metropolitana C e per la predisposizione di un piano operativo delle fasi di formazione e pre-esercizio, nonché di un piano organizzativo e gestionale per la fase d'esercizio.

I lavori procedono per tratte.

Attualmente sul percorso Monte Compatri/Pantano - San Giovanni sono aperti 37 cantieri e, a tutto febbraio 2011, sulla tratta dal Pozzo Malatesta a Giardinetti sono stati completati e rivestiti i due tunnel binario pari e dispari per complessivi 13,6 Km di gallerie.

Per quanto riguarda la tratta dal Pozzo TBM Malatesta in direzione San Giovanni, la TBM S-409 bis (sul binario dispari) ha superato la stazione Malatesta realizzando più di 1 km di galleria e la TBM S-410bis (binario pari) ha realizzato oltre 700 metri di galleria superando anch'essa la stazione Malatesta. Relativamente alla tratta da

Giardinetti in direzione Centro e da Pozzo TBM Malatesta in direzione Est sono stati completati gli scavi per un totale di circa 13,5 Km.

E' stato energizzato il piazzale del Deposito di Graniti dove il primo e il secondo treno hanno in corso le prove di verifica. L'inizio delle prove del primo e secondo treno in linea, nella tratta Pantano-Bolognetta, è previsto a fine marzo e proseguiranno fino a tutto maggio per passare poi alla sperimentazione nel mese di giugno.

In previsione del futuro sottoattraversamento della Linea A da parte delle gallerie della Linea C, in data 31 gennaio 2011 sono iniziati i lavori di realizzazione delle opere provvisorie di sostegno dei binari della Linea A all'interno dell'esistente stazione San Giovanni, lavori eseguiti in interruzione notturna anticipata dell'esercizio ferroviario delle suddetta Linea A.

Per quanto attiene alla contabilità dell'affidamento, nel corso dell'esercizio sono stati emessi dal Direttore Lavori e validati dalla Società n. 5 Stati di avanzamento per le attività eseguite a tutto il 31 agosto 2010.

➤ *Opere integrative e compensative in fase di progettazione e costruzione*

A seguito di esigenze emerse sul territorio interessato dai lavori di realizzazione dell'opera, sono in corso di redazione i progetti definitivi di alcune ulteriori opere integrative e compensative dell'impatto territoriale determinato dalla stessa infrastruttura, da sottoporre alla successiva istruttoria finalizzata all'approvazione da parte del CIPE di cui di seguito si riportano quelle più significative:

- completamento dell'intervento sull'Edificio scolastico multifunzionale L3 su via La Spezia, compreso l'adeguamento sismico;
- riorganizzazione del Parcheggio multipiano interrato, connesso alla Stazione Teano, con adeguamento della sistemazione superficiale dell'area circostante e della connessa viabilità di via Teano, via Cori e via Norma, quest'ultima di collegamento con via R. Malatesta/via dell'Acqua Bullicante;
- parcheggio a raso, connesso alla Stazione Alessandrino, e contigua sistemazione a verde del Parco archeologico lungo la Casilina;
- parcheggio a raso, connesso alla Stazione Torre Spaccata;
- adeguamento della Stazione Torrenova, compreso il nuovo accesso lato nord;

- adeguamento dell'esistente parcheggio a raso, connesso alla Stazione Torre Angela, per migliorare lo scambio "ferro-gomma" del TPL in direzione Tor Vergata-Anagnina;
- miglioramento della "permeabilità" pedonale nei riguardi della linea in superficie (Tratta T7) in corrispondenza della Stazione Torre Gaia;
- sistemazione dell'area adiacente la Stazione Graniti ed adeguamento della stessa con il nuovo accesso lato nord;
- attraversamento pedonale sopraelevato della via Casilina, connesso alla Stazione Monte Compatri/Pantano, richiesto dal Comune di Monte Compatri.

➤ *Opere integrative e compensative: Cavalcaferrovia di Via Camocelli e viabilità connessa*

L'Opera Integrativa e Compensativa Adeguamento carrabile del sovrappasso in via Camocelli sulla ferrovia dismessa "Roma-Pantano" ricade nella Tratta T7 ed è finanziata interamente dalla Regione Lazio. Si sono conclusi tutti gli atti formali propedeutici all'avvio delle attività, avvenuto in data 22 dicembre 2009 e sono state avviate le procedure espropriative e la progettazione esecutiva, approvata in data 30 aprile 2010.

Come commentato nella Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, nel mese di ottobre 2007 è pervenuta alla Società da parte del Contraente Generale, una domanda di arbitrato, con la quale lo stesso Contraente Generale ha manifestato la volontà di avvalersi della clausola compromissoria di cui all'art. 11 del contratto di appalto al fine di definire talune controversie insorte nell'esecuzione dei lavori ed ha nominato il proprio arbitro. In data 20 giugno 2008 si è costituito il Collegio Arbitrale presieduto da un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato. In data 25 febbraio 2009 le Parti sono comparse innanzi al Collegio per esperire il tentativo di conciliazione e, quindi, per sostenere la discussione orale: in tale sede le Parti, reciprocamente autorizzatesi, hanno depositato in atti del Collegio ulteriore documentazione nonché hanno contestualmente concesso una ulteriore autorizzazione alla proroga del termine per l'emissione del lodo a tutto il 30 ottobre 2009. Il Collegio, con ordinanza il data 13 maggio 2009, ha ammesso Consulenza Tecnica d'Ufficio, nominando un Collegio di CC.TT.UU, formulando i quesiti da sottoporre ai CC.TT.UU. e dando termine alle Parti sino al 10 giugno 2009 per

presentare eventuali osservazioni ai quesiti formulati nonché prorogando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 820 c.p.c., il termine per la pronuncia del lodo di ulteriori 180 giorni consecutivi e, pertanto, a tutto il 28 aprile 2010. In data 13 novembre 2009 il Collegio dei CC.TT.UU. ha depositato la Relazione peritale.

Il Presidente del Collegio arbitrale con propria ordinanza in data 18 novembre 2009 ha fissato un nuovo termine per la presentazione di eventuali note di commento e memorie difensive al 30 novembre 2009, un ulteriore nuovo termine per la presentazione di eventuali repliche e memorie conclusive al 10 dicembre 2009 e l'udienza di discussione al 18 dicembre 2009. Le Parti, con istanza congiunta datata 20 novembre 2009, hanno richiesto il differimento degli ultimi termini istruttori dati ed in data 25 novembre 2009 hanno concesso la proroga per il deposito del lodo alla data del 30 luglio 2010. In data 22 dicembre 2009 si è tenuta l'udienza di discussione innanzi al Collegio cui le Parti hanno partecipato facendosi rappresentare dai rispettivi Avvocati difensori. In data 15 marzo 2010 il Collegio si è riunito in camera di consiglio per discutere della CTU e delle memorie depositate, valutando le istanze delle Parti.

In data 8 e 23 giugno 2010 il Collegio si è riunito per decidere sulle istanze formulate dalle Parti circa la nuova proroga per l'emissione del lodo a tutto il 31 dicembre 2010. Nel mese di luglio le parti hanno prorogato il termine per l'emissione del lodo al 31 luglio 2011. In data 22 luglio 2010 il Collegio ha disposto una revisione e integrazione della CTU già svolta, fissando, altresì, termine alle Parti sino al 10 settembre 2010 per il deposito di eventuali osservazioni al quesito da sottoporre al CTU. Le Parti nel termine dato del 10 settembre 2010 hanno depositato la propria memoria contenente le rispettive osservazioni al quesito per il CTU. Il Collegio, riunitosi in udienza il 21 settembre 2010, ha formulato il proprio quesito disponendo termine sino al 20 dicembre 2010 per il deposito della Relazione peritale. Con nota del 7 dicembre 2010, il Segretario del Collegio Arbitrale, su invito del Presidente dello stesso, ha comunicato che, a seguito dell'improvvisa scomparsa dell'arbitro nominato dal Contraente Generale e della conseguente impossibilità per il Collegio di proseguire le proprie attività, il termine per l'emanazione del lodo deve intendersi interrotto ex lege sino alla sostituzione dell'arbitro venuto a mancare ai sensi dell'art. 811 c.p.c..

Con atto di nomina del 27 dicembre 2010, notificato alla Società in data 28 dicembre 2010, il Contraente Generale ha provveduto a nominare il nuovo arbitro.

Il Collegio Arbitrale si è quindi riunito in data 13 gennaio 2011 per prendere atto della nomina del nuovo arbitro, per la ricostituzione del Collegio stesso e la ripresa del procedimento arbitrale. Nella stessa riunione il Collegio ha inoltre dichiarato che il termine per il deposito del lodo, a causa dell'interruzione del procedimento intervenuta ex lege, è prorogato alla data del 13 settembre 2011, ha differito il termine fissato al Consulente Tecnico d'Ufficio per il deposito della relazione peritale al 21 gennaio 2011 ed ha assegnato alle parti un termine sino al 21 febbraio 2011 per il deposito di memorie ed un termine sino al 14 marzo 2011 per il deposito di memorie di replica, fissando altresì l'udienza di discussione dinanzi al Collegio per la data del 21 marzo 2011.

In data 24 gennaio 2011 è stata depositata la seconda Consulenza Tecnica di Ufficio. In pari data il Contraente Generale ha notificato alla Società un atto di integrazione di quesiti arbitrari a valere anche come autonoma domanda di arbitrato.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 15 marzo 2011 ha deliberato di accettare l'integrazione del *thema decidendum* rimesso al giudizio del Collegio Arbitrale costituito con l'inserimento dei nuovi quesiti.

In data 21 marzo 2011 in sede di udienza il Collegio Arbitrale ha preso atto dell'ampliamento del *thema decidendum* ed ha disposto:

- termine alla Società fino al 30 giugno 2011 per il deposito delle controdeduzioni ai quesiti;
- termine alle parti fino all'8 aprile 2011 per il deposito di note contenenti richieste di chiarimenti da sottoporre al CTU.

Il termine per l'emissione del lodo, già prorogato al 13 settembre 2011, viene ulteriormente prorogato di 180 giorni e resta fissato a tutto il 10 marzo 2012.

Si segnala, peraltro, che il Contraente Generale ha più volte richiesto al Collegio Arbitrale, da ultimo nell'ambito delle proprie osservazioni alla Consulenza Tecnica di Ufficio depositate in data 21 febbraio 2011, di volersi pronunciare sulla richiesta relativa al riconoscimento degli oneri propri del Contraente Generale e delle maggiori incombenze progettuali e antimafia introdotti con D.Lgs. n. 189/2005, mediante assunzione di un lodo parziale.

Come avvenuto per altre procedure di accordo bonario già concluse dalla Società, il pronunciamento del Collegio sarà prontamente trasmesso agli Enti finanziatori per le loro successive deliberazioni in merito al reperimento degli eventuali importi riconosciuti dal medesimo in eccedenza rispetto ai finanziamenti già disponibili nell'ambito del Quadro Economico Generale dell'Opera nelle voci destinate agli Imprevisti e agli Accordi Bonari.

Da ultimo, con nota dell'11 febbraio 2011, la Società ha provveduto ad informare della procedura arbitrale i competenti uffici di Roma Capitale. Pari dettagliata informativa è stata trasmessa in data 15 marzo 2011 al Commissario Straordinario per la realizzazione del "Sistema metropolitano romano" ed al Ministero delle Infrastrutture - Struttura Tecnica di Missione nonché, in data 31 gennaio 2011, anche alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Gestione Amministrazioni dello Stato.

In data 9 febbraio 2009, nel corso della movimentazione di una gabbia di armatura in ferro da eseguirsi in prossimità della linea di Alta Tensione di proprietà di RFI all'interno del cantiere di Torre Spaccata, un operaio dipendente di un affidatario del Contraente Generale veniva colpito da scarica elettrica riportando alcune ustioni alle estremità degli arti superiori e inferiori. In seguito a tale evento l'Azienda USL Roma B ha convocato sia il Responsabile del Procedimento della Linea C che l'Amministratore Delegato della Società al fine di acquisire tutte le informazioni relative all'accaduto.

Il procedimento per l'infortunio in oggetto è stato, quindi, iscritto a ruolo con il n. 56658/09. In seguito all'iscrizione nel registro degli indagati, l'Amministratore Delegato ha provveduto a depositare in data 29 gennaio 2010 una memoria difensiva contenente alcune considerazioni volte a far rilevare l'estraneità della funzione del medesimo rispetto alla vicenda in esame. In data 1 giugno 2010 la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma ha provveduto a notificare all'Amministratore Delegato un invito a presentarsi in qualità di persona sottoposta ad indagini per il reato di cui all'art. 90, comma 1 - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori - del d.lgs. 81/08 nonché per il reato di cui all'art 590 - Lesioni personali colpose - del Codice Penale.

In data 17 giugno 2010, l'Amministratore Delegato si è, quindi, recato presso gli Uffici della Procura della Repubblica al fine di rendere il predetto interrogatorio. All'esito delle indagini condotte, la Procura ha chiesto lo stralcio della posizione dell'Amministratore Delegato rispetto agli altri indagati e l'apertura di separato fascicolo ai fini della successiva richiesta di archiviazione delle ipotesi di addebito a suo carico. In data 1 febbraio 2011 con avviso notificato alla Società, la Procura ha comunicato la chiusura delle indagini preliminari svolte in merito all'incidente ipotizzando a carico del Responsabile del Procedimento della Linea C il reato di lesioni personali colpose e di conseguenza a carico della Società la sussistenza di un'ipotesi di responsabilità amministrativa ai sensi dell'art. 25 septies, comma 3, d.lgs. 231/2001 (lesioni personali colpose, in relazione all'art. 30, comma 1 lett. b) d.lgs. 81/2008).

### **Linea B1**

#### ***Tratta Bologna – Conca d'Oro***

Con atto integrativo n. 5 al contratto sottoscritto in data 11 ottobre 2010 sono state formalizzate le modifiche delle modalità contabili relative agli impianti già autorizzate dalla Stazione Appaltante con nota del 7 settembre 2010. A seguito di tale modifica è prevista la corresponsione di una quota degli importi a corpo previsti (variabile tra il 50% ed 80%) a seguito dell'avvenuta verifica da parte della Direzione Lavori dell'approvvigionamento dei componenti impiantistici in stabilimento di produzione.

Relativamente allo sviluppo delle attività svolte nel 2010 dall'Impresa si segnala quanto segue.

I cantieri avanzano nelle tre stazioni di Conca d'Oro, Libia/Gondar, Annibaliano, ove risultano completate le paratie in cemento armato costituenti le pareti perimetrali delle stazioni ed i consolidamenti per la realizzazione dei tamponi di fondo. Gli scavi sono stati completati in tutte le stazioni e nei pozzi. Le strutture interne in cemento armato - solai e fodere - sono in corso di realizzazione nella stazione Libia/Gondar, mentre sono ultimate nelle stazioni Conca d'Oro e Annibaliano e nel pozzo di Viale XXI Aprile. Nelle tre stazioni proseguono le attività di realizzazione delle finiture e sono state avviate le operazioni di montaggio degli impianti elettro - meccanici.

Quali attività tecniche integrative ai lavori si segnalano la progettazione costruttiva, il monitoraggio geotecnico-strutturale delle opere e degli edifici, nonché quello ambientale e si è conclusa la redazione dei testimoniali di stato sui fabbricati lungo il tracciato delle gallerie (inclusi quelli degli immobili appartenenti al Comando Generale della Guardia di Finanza).

Relativamente alle Gallerie di linea lo scavo è terminato. Nello specifico le due TBM hanno realizzato un avanzamento di circa 6,7 km.

Per quanto attiene alla contabilità dell'affidamento, nel corso dell'esercizio sono stati emessi n. 6 Stati di avanzamento per le attività eseguite a tutto il 31 ottobre 2010.

In data 21 giugno 2010 l'Appaltatore, in considerazione del valore delle riserve iscritte a tutto il 30 aprile 2010, ha richiesto di conoscere tempi e modalità con le quali la Stazione appaltante intendesse attivare la seconda procedura di accordo bonario.

Il Responsabile del Procedimento, con nota del 17 settembre 2010, analizzate le riserve iscritte in calce al registro di contabilità, comunicava all'ATI appaltatrice di ritenere opportuno l'avvio della procedura di accordo bonario ex art. 31 bis, invitando l'ATI appaltatrice a voler comunicare il nominativo del componente della Commissione di accordo bonario di sua elezione e significando al contempo il nominativo del componente della Commissione nominato in rappresentanza della stazione appaltante.

La Società, con nota del 13 ottobre del 2010, ha altresì richiesto all'ATI appaltatrice la preventiva manifestazione di disponibilità ad attribuire alla costituenda Commissione poteri decisori a norma dell'art. 31 bis, comma 1 ter della legge n. 109/94 e s.m.i., oltreché conferma dell'accettazione della proposta di assegnazione alla Commissione del termine di 180 giorni dalla data di costituzione della Commissione stessa per la conclusione della procedura.

Con note del 22 ottobre 2010 e del 3 novembre 2010 l'ATI Appaltatrice ha espresso parere favorevole e in data 12 novembre 2010 i componenti della Commissione di accordo bonario individuati dalla Stazione Appaltante e dall'ATI Appaltatrice, con la sottoscrizione di apposito verbale, hanno accettato la propria nomina ed hanno proceduto concordemente all'individuazione del terzo membro con funzione di Presidente della Commissione nella persona di un magistrato della Corte dei Conti. Successivamente l'ATI Appaltatrice, con nota del 30 novembre 2010, ha richiesto che la Stazione Appaltante accettasse che la Commissione avviasse il tentativo di componimento bonario non già per le riserve a tutto il 30 aprile 2010 (SAL n. 18), bensì per quelle iscritte al SAL n. 20 (lavori al 30 Agosto 2010) aventi un importo di euro 162.554.542,60.

Con nota del 21 dicembre 2010 la Società ha comunicato l'avvenuta accettazione della suddetta richiesta di ampliamento dei poteri decisionali della Commissione relativamente alle riserve iscritte sino alla data dell'avvenuta comunicazione del RUP dell'apertura della procedura di componimento bonario.

***Opere di completamento escluse dall'appalto originario: Ponte ciclopedonale sull'Aniene e predisposizioni aree commerciali interne alle Stazioni***

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto le attività finalizzate all'indizione della gara per la realizzazione del ponte ciclopedonale sul fiume Aniene tuttora in attesa di rilascio da parte della Regione Lazio della deroga al Piano di assetto delle aree protette del parco delle Valli e per la concessione della gestione dei parcheggi di Piazza Annibaliano, Piazza Conca d'Oro e del commerciale di Conca d'Oro previa realizzazione dal parte del concessionario delle opere di finitura ed impiantistiche necessarie. Al riguardo la Società in data 23 dicembre 2010 ha sottoposto al Dipartimento VII di Roma Capitale, una proposta di modalità di gestione dei parcheggi finalizzata al prosieguo delle procedura di gara.

### ***Tratta Conca d'Oro - Jonio***

Come commentato nella Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, in data 3 aprile 2009 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'ATI aggiudicataria del contratto di appalto della Tratta Bologna – Conca d'Oro avente ad oggetto la realizzazione del tratto di linea metropolitana Conca d'Oro – Jonio e i relativi interventi preordinati alla piena funzionalità dell'intera linea.

Con Ordinanza del Sindaco-Commissario Delegato n. 174 del 13 maggio 2009, ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3543 del 26 settembre 2006, è stato approvato il Progetto Preliminare integrato relativo al prolungamento della linea B1 da Piazza Conca d'Oro a Piazzale Jonio, le predisposizioni strutturali dei parcheggi di Piazza Annibaliano e Piazza Conca d'Oro e il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di Euro 221 mil. Euro interamente finanziato dal Comune di Roma. L'approvazione del progetto ha comportato, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai fini urbanistici ed espropriativi.

In data 11 dicembre 2009, la Società ha proceduto all'approvazione/validazione del progetto definitivo presentato dall'ATI appaltatrice.

Nella seduta dell'8 aprile 2010 la Commissione Interministeriale "L.1042" ha espresso parere favorevole al rilascio del nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza per il Progetto definitivo della Tratta Conca d'Oro-Jonio della Linea B1.

Il progetto definitivo e il relativo Quadro Economico sono stati approvati con Ordinanza del Sindaco-Commissario Delegato n. 345 del 26 luglio 2010. La medesima Ordinanza ha approvato anche lo schema di accordo da stipulare con gli espropriandi per la regolazione dei rapporti derivanti dalla demolizione/ricostruzione dei locali commerciali interferenti con la realizzazione della stazione Jonio.

In data 15 aprile 2010 l'ATI appaltatrice ha trasmesso gli elaborati del progetto esecutivo dell'intero intervento. In considerazione della complessità dell'intervento e dell'urgenza di dover eseguire le opere che consentano di minimizzare le interferenze con la realizzazione della tratta Bologna-Conca d'Oro, la Società ha prioritariamente proceduto ad una verifica progettuale di dettaglio sulle cosiddette opere di prima fase.

In data 25 maggio 2010 è stato approvato il progetto esecutivo trasmesso dall'ATI Appaltatrice, limitatamente alle sole opere di prima fase. In pari data, nelle more del completamento dell'istruttoria di verifica della restante parte del Progetto Esecutivo, il Responsabile del Procedimento ha dato mandato al Direttore dei lavori di procedere con la consegna dei lavori relativamente alle opere di prima fase, avvenuta in data 9 giugno 2010.

In data 26 maggio 2010, alla presenza del Sindaco di Roma e dell'Assessore alla Mobilità, è stato inaugurato l'avvio dello scavo della galleria della Tratta Conca d'Oro - Jonio.

Con Ordinanza n. 345 del 26 luglio 2010 il Sindaco-Commissario Delegato ha approvato il Progetto Definitivo e il Quadro Economico rimodulato dell'intervento, oltre allo schema di accordo da stipulare con gli espropriandi per la regolazione dei rapporti derivanti dalla demolizione/ricostruzione dei locali commerciali interferenti con la realizzazione della Stazione Jonio.

In data 15 ottobre 2010 è stato approvato il Progetto Esecutivo trasmesso dall'ATI Appaltatrice, con le prescrizioni emesse dall'Organismo di Ispezione della Società.

In data 10 novembre il Direttore dei Lavori ha proceduto all'integrazione della consegna lavori già effettuata in data 9 giugno 2010, estendendola a tutte le opere ed attività approvate alla data del 15 ottobre 2010.

Nel mese di novembre 2010 la Regione Lazio - Area Valutazione Impatto Ambientale ha comunicato la positiva conclusione della verifica di ottemperanza alle prescrizioni emesse in sede di procedura V.I.A. sul Prolungamento della Linea "B1" della Metropolitana di Roma da Piazza Conca D'Oro a Piazzale Jonio e sui parcheggi di Annibaliano e Conca d'Oro.

Relativamente allo sviluppo delle attività svolte nel 2010 dall'Impresa si segnala quanto segue.

Sono state completate le attività relative alla bonifica ordigni bellici e alle indagini archeologiche sono state completate sulle aree preliminarmente già consegnate ed è stato acquisito il nulla-osta della Soprintendenza Archeologica per le aree di cantiere attualmente operative.

Procede l'acquisizione di ulteriori dati relativamente alle pre-esistenze, mediante rilievi e saggi sui fabbricati ricadenti nell'area di influenza dei futuri lavori. È in via di completamento la redazione dei testimoniali di stato e l'installazione di capisaldi e staffe per il monitoraggio dei suddetti fabbricati.

Relativamente alle gallerie di linea in data 16 settembre è stato ultimato il primo tratto di scavo della galleria a doppio binario con TBM S554. Sono stati montati 115 anelli per un totale di 168 m di avanzamento. La ripresa dell'avanzamento della TBM potrà avvenire solo dopo che sarà stata realizzata al rustico la stazione Jonio e le altre opere intermedie.

Per quanto riguarda la Stazione Jonio sono state ultimate le opere di sostegno ed è stato completato lo sbancamento della collina di via Scarpanto. Si è proceduto alla realizzazione dei diaframmi interni eseguiti con idrofresa, nelle zone già complete di tampone di fondo, mentre il tampone è in esecuzione nelle altre zone previste. Sono stati eseguiti i consolidamenti al piede della paratia di via del Gran Paradiso e completati i pali di fondazione del futuro parcheggio multipiano. In data 9 novembre è iniziata ed è allo stato in corso, con quattro macchine, la realizzazione del tampone di fondo mediante colonne di jet-grouting.

Per quanto attiene alla contabilità dell'affidamento, nel corso dell'esercizio sono stati emessi n. 4 Stati di avanzamento per le attività eseguite a tutto il 31 ottobre 2010.

### **Linea D**

In data 20 maggio 2010 l'Assessore alle Politiche della Mobilità, a conclusione di una riflessione nell'ambito dell'Amministrazione Comunale, ha impartito alla Società le direttive per la prosecuzione della gara relativa all'affidamento dei lavori di realizzazione della Linea D della metropolitana di Roma, invitando la medesima a procedere all'inoltro delle lettere di invito ai concorrenti della gara per la selezione del concessionario.

Nello specifico l'Assessore ha formulato l'indirizzo, da comunicare ai concorrenti, di:

- ✓ presentare soluzioni di tracciato in variante anche con riduzione del numero di stazioni rispetto al tracciato posto a base di gara;
- ✓ proporre le tecnologie costruttive e di sistema ritenute da essi più avanzate, economiche e soprattutto più idonee a semplificare e ridurre i costi di costruzione;
- ✓ tenere nella dovuta considerazione, per le proposte di variante di tracciato, le risultanze emerse dalla Linea C, al fine di scongiurare il ripetersi anche per la Linea D delle maggiorazioni dei costi e dei tempi di costruzione causate dalle problematiche archeologiche e monumentali emerse nell'attraversamento del Centro Storico;
- ✓ proporre operazioni di valorizzazione immobiliare su aree sia pubbliche che private del territorio comunale di Roma, indispensabili al fine di ridurre il costo a carico dell'Amministrazione pubblica.

Le lettere di invito, pertanto, una volta aggiornate per tenere conto delle suddette indicazioni e corredate delle linee guida per la formulazione di proposte di valorizzazione immobiliare concordate, come richiesto dello stesso Assessore, con il Dipartimento alla Programmazione e Attuazione Urbanistica, sono state trasmesse in data 11 giugno 2010 ai due concorrenti qualificatisi per la procedura in oggetto.

In data 6 luglio si è svolta, presso la sede sociale, una conferenza esplicativa nella quale sono stati illustrati ai concorrenti i profili procedurali, l'impostazione contrattuale prevista per la concessione e le principali caratteristiche del progetto a base di gara.

Nel frattempo, in data 24 maggio 2010 è pervenuta una nota dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, avente ad oggetto la trasmissione della Deliberazione n. 19 del 31 marzo 2010 con la quale sono stati sollevati una serie di dubbi e perplessità sulla procedura di affidamento in corso per la Linea D.

In data 23 giugno 2010 la Società ha provveduto ad inviare all'Autorità una dettagliata relazione, nella quale le osservazioni formulate sono state opportunamente controdedotte.

In data 29 luglio 2010 è pervenuta all'Amministrazione Comunale una nota a firma del Presidente pro-tempore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella quale sono state espresse nuovamente le perplessità sollevate con la Delibera n. 19 del 2010 in merito alla gara per l'affidamento della Linea D.

L'Autorità, al fine di acquisire delucidazioni relative alla Linea D, ha anche disposto un'audizione per la data del 25 novembre 2010 alla quale hanno partecipato rappresentanti della società per rispondere ai quesiti sollevati.

Alla luce di tali rilevati, il Sindaco di Roma ha richiesto alla Società di fornire una relazione in merito alle osservazioni formulate dall'Autorità sollecitando in tal senso un'approfondita riflessione su quanto rilevato. In data 3 agosto 2010 la Società ha comunicato al Sindaco come, alla luce delle osservazioni dell'Autorità, si imponesse ad avviso del Consiglio di Amministrazione della medesima, riunitosi in pari data, un'ulteriore riflessione sulla tematica della Linea D e, conseguentemente, l'adozione di un atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale. Nella stessa nota è stata altresì manifestata l'intenzione di avvalersi della facoltà contemplata dal bando di gara di procedere alla sospensione della gara, al fine di consentire all'Amministrazione Comunale di adottare le proprie scelte programmatiche.

Il Sindaco di Roma ha riscontrato tale nota prendendo atto di quanto in essa rappresentato e disponendo di procedere alla sospensione della procedura in essere, restando in attesa di ricevere una relazione tecnica sulla questione al fine di adottare i conseguenti atti di indirizzo.

La società ha quindi provveduto a sospendere la procedura di gara relativa all'affidamento della realizzazione della Linea D ed ha predisposto la relazione richiesta dall'Amministrazione Capitolina.

### **Corridoio della Mobilità Anagnina Tor Vergata – Parcheggio modulare presso il Policlinico Universitario Tor Vergata**

Come evidenziato nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2009, con Ordinanza commissariale n. 175 del 13 maggio 2009 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione della Fermata Policlinico-Tor Vergata comprensivo del parcheggio modulare nell'ambito del Corridoio della mobilità Anagnina-Tor Vergata.

Nella stessa ordinanza n. 175 del 2009 è stato previsto che la Società, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, procedesse all'attuazione del parcheggio modulare svolgendo tutte le funzioni, ivi incluse quella di Stazione appaltante per l'espletamento della procedura di scelta del contraente e di realizzazione dell'opera. La spesa complessiva dell'intervento, pari ad Euro 850.000,00 oltre IVA, trova copertura nel quadro economico dell'intervento principale, nell'ambito delle somme a disposizione e senza aumento di spesa complessiva.

In considerazione di quanto sopra, nel corso del 2009 la Società ha indetto la procedura aperta per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura prefabbricata modulare in acciaio da adibire a parcheggio e della realizzazione delle opere accessorie necessarie per l'installazione della stessa, al fine di incrementare la capacità complessiva dell'esistente parcheggio a raso del Policlinico Tor Vergata.

In data 5 marzo 2010 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria della gara in esame.

In data 7 settembre 2010 è stato stipulato il contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria della gara.

In data 24 settembre 2010 il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto l'avvio della progettazione esecutiva, la cui ultimazione e consegna è avvenuta il 23 ottobre 2010.

In esito alla procedura di validazione del Progetto Esecutivo, il Responsabile del Procedimento ha disposto con Ordine di Servizio del 15 novembre 2010 di adeguare gli elaborati stessi alle prescrizioni formulate. Gli elaborati aggiornati sono pervenuti il 30 novembre 2010.

In data 16 dicembre 2010 il Responsabile del Procedimento ha approvato il Progetto Esecutivo. Per l'avvio delle attività di cantiere si attende il rilascio dell'autorizzazione sismica, ex art. 94 del DPR 380/2001, da parte dell'Ufficio del Genio Civile.

### **Adeguamento del Nodo di Termini – 3° Stralcio funzionale**

La soluzione progettuale di adeguamento del Nodo di Termini è finalizzata al miglioramento e potenziamento complessivo delle caratteristiche funzionali e prestazionali del medesimo.

Il progetto di adeguamento mira, in particolare, a risolvere i problemi di congestione e gli intasamenti che oggi si manifestano lungo i percorsi interni, soprattutto nel collegamento in uscita dalla Linea A alla Linea B della metropolitana di Roma. Rendendo più scorrevoli e meglio distribuiti i flussi dei passeggeri potrà migliorare sensibilmente la sicurezza del nodo, che rappresenta il principale obiettivo dell'intervento. A questo fine, è anche previsto il pieno adeguamento delle strutture alle più recenti norme sul rischio incendi.

Un'altra priorità del progetto è il miglioramento dell'accessibilità al servizio, con particolare riguardo agli utenti a ridotta capacità motoria e visiva, ottenuto attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'inserimento dei percorsi guida per ipovedenti.

È stato studiato, inoltre, il restauro ed il rinnovo delle finiture, per rendere più confortevoli gli ambienti e migliorare l'immagine complessiva del Nodo, ed è prevista una generale ristrutturazione di tutti gli impianti tecnologici, con particolare riguardo a quelli legati alla sicurezza.

Il progetto esecutivo dell'intero appalto, approvato in data 6 aprile 2010, è stato successivamente integrato degli elaborati relativi alla 1<sup>a</sup> perizia di variante, approvata in data 20 dicembre 2010.

In data 9 aprile 2010 è stata effettuata la consegna dei lavori dell'intero appalto, ad eccezione dei lavori afferenti la sistemazione superficiale provvisoria all'interno di Piazza dei Cinquecento, l'intervento di bonifica delle cavità e relativa bonifica da ordigni bellici e le opere strutturali del nuovo pozzo, già precedentemente consegnati.

In data 11 novembre 2010 è stato sottoscritto l'Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi della 1<sup>a</sup> Perizia di variante tecnica e suppletiva, con il quale è stata concordata, tra l'altro, la modifica di alcune disposizioni del Capitolato speciale d'Appalto, in merito alle modalità di redazione del SAL.

In data 20 dicembre 2010 è stata approvata la prima Perizia di Variante unitamente ai nuovi prezzi, alla concessione della proroga del termine di ultimazione lavori e, tra l'altro, alla rimodulazione del quadro economico.

In data 23 dicembre 2010 la Società ha avanzato l'istanza al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la conferma della contribuzione ex L. 211/92, nei limiti dello stanziamento già approvato dal CIPE di € 18.367.200,82, mediante utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta della gara che complessivamente ammontano a € 5.716.963,48, di cui € 1.865.445,18 derivanti dalla quota del contributo ex L. 211/92.

Relativamente allo sviluppo delle attività svolte nel 2010 dall'Impresa si segnala quanto segue.

Le lavorazioni interessano i cantieri all'esterno della stazione, che non interferiscono con gli utenti del Nodo, e i cantieri all'interno che richiedono diverse fasi di occupazione delle aree aperte al pubblico per consentire la continuità dell'esercizio. Particolare rilevanza ha assunto l'intervento di sostituzione anticipata delle scale mobili in scadenza di vita tecnica, per effetto della Disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 335 del 16 febbraio 2010.

In particolare l'avvio anticipato dei lavori di sostituzione delle scale mobili ha comportato la cantierizzazione in aree limitate e frazionate, conformemente al programma inviato da Roma Capitale al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e alla Disposizione Ministeriale di sostituzione di tutte le scale mobili esistenti (n. 14) nell'arco di 12 mesi.

Nello specifico nel corso del 2010 sono stati sostituiti e aperti all'esercizio dieci impianti di scale mobili, i cui cantieri interferivano, in particolare, con i flussi dei passeggeri che accedono alle banchine della Linea A. Nel mese di febbraio 2011 sono stati collaudati altri due impianti ed è stata avviata la sostituzione degli ultimi due impianti esistenti in scadenza di vita tecnica.

Il piano della cantierizzazione per l'esecuzione dei lavori, unitamente al programma di sostituzione delle scale mobili, sin dall'inizio della progettazione è stato condiviso nel dettaglio con l'Esercente, illustrato all'USTIF e ai VV.F. ed è stato formalmente trasmesso all'Amministrazione Comunale.

In vista dello svolgimento di tali attività è stata compiuta da parte della Direzione Lavori un'attenta verifica preventiva del piano di cantierizzazione e un continuo monitoraggio da parte della medesima e dell'Esercente con progressivi adeguamenti della gestione dei flussi. La situazione, dopo l'iniziale difficoltà degli utenti ad orientarsi, si è stabilizzata anche grazie all'intervento di personale di ATAC e della Società per aiutare i passeggeri nell'indirizzamento dei flussi.

Inoltre, nel corso degli incontri avuti con gli Ispettori della D.P.L. e della A.S.L., con la Prefettura e con il Comando dei V.V.F., è emersa la necessità di attivarsi per la gestione dell'emergenza in caso di situazioni eccezionali quali attentati e/o pericolo determinato da azioni di singoli in grado di generare panico nei passeggeri. In accordo con l'Amministrazione Comunale, con le nuove cantierizzazioni previste nel periodo febbraio-dicembre 2011, sarà attivato un presidio fisso composto da personale della Protezione Civile con compiti di gestione delle potenziali emergenze lungo i percorsi interni della stazione.

Per quanto attiene alla contabilità dell'affidamento, nel corso dell'esercizio sono stati emessi n. 5 Stati di avanzamento per le attività eseguite a tutto il 31 ottobre 2010.

In considerazione del valore delle riserve iscritte alla data del 30 aprile 2010, risultante superiore al 10% rispetto all'importo contrattuale, in data 6 agosto 2010 è stata avviata la procedura di accordo bonario prevista dall'art. 240 del d.lgs. n. 163/2006.

Nel mese di settembre 2010 le parti hanno manifestato la volontà di conferire alla costituenda Commissione il potere di assumere decisioni vincolanti ai sensi dell'art. 240, comma 11 del d.lgs. n. 163/2006. Successivamente i componenti della Commissione di accordo bonario individuati dalla Stazione Appaltante e dall'ATI Appaltatrice hanno proceduto concordemente all'individuazione del terzo membro con funzione di Presidente della Commissione nella persona di un magistrato della Corte dei Conti.

La Commissione chiamata ad esaminare le riserve dell'ATI per l'esperimento del tentativo di accordo bonario relativo alla controversia, si è costituita in data 23 novembre 2010. Tale Commissione, dopo avere stabilito di prendere visione degli atti della commessa, delle riserve dell'ATI appaltatrice, nonché delle relazioni riservate della Direzione Lavori e dell'Organo di Collaudo, ha assegnato alle parti il termine del 20 gennaio 2011 per il deposito della prima memoria difensiva.

La prima memoria è stata inviata alla Commissione in data 20 gennaio 2011 e scambiata tra le parti, come disposto nel verbale di costituzione del 23 novembre 2010.

Il termine per il deposito della seconda memoria, con la formulazione di eventuali domande e quesiti formulati dalla controparte e per la formulazione di ogni ulteriore argomentazione difensiva con eventuale produzione di ulteriore documentazione e deduzioni istruttorie, è stato stabilito dalla Commissione per la data del 7 febbraio 2011. In data 18 febbraio 2011 si è tenuta l'audizione delle parti dinanzi alla Commissione.

In data 2 marzo 2011 la Commissione ha concluso la propria attività perfezionando l'accordo bonario e riconoscendo all'ATI Appaltatrice l'importo complessivo di Euro 5.497.796,42.

**Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi EUR - Tor De' Cenci e EUR - Laurentina - Tor Pagnotta - Trigatoria**

**Ramo Eur Laurentina-Tor Pagnotta**

Durante lo sviluppo della progettazione esecutiva della tratta Eur Laurentina-Tor Pagnotta si sono verificate circostanze che hanno indotto variazioni del progetto esecutivo, rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo a base di gara e nell'offerta tecnica dell'ATI appaltatrice, dovute a superiori determinazioni dell'Amministrazione comunale, a modificazioni normative, ad approfondimenti tecnici effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo stesso.

In data 19 maggio 2010 è stato sottoscritto con l'ATI Appaltatrice l'Atto di sottomissione e concordamento, con il quale sono state contrattualizzate le suddette variazioni al progetto esecutivo della tratta Eur Laurentina-Tor Pagnotta.

In pari data è stato validato il progetto esecutivo della tratta Eur Laurentina-Tor Pagnotta, comprendente le suddette variazioni. In data 1 giugno 2010 sono stati avviati i lavori.

In data 21 ottobre 2010 l'ATI Appaltatrice ha comunicato che durante alcuni scavi di indagine preventivi si è constatata la presenza di interferenze del nuovo Corridoio con sottoservizi preesistenti. In data 19 novembre 2010 l'ATI ha richiesto la sospensione dei lavori al fine di poter svolgere tutti gli approfondimenti tecnici mirati all'individuazione delle possibili soluzioni necessarie per ovviare alle problematiche rinvenute. In data 3 dicembre 2010 il Direttore dei Lavori ha convenuto sulla sospensione provvisoria dei lavori avendo riscontrato la necessità obiettiva di procedere ad un'interruzione parziale delle attività di cantiere al fine di consentire la solerte esecuzione di tutti gli approfondimenti in situ derivanti dal rinvenimento dei sottoservizi interferenti con l'opera. In data 17 dicembre 2010 è stato formalizzato con l'ATI Appaltatrice il verbale di sospensione parziale dei lavori. In ottemperanza agli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Comunale, la Società ha sviluppato una specifica variante progettuale, oggetto di Conferenza dei Servizi Permanente convocata da parte dell'Ufficio Emergenza Traffico e Mobilità e Programma Roma Capitale in data 21 dicembre 2010. Tale variante prevede l'ampliamento e l'adeguamento dell'esistente deposito Atac di Tor Pagnotta, al fine di consentire il ricovero e la manutenzione dei mezzi filoviari presso la suddetta rimessa, in sostituzione del previsto nuovo impianto a Tor de' Cenci.

La suddetta soluzione progettuale determina evidenti economie in termini di gestione di servizi comuni nell'ambito di un unico deposito e di minore consumo di suolo, essendo peraltro il previsto deposito di Tor de' Cenci a ridosso dei confini della Riserva di Decima-Malafede.

Inoltre a seguito della Conferenza di Servizi indetta dal Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica in data 24 settembre 2008, in conseguenza delle opere infrastrutturali programmate dal "PRU Laurentino" (rotatoria via Laurentina, parcheggi in struttura e viabilità di accesso), gli uffici intervenuti hanno evidenziato la necessità di apportare alcune integrazioni delle opere programmate dai rispettivi interventi, al fine di raggiungere l'opportuna compatibilità con il corridoio filoviario.

Il progetto della variante tecnica proposta anch'essa nella Conferenza dei Servizi del 21 dicembre 2010, ha perciò previsto una soluzione che permette l'ideale funzionalità al traffico privato evitando pericolose perturbazioni al servizio pubblico filoviario.

In considerazione del fatto che l'opera appaltata non prevede la realizzazione degli impianti di videosorveglianza, delle colonnine SOS, delle paline informatizzate alle fermate, oltre che l'utilizzo della tecnologia "a led" per gli impianti semaforici, la Società ha proposto in sede di Conferenza dei Servizi del 21 dicembre 2010 l'inserimento all'interno dell'appalto degli impianti suddetti per rendere tale Corridoio (per tutti gli ambiti) conforme agli ultimi standard dei Corridoi in tema di sicurezza e tecnologie utilizzate.

### **Ramo Eur-Tor de' Cenci**

A seguito di rilevanti ritrovamenti archeologici nell'area IFO Colombo e nell'area di Decima la progettazione esecutiva del ramo Eur-Tor de' Cenci ha subito un prolungamento rispetto al programma iniziale. La Società ha studiato una variante al tracciato del corridoio filoviario resa necessaria dai suddetti ritrovamenti archeologici, dalle interferenze con sottoservizi preesistenti e dall'esigenza di un migliore assetto della circolazione stradale durante le fasi di cantierizzazione. La variante progettuale in esame è stata proposta in sede di Conferenza dei Servizi del 21 dicembre 2010.

In relazione alle superiori determinazioni da parte dell'Amministrazione Comunale in merito a quanto sopra rappresentato, la progettazione di alcuni tratti dell'ambito in oggetto è rimasta sospesa, con conseguente slittamento dei tempi di completamento del progetto esecutivo da parte dell'ATI Appaltatrice.

### **Fornitura filobus**

Il contratto per la fornitura dei veicoli filoviari prevede la fornitura di 45 filobus caratterizzati da lunghezza di 18 m, numero di posti non inferiore a 133 di cui almeno 28 seduti, propulsione bimodale con trazione elettrica da linea e generatore diesel per marcia autonoma, autonomia del veicolo in marcia autonoma dell'ordine dei 200 km.

Nel mese di maggio 2010 si è svolta una visita presso lo stabilimento Skoda di Plzen al fine di poter visionare i veicoli realizzati e in data 16 giugno 2010 sono state formulate all'ATI una serie di prescrizioni/osservazioni.

In relazione alle prescrizioni determinate, in data 2 luglio 2010 è stato chiesto all'ATI di aggiornare il cronoprogramma di consegna dei veicoli precedentemente prevista per lotti di 5 unità a partire dal mese di novembre 2010. Attualmente sono in corso le "prove di tipo e serie", propedeutiche alle prove di collaudo del veicolo protoserie, che è in fase di assemblaggio.

### **Prolungamento Tor Pagnotta – Trigoria**

Come commentato nella Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ha comunicato l'istituzione, in data 31 luglio 2009, del vincolo ambientale sull'area interessata dal tracciato con pesanti riflessi per l'approvazione del progetto e sulla spesa necessaria per le mitigazioni dell'impatto ambientale delle opere.

Allo stato si resta in attesa delle superiori determinazioni in merito da parte dell'Amministrazione Comunale.

### **Prolungamento della linea "B" della Metropolitana di Roma: Tratta Rebibbia - Casal Monastero**

Con riferimento alla gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del Prolungamento della linea B della metropolitana di Roma da Rebibbia a Casal Monastero, in data 28 gennaio 2010 è stata emanata l'Ordinanza n. 262 del Sindaco di Roma - Commissario Delegato con la quale sono state individuate le aree oggetto delle proposte di valorizzazione immobiliare da presentarsi da parte dei concorrenti alla procedura di gara, definiti i vincoli delle valorizzazioni medesime e sono state disposte le nuove condizioni della procedura e le conseguenti modifiche da apportare ai documenti di gara.

In base a detta Ordinanza, la proposta di valorizzazione immobiliare presentata dall'aggiudicatario provvisorio deve essere sottoposta, prima dell'aggiudicazione definitiva della gara, a verifica istruttoria di procedibilità tecnico-amministrativa da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale che, a tali fini, possono chiedere, ove necessario, allo stesso aggiudicatario, chiarimenti, modifiche ed integrazioni che non comportino sostanziali alterazioni dell'equilibrio economico-finanziario della proposta presentata.

In data 12 marzo 2010 è stata emanata l'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato n. 267, modificativa della precedente Ordinanza n. 262 del 28 gennaio 2010, con la quale l'Amministrazione Comunale ha dettato le nuove condizioni della procedura indicando le conseguenti modifiche da apportare ai documenti di gara, individuando in particolare le possibili aree oggetto delle proposte di valorizzazione. Il 31 marzo 2010 è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea l'avviso relativo alle informazioni complementari e rettifiche del bando di gara, pubblicato poi sulla G.U.U.E. n. 2010/S 66-098100 del 3 aprile 2010 e sulla G.U.R.I. n. 39 del 7 aprile 2010.

Il 27 aprile 2010 si è tenuta la conferenza esplicativa di gara, finalizzata ad illustrare i principali aspetti del progetto e le novità riguardanti la procedura.

Il 28 aprile 2010 è stato effettuato l'ulteriore sopralluogo per i concorrenti sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere.

Entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte sono pervenute n. 2 offerte per l'affidamento in esame. La Società ha quindi provveduto alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice deputata ad esaminare e valutare le offerte regolarmente pervenute secondo quanto previsto dall'art. 83 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i. e al punto 12 del Disciplinare di gara.

In data 9 luglio 2010 si è tenuta la prima seduta pubblica di gara nel corso della quale si è proceduto all'apertura dei plichi pervenuti dai concorrenti ed all'esame delle buste relative alla documentazione amministrativa ivi contenute.

La seconda seduta pubblica di gara per l'apertura delle buste tecniche si è tenuta in data 2 agosto 2010.

In data 29 ottobre 2010 si è tenuta la terza seduta pubblica di gara, nel corso della quale è stata data lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti, sono state aperte le offerte economiche ed è stata data lettura della

graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed alle offerte economiche, disponendo l'aggiudicazione provvisoria della gara.

Una volta conclusasi la fase procedurale di gara, in data 4 novembre 2010 tutti gli atti relativi sono stati trasmessi, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, all'Amministrazione Comunale per le superiori determinazioni di quest'ultima.

In data 12 novembre 2010 il Sindaco di Roma ha comunicato alla Società che è in corso da parte dell'Amministrazione Capitolina l'esame della proposta di valorizzazione immobiliare e del piano economico-finanziario presentati dall'aggiudicatario provvisorio, la cui mancata approvazione potrebbe comportare l'impossibilità di pronunciare l'aggiudicazione definitiva. Nella stessa nota il Sindaco ha evidenziato come negli atti posti a base della procedura si rinveniva la facoltà, per l'Amministrazione, di richiedere, ove necessario, chiarimenti, modifiche ed integrazioni che non comportino però sostanziali alterazioni dell'equilibrio economico-finanziario della proposta per come avanzata dal concorrente.

In considerazione del quadro procedurale sopra rappresentato e di quanto stabilito negli atti di gara, il Sindaco ha disposto che la Società provvedesse a richiedere all'aggiudicatario provvisorio la presentazione di eventuali integrazioni della proposta di valorizzazione immobiliare e del piano economico-finanziario, allo scopo di verificare la disponibilità del concorrente a migliorare tali aspetti in senso di maggior favore per l'Amministrazione Comunale.

La Società in data 15 novembre 2010, ha quindi invitato l'aggiudicatario provvisorio della procedura a valutare la possibilità di integrare la proposta di valorizzazione immobiliare ed il piano economico-finanziario presentato nel senso richiesto dall'Amministrazione, senza alterazioni dell'equilibrio economico finanziario della proposta.

In data 30 novembre 2010 la costituenda ATI risultata aggiudicataria provvisoria ha riscontrato la richiesta in esame, che è stata trasmessa a Roma Capitale in attesa delle superiori determinazioni dell'Amministrazione Comunale.

In data 24 marzo 2011 è pervenuta alla Società una nota del Sindaco di Roma indirizzata agli Uffici comunali competenti che invita i medesimi a procedere con urgenza ad effettuare una complessiva analisi di procedibilità nell'ambito della quale individuare le ulteriori procedure ed atti necessari alla formale approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale della documentazione di gara.

### Commesse di progettazione

Nel periodo in esame la Società ha proseguito lo svolgimento delle attività di progettazione commissionate dal Dipartimento VII del Comune di Roma in conformità alle previsioni contenute nel titolo IV della Convenzione stipulata con il medesimo in data 28 gennaio 2005.

In particolare, per quanto attiene al Prolungamento delle linee esistenti, si segnala quanto segue:

- **Prolungamento della Linea A oltre Battistini:** la progettazione preliminare si è conclusa nel novembre del 2009. Nel corso del primo semestre del 2010 è stata effettuata un'istruttoria sul progetto da parte dei competenti uffici comunali e aziende comunali competenti, ad esito della quale è stata confermata la scelta progettuale di attestare a Torvecchia il prolungamento della linea metropolitana "A".

Contestualmente è emersa l'esigenza che, relativamente all'ulteriore tratta di prolungamento da Torvecchia a Casal Selce, prevista dal PRG, vengano studiate soluzioni relative a sistemi di trasporto alternativi alla tecnologia della "metropolitana pesante", anche in considerazione dei limitati carichi di traffico previsti per la tratta in questione.

Il progetto deve essere sottoposto ad iter autorizzativo con le procedure del Commissario Delegato all'emergenza traffico e mobilità e, a tal fine, è in corso la redazione degli elaborati di integrazione al progetto ed occorrenti all'ottenimento dei pareri di conformità urbanistica ed ambientale. La fase attuativa dell'intervento prevede il ricorso alla finanza di progetto.

- **Prolungamento della Linea A oltre Anagnina - Alternativa di superficie Anagnina - Torre Angela:** come evidenziato nella Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, a seguito dell'istruttoria svolta sulla base dello Studio di Fattibilità e degli indirizzi espressi dall'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti nel mese di luglio 2008, si è prescelta la soluzione alternativa di metropolitana leggera Anagnina - Torre Angela.

Il progetto preliminare è stato consegnato in data 15 marzo 2010 al Dipartimento VII di Roma Capitale.

Il progetto deve essere sottoposto ad iter autorizzativo con le procedure del Commissario Delegato all'emergenza traffico e, a tal fine, è in corso la redazione degli elaborati di integrazione al progetto preliminare e occorrenti all'ottenimento dei pareri di conformità urbanistica ed ambientale.

La fase attuativa dell'intervento prevede il ricorso alla finanza di progetto, secondo gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale.

- **Prolungamento della Linea B oltre Jonio (Tratta Jonio – GRA):** il progetto preliminare dell'intervento, sviluppato secondo il tracciato Jonio-Vigne Nuove-Mosca, è stato consegnato al Dipartimento Mobilità e Trasporti in data 12 dicembre 2009. Su tale progetto, nei primi mesi del 2010, è stata effettuata un'istruttoria da parte dei competenti uffici dipartimentali, ad esito della quale sono state impartite alla Società le indicazioni per l'aggiornamento del progetto, da sviluppare secondo il tracciato Jonio-Vigne Nuove-Mosca, esteso fino alla centralità di Bufalotta ed integrato con la previsione di un nuovo deposito secondario a servizio della linea B-B1.

La Giunta Comunale, nella seduta del 9 giugno 2010, ha preso atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata e, con specifico atto di indirizzo (memoria di giunta), ha confermato le indicazioni emerse relativamente allo sviluppo del tracciato. La Società ha, pertanto, provveduto ad aggiornare gli elaborati di progetto secondo le risultanze dell'istruttoria sopra menzionata ed a trasmetterne copia all'ufficio del Commissario Delegato e al Responsabile del Procedimento del Dipartimento Mobilità e Trasporti, ai fini dell'avvio delle procedure autorizzative secondo l'iter previsto per le opere inserite nel piano emergenziale di cui all'O.P.C.M. n. 3543/2006. La fase attuativa dell'intervento prevede il ricorso alla finanza di progetto.

Relativamente agli Ammodernamenti delle Linee esistenti si segnala che la Società ha redatto e successivamente consegnato, nel mese di giugno 2010, al Dipartimento VII di Roma Capitale i progetti definitivi relativi:

- ✓agli interventi di potenziamento del deposito Magliana e dei sistemi elettrici della Linea B, volti ad incrementare la potenzialità della linea, adeguandola alle necessità imposte dalla realizzazione della diramazione B1 Bologna-Jonio, al fine di garantire la richiesta capacità di trasporto sui rami per l'entrata in esercizio della diramazione stessa;
- ✓agli interventi per il potenziamento dell'alimentazione elettrica della Linea A, volti a consentire l'incremento della capacità di trasporto sulla linea, limitata da alcune criticità del sistema di alimentazione elettrico, derivanti anche dal maggiore assorbimento dei nuovi treni MA300.

### **1.4 Aspetti organizzativi**

#### ***Personale dipendente***

La consistenza del personale ha raggiunto a fine esercizio le 190 unità. Nel corso dell'esercizio si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro di un dirigente e di cinque impiegati e l'assunzione di sette risorse di cui cinque a tempo determinato a titolo di sostituzione di personale assente con diritto di conservazione del posto di lavoro e di trasformazione dei tirocini formativi attivati con giovani tecnici laureati o laureandi e due a tempo indeterminato di cui una per inserimento di una categoria protetta rientrante nelle assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Nel corso dell'esercizio la Società ha fatto ricorso a tirocini formativi di breve durata, in esecuzione di Convenzioni stipulate con le Università, nonché alla somministrazione di lavoro temporaneo.

In generale, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un sostanziale allineamento dell'organico in linea con le previsioni formulate nel Piano delle Assunzioni della Società per l'anno 2010 contenuto nella Relazione Previsionale Aziendale redatta a novembre 2009 e con le direttive formulate dal Socio Unico in materia di blocco delle assunzioni disposto nel mese di luglio 2008, successivamente confermato nel mese di giugno 2010 e ribadito con nota dell'Assessore alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio in data 24 luglio 2010.

Come già rappresentato nel corso dell'esercizio al Socio Unico, evidente e preoccupante nei risvolti operativi risulta il sottodimensionamento dell'organico in forza alla Società rispetto ai cantieri aperti ed all'ampliamento delle attività sul territorio cittadino.

Infatti, seppure nel corso dell'esercizio le carenze di organico siano state affrontate grazie agli interventi effettuati sull'organizzazione interna relativi, in particolare, al ricorso alla mobilità tra le varie Aree aziendali finalizzato ad un'allocazione sempre più strategica delle risorse, tuttavia non tutte le competenze sono rintracciabili internamente, soprattutto quelle tecnico specialistiche del settore impianti che, con l'avanzare dei lavori, diventano sempre più necessarie ed urgenti.

Lo stesso organico dirigenziale ha visto subire, dall'avvio della Società a tutto il 31 dicembre 2010, una drastica riduzione fino a registrare n. 5 dirigenti usciti per dimissioni volontarie o pensionamenti, la cui sostituzione non è avvenuta con figure dirigenziali attinte dal mercato esterno, bensì sempre attraverso una crescita professionale dei quadri intermedi che hanno assunto ruoli di quadri direttivi.

Anche nell'esercizio in esame la formazione delle risorse umane ha costituito un investimento prioritario della Società che, alla luce delle ridotte disponibilità economiche, ha proceduto ad effettuare la richiesta di finanziamento della medesima mediante utilizzo di fondi interprofessionali presso i propri Fondi di appartenenza, Fondimpresa e Fondirigenti.

Il programma è stato articolato in una serie di corsi tecnici, finalizzati allo sviluppo di competenze specialistiche funzionali alla propria attività e di corsi di tipo manageriale, volti al miglioramento delle capacità gestionali ed organizzative. Temi e contenuti sono stati strutturati sulla base dei prevalenti fabbisogni formativi emersi nel corso delle valutazioni avvenute a fine 2009 che hanno evidenziato i principali gap di carattere tecnico e organizzativo su cui intervenire per ottimizzare la copertura dei ruoli e migliorare la performance individuale e collettiva, a conferma dell'importanza che la formazione ha per lo sviluppo e l'innovazione del patrimonio di competenze aziendali in cui si traduce il capitale umano della Società.

Sono stati realizzati 18 moduli per un ammontare complessivo di circa 5.490 ore e un coinvolgimento pari a 91% della popolazione aziendale.

Tra le attività realizzate, alcune delle quali organizzate direttamente all'interno, oltre a quelle tradizionalmente rivolte alla sicurezza del lavoro vanno segnalate in particolare quelle che hanno riguardato la Lingua inglese, gli Adempimenti ai sensi del D.lgs. 196/03 s.m.i., l'Aggiornamento di natura giuridica e normativa sugli Appalti pubblici e sulla Tutela ambientale.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati avviati e conclusi corsi di tipo manageriale sulla formazione al ruolo e sulle tecniche base del project management indirizzati prevalentemente verso i responsabili di recente nomina.

E' stato inoltre previsto un intervento mirato con formula outdoor, dedicato ai Dirigenti.

Il consuntivo dei costi sostenuti per il piano formativo finanziato da Fondirigenti è stato approvato in data 28 gennaio 2011 mentre alla data di redazione del presente documento è in corso la verifica da parte di Fondimpresa della documentazione consegnata a supporto delle spese di formazione sostenute per quadri e impiegati.

### ***Salute e Sicurezza nell'ambiente di lavoro***

Nel corso del 2010 è stato ulteriormente implementato il sistema di gestione della sicurezza sul lavoro attraverso il compimento di tutti gli interventi ordinari previsti dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 coordinato con il D.Lgs 106/2009, prescrizioni norma BS OHSAS 18001/2007), nonché le attività relative alla Sorveglianza Sanitaria (sopralluoghi nei luoghi di lavoro e protocollo sanitario per i lavoratori).

In particolare nel corso del 2010:

- è stata controllata e migliorata la valutazione dei rischi, provvedendo altresì all'emissione del documento di valutazione del rischio elettrico;
- è stato emesso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali revisionato e a supporto dei contratti stipulati con i vari fornitori di prestazioni/servizi;

- è stato ulteriormente sviluppato il Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) in accordo ai requisiti richiesti dallo standard BS OHSAS 18001:2007. Sono state revisionate alcune procedure aziendali oltre al Manuale di Gestione Integrata Qualità e Sicurezza;
- è stata svolta la riunione annuale della sicurezza ed effettuato il riesame della direzione secondo i requisiti OHSAS;
- è stato superato con esito positivo l'audit di mantenimento della certificazione del nostro SGSSL da parte dell'ente di certificazione Certiquality;
- è stato nominato ed è tutt'oggi in piena attività un gruppo di lavoro per la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato. La chiusura dei lavori congiunti è prevista per il mese di marzo.
- sono state organizzate e gestite attività di formazione specifica interna ed esterna in materia di sicurezza;
- sono stati effettuati e registrati diversi sopralluoghi, verifiche interne, riunioni ai fini del miglioramento continuo e di una più efficace prevenzione dei rischi;
- sono state svolte attività di coordinamento con il medico competente per la programmazione e l'esecuzione delle visite mediche ai lavoratori ai fini dell'emissione della relativa idoneità alla mansione;
- sono state date informative continuative al Rappresentante dei Lavoratori ai fini della identificazione dei rischi, delle segnalazioni dai lavoratori e della prevenzione in generale.

### **Corporate Governance**

Nel corso del 2010, è rimasto in vigore il Modello di Governance adottato nel 2006 e successivamente integrato ed aggiornato, sulla base delle disposizioni e degli indirizzi del Socio Comune di Roma, a partire dalla Delibera di Giunta Comunale n. 165/2005.

La Società ha ottemperato ai propri obblighi di rendicontazione trasmettendo, nel rispetto dei tempi e dei contenuti prefissati dal Socio Unico ed inquadrati nei Codici di Comportamento e di Governance vigenti, i report infrannuali (relazioni trimestrali sulla gestione) e la Relazione Previsionale Annuale, contenente i piani strategici, finanziari, economici e patrimoniali, il budget per l'esercizio 2011, le relazioni di risk management e dell'Internal Audit.

Nella Relazione Previsionale per l'esercizio 2010 è stata altresì data informativa sulle verifiche obbligatorie effettuate dall'Internal Audit per verificare l'applicazione dei principi generali e delle regole di condotta specifiche sancite dal "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale" (Delibera di Giunta Comunale n.632/2006): in tale contesto è stata altresì verificata l'avvenuta trasmissione, in sede di reportistica annuale ed infrannuale, del Piano delle Assunzioni e delle relative informative di periodo sullo stato della sua attuazione.

***Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001***

In linea con l'impegno di revisione periodica del Modello, nel 2010 è stato predisposto un piano di aggiornamento/miglioramento del medesimo con le finalità di:

- ✓ revisionare la struttura del Modello per adeguarlo alla complessità normativa e per l'efficacia informativa verso i Destinatari del Modello stesso;
- ✓ "contestualizzare" ed approfondire - per le Parti Speciali già adottate - i protocolli generali di vigilanza correlandoli alla specificità di norme, regolamenti e procedure interne già adottate;
- ✓ concludere la fase formale di integrazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro nel "Modello 231", con una nuova versione editoriale;
- ✓ ampliare il Modello con le due nuove Parti Speciali dedicate alla prevenzione dei Delitti in violazione del diritto d'autore e dei Reati in materia di criminalità organizzata.

Lo stato di avanzamento del programma a fine esercizio evidenzia la conclusione delle attività di mappatura e Gap Analysis per l'individuazione dei rischi di commissione dei Delitti di criminalità organizzata e dei reati legati alla tutela dei diritti d'autore.

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro ai sensi della norma OHSAS 18001:2007, costituente in prima istanza, ai sensi dell'art. 30, strumento avente efficacia esimente, ha ottenuto la conferma della certificazione da parte di ente accreditato. E' inoltre concluso l'audit per la valutazione di eventuali aree di miglioramento per adattarlo al contesto del Modello organizzativo.

Le attività di revisione della struttura del Modello e di adeguamento dei protocolli sono state ampiamente avviate e saranno rese operative a partire dal secondo trimestre 2011.

*Verifiche dell'adeguatezza del Modello organizzativo e della sua applicazione.  
Attività dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 s.m.i.*

Le azioni di verifica e controllo sull'adeguatezza del Modello di organizzazione, gestione e controllo e sulla sua efficace applicazione sono condotte dall'Organismo di Vigilanza, nominato ed operante nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs 231/01. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 agosto 2010, a seguito del rinnovo del Collegio Sindacale avvenuto con Assemblea dei Soci del 14 giugno 2010, ha deliberato la sostituzione di un componente del medesimo Collegio che ricopriva anche la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso del 2010, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato otto riunioni.

Nell'esercizio in esame non è pervenuta, all'indirizzo di posta elettronica dell'Organismo, alcuna segnalazione di illeciti, di comportamenti non conformi o di criticità significative.

***Sicurezza e protezione dei dati personali (Privacy): D. Lgs. n. 196/2003***

Per garantire un adeguato controllo sui rischi di conformità, sono stati assicurati gli adempimenti di legge ed il monitoraggio delle misure di sicurezza a tutela di un corretto trattamento dei dati personali e, più in generale, del patrimonio informativo della Società.

Si riportano, tra gli altri, i seguenti principali interventi:

- ✓ sessioni formative dedicate al personale di recente inserimento o con differente mansione;
- ✓ dieci nuove nomine ad Incaricato al trattamento dei dati;
- ✓ due nuove nomine di Amministratore di Sistema, in linea con le disposizioni ed i principi del Provvedimento del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27 novembre 2008;
- ✓ una revisione integrale del Documento Programmatico per la Sicurezza per il 2010 (DPS) (ex art. 34 d.lgs. 196/03 e s.m.i.);
- ✓ l'aggiornamento del sito web nelle Informative verso gli utenti;
- ✓ l'adozione - in collaborazione con i Sistemi Informativi - di un sistema di reindirizzamento in caso di tentativo di accedere a siti non consentiti.

Inoltre, a partire dal secondo semestre 2009 e per tutto il 2010, l'Area Sistemi Informativi e l'Area Internal Auditing e Corporate Governance hanno convenuto di mettere in piedi, in reciproca collaborazione, un progetto di sviluppo di un Sistema di protezione e gestione del patrimonio informativo della Società.

Lo scopo è quello rispondere all'esigenza di conformità all'evoluzione della normativa vigente e agli obiettivi di miglioramento continuo del Sistema di Controllo Interno, del quale i Sistemi Informativi costituiscono uno degli elementi di riferimento.

In particolare, l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione del patrimonio informativo, come Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI):

- ✓ costituirà garanzia di minimizzazione dei rischi correlati alla gestione, conservazione ed archiviazione delle informazioni gestite, conservate ed archiviate dai sistemi informativi aziendali;
- ✓ assicurerà maggior protezione dei dati relativi alle attività proprie della Società ed alle funzioni di supporto amministrativo – gestionale;
- ✓ supporterà le attività di gestione e monitoraggio del funzionamento del sistema informativo;
- ✓ risponderà ad esigenze di conformità, quali il rispetto delle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali e, più in generale, della normativa in materia di Privacy.

Il progetto prevede - per quanto applicabile alla realtà aziendale ed utile al controllo dei processi inerenti - una impostazione secondo la norma ISO/IEC 27001:2005, nonché l'integrazione ovvero la revisione della documentazione del Sistema di Gestione per la Qualità 9001:2000 interessata da eventuali modifiche procedurali.

### **SEZIONE 2: INFORMAZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE**

#### **2.1 Attività di ricerca e sviluppo**

Si segnala che la missione sociale della Società non comporta specifiche di ricerca e sviluppo; di conseguenza nell'esercizio non è stata svolta alcuna attività al riguardo.

#### **2.2 Azioni proprie**

La Società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, sia azioni proprie sia azioni o quote della controllante.

### **2.3 Compensi ed altre informazioni**

Come commentato nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 215 del 23 maggio 2007, successivamente modificata dalla Deliberazione n. 463 del 30 dicembre 2008, ha definito i criteri per la determinazione dei compensi spettanti al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale delle Società di capitali controllate o partecipate da Roma Capitale, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni di Roma Capitale.

La citata deliberazione n. 215/2007 prevede che gli emolumenti per la carica di Amministratore e, nella loro misura massima, i compensi fissi e le indennità di risultato omnicomprensivi annui per gli Amministratori Esecutivi, siano determinati secondo quanto riportato nell'allegato A della medesima deliberazione, che è stato sostituito dalla tabella di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 463/2008, ancorando la corresponsione delle indennità di risultato al raggiungimento di obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione, mentre al Collegio Sindacale, nel caso di Consigli di Amministrazione composti da tre componenti, compete la verifica del raggiungimento degli stessi.

In particolare con la citata Deliberazione n. 463 del 2008, la Giunta Comunale ha rideterminato gli importi massimi della parte fissa dei compensi e gli importi massimi delle indennità di risultato degli Amministratori Esecutivi, mantenendo inalterati i criteri di parametrizzazione alle diverse classi del Valore della produzione e le differenze all'interno e tra le tre classi, così come individuate dalla precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007 che pertanto rimane invariata ad eccezione dell'Allegato A che viene sostituito dalla tabella di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.

Conseguentemente, al fine di adempiere alle previsioni contenute in tale ultima deliberazione di Giunta, a decorrere dall'1 gennaio 2009 il compenso complessivo annuo per gli Amministratori della Società è determinato nella misura stabilita dalla classe II della tabella riprodotta nell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta n. 463/08.

Nello specifico:

- ✓ rimane invariata la misura degli emolumenti omnicomprensivi annui per la carica di amministratore stabilita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 in 25.000,00 Euro lordi e spettante a ciascuno degli Amministratori in carica;
- ✓ i valori massimi per la parte fissa dei compensi degli Amministratori esecutivi, nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compresa tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati ridotti rispetto a quanto previsto originariamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 nel seguente modo:
  - ✓ da Euro 62.866,50 a Euro 51.150,90 per il Presidente;
  - ✓ da Euro 51.150,90 a Euro 39.435,40 per l'Amministratore Delegato
- ✓ i valori massimi dell'indennità di risultato cui possono accedere gli Amministratori esecutivi previo raggiungimento degli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione e verifica del raggiungimento dei medesimi da parte del Collegio Sindacale, sempre nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compreso tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati ridotti rispetto a quanto previsto originariamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 nel seguente modo:
  - ✓ da Euro 52.719,90 a Euro 45.690,60 per il Presidente;
  - ✓ da Euro 68.535,90 a Euro 57.991,90 per l'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 12 novembre 2009, in merito agli indicatori a cui ancorare il compenso variabile dell'anno 2010, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta n. 215/2007, ha deliberato quanto segue:

- con riferimento al conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL), un valore compreso tra € 630.000 e € 790.000;
- con riferimento al miglioramento di un indicatore gestionale misurabile riferito all'Amministratore Delegato, l'adozione del Valore Aggiunto, in quanto indicatore che misura l'incremento lordo di valore prodotto dall'attività aziendale, in misura compresa tra € 12.514.000 ed € 12.764.000;
- per il Presidente l'adozione del criterio espressamente individuato dalla delibera citata, vale a dire il rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);

- con riferimento al miglioramento di un indicatore della qualità erogata l'individuazione del criterio consistente nella conclusione della procedura di gara per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura prefabbricata modulare in acciaio da adibire a parcheggio e della realizzazione delle opere necessarie per l'installazione della stessa, al fine di incrementare la capacità complessiva dell'esistente parcheggio a raso del Policlinico Tor Vergata, e la stipula del relativo contratto di appalto.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 28 aprile 2009 ha deliberato di riconoscere ai Consiglieri della Società l'emolumento per la carica di amministratore previsto dall'Allegato A della Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 2007, come sostituito dall'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.

A seguito delle dimissioni di un componente del Consiglio di Amministrazione rassegnate dal medesimo con nota del 30 dicembre 2009, l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 gennaio 2010 ha deliberato la nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione e il riconoscimento al medesimo dell'emolumento per la carica di Amministratore previsto dall'Allegato A della Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 2007, come sostituito dall'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 novembre 2009, con il parere positivo del Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Allegato 1 della Deliberazione 463/08, ha deliberato di riconoscere agli Amministratori, oltre agli emolumenti per la carica, il valore massimo della parte fissa del compenso indicato nella tabella riprodotta nel medesimo allegato e di confermare gli obiettivi ai quali è correlata l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi per come individuati nella Relazione Previsionale Aziendale della Società per il 2010.

Per l'esercizio 2010 si evidenzia che gli obiettivi come definiti in sede di approvazione della Relazione Previsionale 2010, si ritiene siano stati tutti raggiunti e, in ottemperanza alla previsioni della Delibera di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007, i medesimi saranno sottoposti alla verifica da parte del Collegio Sindacale. Di seguito si riportano dettagliatamente gli obiettivi medesimi:

- ✓ il Margine Operativo Lordo (MOL) è pari ad K€ 1.495, superiore rispetto al valore massimo dell'intervallo fissato;
- ✓ il Valore Aggiunto è pari ad K€ 15.141, superiore rispetto al valore massimo dell'intervallo fissato;
- ✓ la Società ha rispettato formato e tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- ✓ parere positivo espresso da parte di Roma Capitale, Ufficio del Commissario Delegato all'Emergenza traffico e mobilità e Programma Roma Capitale, in merito al raggiungimento dell'obiettivo fissato per la qualità erogata.

Di seguito si riportano le informazioni relative ai compensi del Consiglio di Amministrazione di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007:

### Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)						Altre informazioni	
			Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di amministratore	Compensi	Indennità di risultato *	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi
esecutivi - Parte fissa	Parte fissa	parte variabile								
Giovanni Ascarelli	Presidente	1/1 - 31/12/ 2010	25.000	51.151	45.691	-	-	<b>121.842</b>	-	100%
Federico Bortoli	Amministratore Delegato	1/1 - 31/12/ 2009	25.000	39.435	57.992	-	NOTA	<b>122.427</b>	-	100%
Sergio Gallo	Consigliere	1/1 - 11/01/ 2010	739	-	-	-	-	<b>739</b>	-	-
Massimo Palombi	Consigliere	11/1 - 31/12/ 2010	24.261	-	-	-	-	<b>24.261</b>	-	100%

\* Compenso da corrispondere successivamente all'approvazione del bilancio 2010

Relativamente al compenso derivante da rapporto di lavoro subordinato in essere per l'Amministratore Delegato come Dirigente Responsabile dell'Area Affari Legali e Contratti della Società, si evidenzia che, il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 12 novembre 2009 ha deliberato, altresì, il recepimento degli indirizzi formulati dalla Deliberazione n. 215/2007 in merito al cumulo di rapporti di amministrazione e di lavoro subordinato, stabilendo il compenso onnicomprensivo per l'Amministratore Delegato articolato in una parte fissa ed una parte variabile, ancorata quest'ultima al raggiungimento di obiettivi all'uopo definiti.

Nello specifico il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la parte variabile della retribuzione spettante all'Amministratore Delegato è legata ad una complessiva valutazione della Sua attività di Dirigente Responsabile dell'Area Affari Legali e Contratti della Società, con particolare riferimento alla gestione dei contenziosi, alla regolarità delle gare ed al tempestivo svolgimento dei lavori delle commissioni giudicatrici, demandando al Presidente la verifica del conseguimento degli obiettivi in esame. La documentazione in esame è agli atti della Società e già trasmessa al Dipartimento XV di Roma Capitale in data 14 giugno 2010.

Relativamente ai Collegi Sindacali delle Società, non quotate alla Borsa Valori, controllate da Roma Capitale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007 esprime l'indirizzo che i compensi siano determinati con riferimento al tariffario minimo originariamente previsto dai D.P.R. 645/94 e 100/97 e successive modificazioni.

In data 30 ottobre 2010 con Decreto Ministeriale del 2 settembre 2010 n. 169, che abroga e sostituisce il DPR 645/1994 e il DPR 100/1997, è entrata in vigore la nuova Tariffa per i Dottori Commercialisti. Tale decreto ha disposto l'abrogazione del D.P.R. n. 645 del 1994 e del D.P.R. n. 100 del 1997, che contenevano la precedente tariffa, ed ha stabilito una disciplina transitoria (art. 56) che prevede, per le prestazioni in corso al momento dell'entrata in vigore del D.M. n. 169 del 2010, l'applicazione della nuova tariffa ivi contenuta per la determinazione dei compensi per gli onorari specifici (nei quali sono ricompresi gli onorari per le funzioni di sindaco). In particolare tale norma espressamente prevede che *"per le prestazioni in corso al momento dell'entrata in vigore della presente tariffa i compensi sono determinati: a) per gli onorari specifici secondo le norme previste nella presente tariffa"*.

Il Socio Unico Roma Capitale, nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28 febbraio 2011, ha tuttavia deliberato di confermare, per quanto riguarda il compenso dell'attuale Collegio Sindacale, quanto già statuito nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 14 giugno 2010, in occasione della quale sono stati nominati i componenti dell'attuale Collegio Sindacale e, con riferimento al loro compenso, è stato deciso di adeguarsi ai minimi tariffari stabiliti dalle disposizioni del D.P.R. n.

645 del 1994 e del D.P.R. n. 100 del 1997 e s.m.i., recepite dall'Amministrazione Comunale con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007, recante la determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale delle società di capitali partecipate da Roma Capitale.

Infatti, il Direttore del Dipartimento Partecipazioni e Controllo del Gruppo Roma Capitale, nelle note acquisite al protocollo aziendale in data 2 dicembre 2010 e 30 dicembre 2010, ha affermato che il D.M. n. 169 del 2 settembre 2010, entrato in vigore il 30 ottobre 2010, ancorchè stabilisca – in linea di principio – l'applicazione dei nuovi valori tariffari alle prestazioni in corso, non sembra determinare l'obbligatorietà di un adeguamento automatico degli attuali compensi del Collegio Sindacale, ritenendosi opportuno invece che, anche tenuto conto dell'azione di contenimento dei costi in cui è impegnata l'Amministrazione Capitolina, la società continui a corrispondere i compensi stabiliti ex art. 2402 c.c. dall'Assemblea dei Soci del 14 giugno 2010 per tutta la durata dell'incarico e accettati dai sindaci all'atto della loro nomina.

Il Collegio Sindacale ritiene, invece, che il dettato normativo del D.M. n. 169 del 2010 è chiaro e non si presta a dubbi interpretativi, disponendo l'art. 56 di tale decreto che la nuova tariffa trovi applicazione anche alle prestazioni in corso alla data della sua entrata in vigore, e quindi tale tariffa deve essere presa a riferimento nella determinazione dei compensi spettanti al Collegio Sindacale della Società, che svolge anche le funzioni di Revisore legale dei conti della società. Del che il medesimo Collegio ha provveduto a dare atto al Socio Unico e agli Amministratori della Società, da ultimo, con nota del 14 marzo 2011, evidenziando come la Delibera di Assemblea del 28 febbraio 2011 *"sembrerebbe in contrasto con il vigente dettato normativo"* e rappresentando che, *"qualora la decisione del Socio dovesse intendersi come espressione della volontà di mantenere l'applicazione della*

*tariffa previgente, ormai abrogata ..... si riscontrerebbe un'evidente violazione normativa, sia del d.m. 169/2010 sia e soprattutto dell'art. 2402 c.c."*.

Con la medesima nota il Collegio ha ribadito che *"l'adozione di qualsiasi diversa soluzione, si pone in evidente contrasto con il dettato normativo di cui all'art. 56 del citato decreto ed è, pertanto, contra legem"* ed ha richiesto ai soggetti in indirizzo di *"adottare tutte le opportune iniziative per garantire la corretta applicazione della normativa vigente in materia di determinazione dei compensi del Collegio Sindacale"* assumendo *"le necessarie determinazioni in aderenza alla normativa vigente che, ove omesse, potrebbero, tra l'altro, dar luogo a responsabilità nei confronti degli Amministratori pro-tempore"*.

Alla luce della diversa interpretazione della fattispecie formulata dall'organo di controllo e dal Socio Unico, gli amministratori hanno prudenzialmente valutato l'opportunità di accantonare in bilancio nella voce "Altri fondi per rischi e oneri" la differenza tra il compenso del Collegio Sindacale così come riveniente dall'applicazione della normativa vigente e quello determinato sulla base della precedente normativa, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 febbraio 2011.

Di seguito si riportano le informazioni relative ai compensi del Collegio Sindacale di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007, calcolati sulla base della precedente Tariffa dei Dottori Commercialisti di cui ai D.P.R. 645/94 e n. 100/97 e successive modificazioni:

**Collegio Sindacale**

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)	Altre informazioni	
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di sindaco	Benefici non monetari
Francesco Lopomo	Presidente	1 gennaio - 13 giugno 2010	5.578	-	100%
Mario Diaco	Sindaco effettivo	1 gennaio - 13 giugno 2010	4.338	-	100%
Giovani Semplicio Di Caterino	Sindaco effettivo	1 gennaio - 13 giugno 2010	5.671	-	87%
Giovani Semplicio Di Caterino	Presidente	14 giugno - 31 dicembre 2010	5.169	-	100%
Antonio Lombardi	Sindaco effettivo	14 giugno - 31 dicembre 2010	3.625	-	80%
Adalberto Capurso	Sindaco supplente	14 giugno - 20 luglio 2010	-	-	-
Andrea Liparata	Sindaco effettivo	20 luglio - 31 dicembre 2010	3.904	-	100%

## 2.4 Evoluzione del contenzioso

### *Contenzioso civile e amministrativo*

Allo stato il contenzioso concernente la Società è ascrivibile prevalentemente alla gestione dei processi attuativi in corso. I procedimenti giurisdizionali pendenti sono incardinati sia dinanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa (finalizzati all'annullamento di atti e documenti afferenti alla realizzazione dei predetti interventi) sia davanti al Giudice Ordinario (in particolare istanze di risarcimento danni causati dai menzionati lavori di realizzazione).

In particolare:

### **Linea C**

▪ è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio di merito per il ricorso da parte di due associazioni, notificato al CIPE, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Lazio e a Roma Capitale, avente ad oggetto l'istanza di annullamento, previa sospensione, della deliberazione n. 65, con cui il CIPE - in data 1 agosto 2003 - ha approvato il progetto preliminare della nuova Linea C della Metropolitana di Roma, degli atti conclusivi della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale cui è stato assoggettato l'intervento infrastrutturale in discorso, nonché di ogni altro atto comunque connesso, presupposto e successivo ai provvedimenti impugnati.

Il TAR Lazio si è pronunciato sull'istanza cautelare, respingendo la richiesta di sospensiva avanzata dalle associazioni con riferimento agli atti impugnati.

Avverso tale ordinanza, le controparti hanno proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato che ha respinto l'appello proposto avverso la pronuncia del TAR Lazio di rigetto dell'istanza cautelare. Di conseguenza, tutti gli atti impugnati dalle controparti conservano la propria efficacia, con piena legittimazione della Società a proseguire l'iter procedimentale.

In data 30 marzo 2006 le associazioni hanno proposto ricorso per motivi aggiunti per l'annullamento della delibera di aggiudicazione definitiva per l'affidamento a Contraente Generale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. f) della Legge 443/2001, nonché dell'art. 9 del d.lgs. 20 agosto 2002, n. 190, della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione e direzione dei lavori e

forniture necessari per la realizzazione della nuova Linea C della Metropolitana di Roma nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale.

In data 23 aprile 2008 le associazioni hanno, altresì, provveduto a depositare ulteriori motivi aggiunti (a valere, se del caso, come ricorso autonomo) a mezzo dei quali è stato impugnato, in particolare, il provvedimento di autorizzazione del Direttore Generale per i beni archeologici del Ministero dei Beni Culturali con cui è stata autorizzata la ripresa e/ la prosecuzione delle indagini archeologiche e degli scavi per la realizzazione della Linea C nella tratta S Giovanni-Piazza Paoli. In data 16 maggio 2008, la Società ha provveduto a depositare memoria difensiva sostenendo, in primo luogo, l'inesistenza del provvedimento impugnato.

All'udienza del 21 maggio 2008 il TAR ha preso atto della richiesta di rinvio formulata dalle associazioni il 17 maggio 2008. Allo stato non risulta fissata la data della nuova udienza.

- con atto di citazione notificato in data 10 gennaio 2008, il Contraente Generale della Linea C ha citato la Società a comparire innanzi al Tribunale Civile di Roma il giorno 17 aprile 2008 nella causa promossa contro il medesimo Contraente per il risarcimento dei presunti danni, che la società promotrice della causa assume subito in conseguenza dei lavori per la realizzazione della Linea C della metropolitana di Roma, e in particolare per la presunta illegittimità dell'installazione di recinzioni innanzi all'esercizio commerciale.

La Società si è costituita in data 27 marzo 2008 depositando comparsa di costituzione e risposta.

All'udienza di prima comparizione del 17 aprile 2008 il G.I. ha concesso alle parti i termini di cui all'art 183, sesto comma, c.p.c. (rispettivamente fissati al 17.05.08, al 16.06.08 e al 6.07.08), rinviando la causa per l'ammissione delle prove al 26 novembre 2008. Ai termini previsti, le parti hanno provveduto a depositare memorie di replica ex art. 183, comma 6.

All'udienza del 26 novembre il G.I. si è riservato in ordine all'ammissione dei mezzi di prova all'esito della quale ha rigettato le istanze istruttorie rinviando la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 maggio 2009.

Nel corso di tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione con la fissazione dei termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica. Con provvedimento del 16 gennaio 2010, il G.I. ha, tuttavia, mutato

avviso ritenendo la causa non sufficientemente istruita e decidendo di ammettere alcuni dei mezzi istruttori richiesti da parte attrice ed in particolare:

- interrogatorio formale dei legali rappresentanti della Società e del Contraente Generale su alcuni dei capitoli di prova indicati da parte attrice;
- prova per testi;
- CTU "al fine di accertare se in relazione alla natura dei lavori svolti dal Contraente Generale fosse possibile installare delle recinzioni, delimitanti il cantiere, di materiale trasparente".

La causa è stata quindi rinviata all'udienza dell'11 marzo 2010 per l'interrogatorio formale e per il conferimento dell'incarico al CTU.

Nel corso dell'udienza, la Società ha nominato il CTP. Il G.I. ha, quindi, rinviato la causa per escussione testi all'udienza del 16 giugno 2010 ed ha assegnato, altresì, il termine di giorni 90 dall'inizio delle operazioni peritali, fissato dal CTU per il giorno 25 marzo 2010, per il deposito della relazione tecnica d'ufficio.

Come richiesto dal CTU, entro il 27 aprile i CTP hanno provveduto ad inoltrare le proprie osservazioni sul quesito tecnico formulato dal Giudice.

All'udienza del 16 giugno è stato sentito il primo teste indicato dalla Società. Il giudice ha, quindi, disposto il rinvio al 10 novembre 2010 per l'escussione di altro teste.

In data 23 giugno 2010 è stata depositata la CTU nella quale il consulente d'ufficio, pur evidenziando che le vetrine dell'attività commerciale sono state solo in parte oscurate dalla recinzione di cantiere, ha, per altro verso, ritenuto possibile, sotto il profilo tecnico, la sostituzione delle recinzioni stesse con pannelli in materiale trasparente al fine di agevolare la visibilità dell'attività commerciale.

A seguito dell'udienza del 10 novembre, la causa è stata rinviata al 26 gennaio 2011 per sentire l'ultimo teste indicato dalla Società. Il Giudice si è riservato in merito all'ammissione di CTU contabile per verificare il danno subito da parte attrice.

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il ricorso al TAR Lazio notificato 2009 alla Società, al Contraente Generale e a Roma Capitale avente ad oggetto l'impugnativa, previa sospensione della loro efficacia, del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree di proprietà di una società e di altri soggetti privati e del decreto di occupazione d'urgenza non preordinata all'espropriazione di aree di

- proprietà dei medesimi. In data 20 maggio 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. All'udienza per la Camera di Consiglio del 21 maggio 2008 la causa è stata trattenuta in decisione. Con Ordinanza n. 2528/2008 il TAR ha respinto l'istanza cautelare proposta dalla società e dagli altri soggetti privati ricorrenti ritenendo insussistente sia il profilo di fondatezza del ricorso, che quello del pregiudizio. Il ricorso, allo stato, rimane pendente per la fase di merito.
- con atto di citazione notificato in data 13 giugno 2008, la Società, Roma Capitale il Contraente Generale sono stati convenuti in giudizio da una società per ivi sentirli condannare al risarcimento dei danni causati all'attività commerciale per l'apertura di cantieri della Linea C della metropolitana di Roma. L'udienza inizialmente fissata per il giorno 10 dicembre 2008 è stata poi differita al 10 febbraio 2009. In data 10 febbraio l'udienza è stata rinviata d'ufficio al 7 luglio 2009. All'udienza del 7 luglio il giudice ha concesso i termini ex art. 183 cpc ed ha rinviato la causa al 25 gennaio 2010. A tale udienza il Giudice si è riservato di decidere con separata ordinanza in merito alle istanze istruttorie formulate dalle parti. La causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 20 febbraio 2012.
  - con atto di citazione notificato in data 20 giugno 2008, una società e altri soggetti privati hanno convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Roma soggetti privati, nonché il Contraente Generale e la Società (in quanto soggetti coinvolti nelle procedure di esproprio delle particelle oggetto del giudizio) al fine di sentir condannare, ai sensi dell'art. 2932 c.c., i privati in oggetto a trasferire la proprietà piena ed esclusiva delle particelle iscritte al NCT di Roma Capitale. L'udienza di prima comparizione, inizialmente fissata per il 22 dicembre 2008, è stata differita al 20 gennaio 2009 in vista della quale la Società ha provveduto a depositare in data 27 novembre 2008 comparsa di costituzione e risposta. All'udienza il giudice ha assegnato alle parti i termini ex art. 183 comma VI c.p.c. rinviando al contempo la causa al 22 settembre 2009 per l'eventuale ammissione di mezzi istruttori. All'udienza del 22 settembre 2009 il Giudice ha rigettato la richiesta di C.T.U. avanzata dalla controparte in quanto inammissibile poichè diretta alla determinazione dell'oggetto del contratto preliminare. Tuttavia, lo stesso ha ritenuto di disporre d'ufficio l'espletamento di una consulenza tecnica ritenendola necessaria al fine di individuare con certezza le particelle di terreno allo stato non sottoposte a vincolo di esproprio e, quindi, suscettibili di alienazione. All'udienza

del 26 gennaio 2010, è comparso il C.T.U. nominato dal Giudice la quale ha accettato l'incarico e prestato il giuramento di rito. Il medesimo organo giudicante, su richiesta del C.T.U., ha autorizzato inoltre quest'ultimo ad eseguire anche un rilievo topografico del terreno in questione, fissando al 9 febbraio 2010 l'inizio delle operazioni peritali. Il Giudice ha, da ultimo, rinviato la causa all'udienza del 19 ottobre 2010 per l'esame della perizia di ufficio.

All'udienza del 19 ottobre la parte convenuta ha richiesto che la causa fosse rinviata per la discussione orale. Il Giudice ha dunque fissato, ai sensi dell'art. 281 quinquies, secondo comma, c.p.c. l'udienza di discussione al 14 ottobre 2014 concedendo termine sino a 30 giorni prima dell'udienza per lo scambio delle comparse conclusionali.

In data 10 dicembre 2010 è stato notificato il decreto di liquidazione del compenso del CTU che il Giudice ha posto provvisoriamente a carico delle parti in solido tra loro.

- con atto di citazione notificato in data 30 settembre 2008, la Società, unitamente al Contraente Generale, è stata convenuta in giudizio per la condanna al risarcimento dei danni ex art. 2043 c.c., nella misura che verrà quantificata dal giudice in corso di giudizio, patiti dalla società attrice per il presunto illegittimo operato della Pubblica Amministrazione nell'ambito delle attività di cantierizzazione per la realizzazione della Linea C. All'udienza di trattazione della causa, fissata il 15 gennaio 2009, il giudice ha concesso alle parti i termini ex art. 183 c.p.c, comma VI, ed ha rinviato la causa per l'istruttoria al 18 giugno 2009. A tale udienza il giudice ritenendo di dover decidere sull'eccezione di difetto di giurisdizione con sentenza all'esito di regolare istruttoria, ha ammesso i capitoli di prova formulati da parte attrice, ammettendo la Società a prova contraria sui medesimi capitoli. La causa è stata rinviata al 14 gennaio 2010 per i suddetti adempimenti. A tale udienza è stato sentito il teste di parte attrice e il teste a prova contraria indicato dalla Società. All'esito della prova per testi, il giudice ha ritenuto di non dover ammettere la consulenza tecnica richiesta dall'attrice ed ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 16 giugno 2011.
- con ricorso per accertamento tecnico preventivo, notificato in data 30 novembre 2009 un Condominio ha chiesto che venga verificato in contraddittorio tra le parti lo stato dei luoghi relativi alla proprietà comune, in particolare, per l'accertamento

dei danni verificatisi al muro di confine in cemento armato, con sovrastante recinzione in ferro. Con tale ricorso il Condominio ha richiesto, altresì, che vengano accertate le cause e la natura delle lesioni nonché l'entità dei danni prodotti al muro e le relative responsabilità al fine del ripristino dei luoghi e del risarcimento dei danni subiti e subendi. L'udienza di prima comparizione si è tenuta il giorno 15 dicembre 2009. A tale udienza il giudice ha nominato il CTU e ha disposto la data dell'11 gennaio 2010 quale inizio delle operazioni peritali. La Società ha provveduto a nominare tecnico di parte. In esito all'inizio delle operazioni peritali tenutesi l'11 gennaio 2010 è stato disposto un ulteriore sopralluogo per il giorno 29 gennaio 2010. Nel corso degli accessi effettuati da parte dei periti sono state soddisfatte le richieste rappresentate nel corso del primo accesso del CTU il quale ha, altresì, acquisito la documentazione necessaria. Lo stesso CTU ha, inoltre, chiesto ai periti di parte eventuali osservazioni entro 20 giorni dal sopralluogo del 29 gennaio. In data 23 marzo 2010 il CTP della Società ha provveduto a far pervenire le proprie osservazioni al CTU. In data 15 aprile 2010 il CTU ha provveduto a depositare la propria relazione.

- con ricorso al TAR Lazio notificato in data 19 maggio 2010 alla Prefettura di Roma, al Ministero dell'Interno, al Ministero della Difesa, al Gruppo Carabinieri di Frascati e, in qualità di soggetti contro interessati, al Contraente Generale e alla Società, una società ha impugnato, previa sospensione della sua efficacia, il provvedimento interdittivo antimafia del 2 febbraio 2010 emesso dalla Prefettura della Provincia di Roma con il quale si è dato atto della presenza di situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 10, comma 7, del dpr 252/98.

L'udienza è stata fissata per il giorno 10 giugno 2010. A tale udienza il giudice, rilevata la necessità di procedere ad approfondimenti istruttori dal momento che la Prefettura non ha depositato il carteggio relativo agli accertamenti compiuti sulla società, ha rinviato la causa al 15 luglio 2010 per valutare la documentazione che produrrà la Prefettura e discutere dell'istanza cautelare.

A tale udienza la società ricorrente ha chiesto termine per esaminare i documenti depositati dalla Prefettura. In data 1 ottobre 2010 la ricorrente ha depositato

motivi aggiunti e il Collegio ha fissato l'udienza di camera di consiglio per il giorno 11 novembre 2010.

Alla suddetta udienza, la società ricorrente ha illustrato le ragioni dedotte con i motivi aggiunti, alle quali ha avuto modo di replicare la Prefettura, essendo le censure rivolte contro il provvedimento interdittivo.

La Società si è riportata al contenuto della memoria difensiva, insistendo per il riconoscimento della legittimità del proprio operato.

All'esito dell'udienza il Collegio si è riservato di decidere in merito alla misura cautelare richiesta. In data 11 novembre 2010, con ordinanza n. 1601/2010, il TAR ha rigettato l'istanza cautelare. Si resta pertanto in attesa di conoscere la fissazione dell'udienza di merito.

- in data 11 gennaio 2011 è stato notificato un ricorso da soggetti privati per accertamento tecnico preventivo relativo ad alcuni danni occorsi ad un fabbricato, allegando il provvedimento di fissazione della prima udienza all'11 febbraio 2011 nel corso della quale la Società ha provveduto a costituirsi in giudizio. Il Giudice ha provveduto alla nomina del CTU fissando per il giuramento e la formulazione dei quesiti l'udienza del 7 aprile 2011.

Come commentato nella sezione del presente documento dedicata all'avanzamento delle attività relative alla Linea C, cui si rimanda per maggiori dettagli, è in corso la procedura di arbitrato che dovrebbe concludersi con l'emissione del lodo arbitrale entro il secondo semestre 2011 e un procedimento dinanzi al Tribunale Penale di Roma.

### **Linea B1**

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti mediante i quali il Direttore dello Sportello unico attività produttive ha comunicato ai soggetti privati ricorrenti il termine ultimo per rimuovere le loro attività commerciali su suolo pubblico ubicate in P.zza Palombara Sabina, interessata dai lavori per la realizzazione della Linea B1. L'udienza in Camera di Consiglio fissata al 28 luglio 2005 per la discussione dell'istanza cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati è stata rinviata a data da destinarsi in ragione dell'emissione, da parte del Municipio competente, delle Determinazioni Dirigenziali con cui le attività

commerciali su suolo pubblico dei soggetti privati ricorrenti sono state trasferite da P.zza Palombara Sabina a P.zza Gondar angolo Viale Somalia;

- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma III n. 24 del 29 luglio 2005 e della Determinazione della Giunta del Municipio Roma III del 30 marzo 2005, con cui il Municipio III ha disposto di trasferire provvisoriamente e per tutta la durata della cantierizzazione della Linea B1 gli operatori del mercato di via Stevenson in via Marliano e di ogni altro atto preparatorio, connesso e/o consequenziale ai predetti provvedimenti impugnati. In data 7 ottobre 2005 il Presidente della sezione II ter del TAR Lazio – Roma, cui è stato assegnato il ricorso, ha rigettato, con decreto n. 5673/2005, l'istanza cautelare provvisoria richiesta dalla controparte ai sensi dell'art. 21, comma 9 della l. 1034/1971 e s.m.i..

In data 29 novembre 2005 i soggetti privati ricorrenti hanno proposto ricorso per motivi aggiunti impugnando l'ordine del giorno n. 14/2005 del Municipio Roma III e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 25 giugno 2003. In data 19 dicembre 2005 il Collegio ha rinviato la discussione sull'istanza cautelare al 6 febbraio 2006. In data 6 febbraio 2006 si è tenuta la relativa udienza. Con ordinanza n. 813/2006, depositata in data 7 febbraio 2006, il TAR Lazio ha respinto l'ordinanza cautelare di sospensione proposta dai soggetti privati ricorrenti. La controversia rimane, pertanto, pendente soltanto per la fase di merito, per la quale non risulta fissata specifica udienza;

- è pendente dinnanzi al Tribunale civile di Roma il giudizio in merito all'atto di citazione notificato alla Società in data 20 aprile 2007 con il quale sono stati convenuti in giudizio, oltre a quest'ultima, anche le imprese aggiudicatrici dell'appalto della Linea B1, per sentir condannare i convenuti al risarcimento dei presunti danni, che un soggetto privato assume subito in conseguenza dei lavori per la realizzazione della Linea B1 della metropolitana di Roma. La causa è stata incardinata sul ruolo con il n. R.G. 30630/07 ed è stata assegnata alla V sezione, che ha differito la prima udienza al 3 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c. . Tale prima udienza è stata differita d'ufficio al 25 giugno 2008 in ragione delle richieste di chiamata di terzo svolte dalla Società e da Roma Capitale. All'udienza del 25 giugno il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183, sesto

comma, c.p.c., rinviando la causa all'udienza del 15 dicembre 2008 per l'ammissione dei mezzi di prova, durante la quale il Giudice si è riservato in ordine all'ammissione dei medesimi mezzi.

Sciolta la riserva, il Giudice ha disposto il rigetto delle istanze istruttorie rinviando la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 6 luglio 2009, durante la quale la causa è stata trattenuta in decisione con concessione dei termini di legge (rispettivamente 20 ottobre 2009 e 9 novembre 2009) per conclusionali e repliche. Con la sentenza n. 789/2010, il Giudice ha condannato Roma Capitale al pagamento dell'indennità ex art. 44 d.P.R. 327/01 e s.m.i.. Con atto di appello notificato in data 2 aprile 2010, Roma Capitale ha presentato appello avverso la sentenza sopra citata, chiedendo in via subordinata, qualora la condanna dovesse essere confermata, di essere manlevata dalla Società in forza della convezione stipulata in data 28 gennaio 2005.

L'udienza, inizialmente fissata per il 5 ottobre 2010, è stata rinviata al 1 marzo 2011 per integrazione del contraddittorio. Il Giudice ha rinviato la causa al 12 novembre 2013 per la precisazione delle conclusioni.

In data 27 aprile 2010 Roma Capitale ha chiesto alla Società, salvo ed impregiudicato il diritto ad un'eventuale impugnativa della sentenza stessa, di provvedere al pagamento della somma riconosciuta in sentenza a carico dell'Amministrazione Comunale. In data 7 giugno 2010 l'Avvocatura di Roma Capitale, riscontrando in tal senso una richiesta di chiarimenti della Società, ha rappresentato l'opportunità di attendere le decisioni del Giudice in merito all'inibitoria richiesta dall'Avvocatura medesima prima di procedere all'esecuzione della sentenza.

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, dell'Ordinanza del Sindaco Commissario delegato ai sensi dell'OPCM n. 3543 del 26 settembre 2006 -n. 20 del 28 marzo 2007 e di tutti gli atti connessi presupposti e consequenziali. La Società si è costituita con memoria di costituzione formale depositata in data 27 giugno 2007 ed ha, altresì, prodotto una memoria difensiva depositata il 3 luglio 2007. Con ordinanza n. 3248 del 4 luglio 2007, la Sezione Prima del TAR del Lazio ha respinto l'istanza cautelare di sospensione presentata da due associazioni e altri privati.

Allo stato, non sono ancora spirati i termini per proporre eventuale appello al Consiglio di Stato nei confronti della suddetta pronuncia cautelare. Il giudizio rimane, inoltre, pendente per il merito. In data 24 luglio 2007 sono stati notificati motivi aggiunti.

In data 7 aprile 2008 sono stati notificati ulteriori motivi aggiunti aventi ad oggetto, in particolare, l'impugnazione dell'Ordinanza del Sindaco Commissario – Delegato, n. 87 del 12 febbraio 2008, con la quale è stato disposto che la Società provveda ad espletare la procedura di affidamento dei lavori per il prolungamento della Linea B1 fino a Piazzale Jonio.

Non è stata formulata una nuova domanda cautelare. Allo stato non risulta ancora fissata la relativa udienza di merito.

- con atto di citazione notificato alla Società in data 14 febbraio 2008, il liquidatore di una società ha chiesto il risarcimento dei danni per l'interruzione dell'attività commerciale causata, secondo l'attore, dall'apertura dei cantieri della Linea B1 della metropolitana di Roma. In data 9 giugno 2008 la Società ha provveduto a depositare comparsa di costituzione e risposta con chiamata in causa dell'Impresa in qualità di soggetto appaltatore dell'opera. L'udienza è stata fissata per il 1 luglio 2008. A tale udienza il giudice ha autorizzato la chiamata in causa dell'Appaltatore richiesta dalla Società, rinviando l'udienza di prima comparizione alla data dell'11 novembre 2008.

All'udienza dell'11 novembre 2008, il Giudice ha rinviato la causa al 3 febbraio 2009 per consentire la chiamata in causa di terzo proposta dall'Appaltatore. All'udienza del 3 febbraio la causa è stata rinviata al 10 marzo 2009, a sua volta rinviata al 14 maggio 2009 per impedimento del giudice.

A tale udienza il Giudice ha concesso i termini di legge (30+30+20gg.) di cui all'art. 183, sesto comma, c.p.c. rinviando la causa all'udienza del 22 dicembre 2009 per decidere sull'ammissione delle istanze istruttorie. A tale udienza il G.I. ha trattenuto la causa in riserva sull'ammissione dei mezzi di prova.

All'udienza del 9 marzo 2010, non essendo andate a buon fine le notifiche ai testimoni, il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 6 luglio 2010 per la prova testi. A tale udienza gli attori, pur dando atto della presenza dei testi, hanno chiesto rinvio per trattative. La causa è stata, dunque, rinviata al giorno 2 novembre 2010. A tale udienza la parte attrice ha manifestato la volontà di

abbandonare il giudizio e la causa è stata rinviata al 19 aprile 2011 per consentire alle controparti di valutare ed eventualmente accettare tale istanza.

- con ricorso notificato in data 13 febbraio 2008 a Roma Capitale e alla Società, una società ha chiesto innanzi al TAR Lazio l'annullamento, previa l'adozione di idonee misure cautelari, del provvedimento di Roma Capitale – Dipartimento VII – adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2614 in data 28 novembre 2007, con la quale il Dirigente preposto ha determinato la sospensione dell'attività dell'impianto di distribuzione carburanti nonché la revoca della concessione di suolo pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 125 del 4 febbraio 2003, intestata alla medesima società ricorrente. In data 11 aprile 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. Con Ordinanza n. 2035 del 14 aprile 2008 il TAR Lazio ha respinto la sospensiva richiesta. Il ricorso, dunque, rimane pendente solo per la fase di merito e allo stato non risulta fissata ancora alcuna specifica udienza. In data 22 maggio 2008 la società ricorrente ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato contro l'Ordinanza con la quale il T.A.R. Sezione Seconda ha rigettato la richiesta cautelare avanzata dal medesimo. La Società si è costituita con memoria formale depositata il 10 giugno 2008.

L'udienza è stata fissata per il giorno 18 luglio 2008. Il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 3912 di pari data, ha respinto il ricorso. I provvedimenti impugnati, pertanto, conservano la loro efficacia. Il ricorso rimane pendente solo per la fase di merito per la quale non risulta fissata ancora alcuna specifica udienza.

- con atto di citazione notificato in data 1 giugno 2009 alcuni residenti di Viale XXI Aprile hanno convenuto in giudizio l'impresa appaltatrice e la Società per ivi sentirle condannare al risarcimento in solido fra loro dei danni patrimoniali e non che gli stessi avrebbero subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti, inizialmente indicata nell'atto di citazione per il 28 ottobre 2009, è stata differita d'ufficio al 16 marzo 2010 e, successivamente, al 21 settembre 2010 in vista della quale la Società provvederà a depositare comparsa di costituzione e risposta.

All'udienza del 21 settembre i legali della società hanno insistito per l'estromissione della medesima stante l'intervento dell'impresa appaltatrice.

Il Giudice non ha provveduto sul punto ed ha rinviato la causa al 2 marzo 2011 per ammissione dei mezzi di prova, con concessione dei termini ex art. 183,

quinto comma, c.p.c. A tale udienza il Giudice si è riservato sul difetto di giurisdizione eccetto dall'impresa appaltatrice e sull'ammissione dei mezzi istruttori.

- con atto di citazione notificato in data 20 luglio 2009 un soggetto privato ha convenuto in giudizio la Società e Roma Capitale per ivi sentirli condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti si è tenuta il 16 dicembre 2009. A tale udienza, la Società ha provveduto a chiamare in giudizio l'impresa mandataria dell'ATI esecutrice dei lavori e l'udienza è stata differita al 14 aprile 2010 e successivamente al 4 ottobre 2010 per ulteriore chiamata di terzo. A tale udienza la causa è stata rinviata al 31 gennaio 2011, ex art. 183, comma 6, con concessione dei termini. La causa è stata quindi trattenuta in riserva in merito all'ammissione dei mezzi di prova.
- con atto di citazione notificato in data 24 luglio 2009 una società ha convenuto in giudizio la Società e l'impresa esecutrice dei lavori per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti, inizialmente prevista per il giorno 21 dicembre 2009, è stata rinviata d'ufficio al giorno 16 febbraio 2010. La prima udienza della causa in oggetto è stata, poi, differita al 28 settembre 2010 per consentire la chiamata di terzo. A tale udienza sono stati concessi i termini ex art. 183, sesto comma, c.p.c. che scadono rispettivamente il 28 ottobre 2010, 17 novembre 2010 e 7 dicembre 2010. La causa è stata quindi rinviata all'udienza del 2 febbraio 2011 per ammissione prove. A tale udienza la causa è stata rinviata al 29 marzo 2011, per consentire alla società attrice di valutare una offerta transattiva proposta dall'impresa appaltatrice.
- con atto di citazione notificato in data 27 luglio 2009 un soggetto privato ha convenuto in giudizio la Società, l'impresa esecutrice dei lavori e Roma Capitale per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti, inizialmente

prevista per il giorno 17 gennaio 2010, è stata rinviata d'ufficio all'8 marzo 2010 in vista della quale la Società ha provveduto a depositare memoria difensiva.

Tale udienza è stata differita per chiamata di terzo al 6 luglio 2010. A tale udienza il giudice si è riservato ogni provvedimento in relazione alle eccezioni svolte nei confronti della citazione dalla Compagnia assicuratrice chiamata in causa. Con ordinanza fuori udienza il Giudice ha dichiarato la contumacia dell'impresa esecutrice dei lavori ed ha concesso i termini di cui all'art. 183, sesto comma, c.p.c., rispettivamente fissati al 20 gennaio 2011, al 20 febbraio 2011 ed al 15 marzo 2011.

L'udienza per l'ammissione dei mezzi di prova è stata fissata al 3 maggio 2011.

- con atto di citazione notificato in data 20 ottobre 2009 un soggetto privato ha convenuto in giudizio la Società e Roma Capitale per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, dei danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza di un sinistro stradale avvenuto a causa dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione, inizialmente prevista per il 14 gennaio 2010, è stata rinviata alla data dell'8 febbraio 2010 all'esito della quale il Giudice ha autorizzato la Società a chiamare in causa il terzo rinviando all'udienza al 5 luglio 2010 e successivamente al 29 luglio 2010.

All'udienza del 29 luglio si sono costituiti l'impresa appaltatrice, la Società e Roma Capitale. L'udienza è stata rinviata all'11 novembre 2010, e poi successivamente al 25 novembre, per la precisazione delle conclusioni e contestuale deposito di note. Nel corso di quest'ultima udienza il soggetto privato ha depositato note conclusive chiedendo la rimessione in termini per l'ammissione dei mezzi istruttori.

Il legale costituito per conto della Società ha eccepito la tardività di tale deposito posto che il Giudice all'ultima udienza trattata aveva concesso termini per il deposito delle note conclusionali. In subordine è stato chiesto termine per esame e controdeduzioni nel rispetto del principio del contraddittorio eccependo comunque, con riserva di meglio dedurre, che le istanze istruttorie articolate da controparte sarebbero comunque inammissibili posto che i capitoli di prova sono privi dei requisiti di specificità nonchè ininfluenti al fine della decisione non vertendo le circostanze oggetto dei capitoli di prova stessi in ordine al nesso di

causalità del sinistro. Il Giudice di Pace, preso atto, ha ritenuto le istanze istruttorie di parte attrice inammissibili e la causa matura per la decisione.

Allo stato si è in attesa dell'emissione della sentenza.

- con atto di citazione notificato in data 20 ottobre 2009 due soggetti privati hanno convenuto in giudizio la Società e Roma Capitale davanti al Tribunale Civile per ivi sentir dichiarare la responsabilità dei convenuti in merito ai danni subiti in seguito all'incidente stradale verificatosi in data 11 febbraio 2008 in Corso Trieste in quanto correlato alla presenza dei cantieri dei lavori di realizzazione della linea B1. La data della prima udienza di comparizione, inizialmente fissata per il giorno 10 febbraio 2010, è stata rinviata al 15 luglio 2010 e successivamente al 22 luglio 2010.

Alla data del 22 luglio 2010 l'udienza non ha avuto luogo in quanto è stata autorizzata la chiamata di terzo. Il giudice ha, quindi, provveduto a rinviare l'udienza al 17 marzo 2011.

In data 7 settembre 2010 Roma Capitale ha notificato alla Società l'atto di citazione per chiamata del terzo in causa al fine di consentirne la costituzione nei termini di legge. La Società ha provveduto, quindi, a citare in giudizio per l'udienza del 17 marzo 2011 l'impresa appaltatrice dei lavori.

- con atto di citazione notificato in data 17 dicembre 2009 un soggetto privato ha convenuto in giudizio la Società e Roma Capitale per ivi sentirle condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti è fissata per il giorno 12 aprile 2010 e successivamente al 29 settembre 2010.

Tale udienza è stata differita per la chiamata di terzo al 27 gennaio 2011. A tale udienza il Giudice ha concesso i termini per le memorie ex art. 183, sesto comma, c.p.c., rinviando la causa per l'ammissione dei mezzi di prova

all'udienza del 7 giugno 2011. L'Impresa esecutrice dei lavori, intervenuta in giudizio, ha richiesto l'estromissione della Società.

- con atto di citazione notificato in data 18 dicembre 2009 una società ha convenuto in giudizio la Società e Roma Capitale per ivi sentirla condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti, inizialmente fissata per il giorno 12 aprile 2010, è stata rinviata al giorno 22 settembre 2010. Tale udienza è stata differita per chiamata di terzo al 10 febbraio 2011.

A tale udienza l'impresa esecutrice dei lavori, intervenuta volontariamente in giudizio, ha chiesto l'estromissione della Società e di Roma Capitale.

Il Giudice però ha concesso i termini di cui all'art. 183 c.p.c. (rispettivamente fissati al 12 Marzo 2011, 11 aprile 2011 e 2 maggio 2011), rinviando l'esame della richiesta all'udienza del 7 luglio 2011.

- con atto di citazione notificato il 18 giugno 2010 due soggetti privati hanno convenuto in giudizio la Società e l'impresa esecutrice dei lavori, per ivi sentirla condannare al risarcimento, anche in solido fra loro, di tutti i danni che la stessa avrebbe subito in conseguenza dei lavori di realizzazione della metropolitana B1. L'udienza di prima comparizione delle parti è fissata al giorno 2 dicembre 2010. Con decreto del 29 novembre 2010 il Giudice ha differito al 7 aprile 2011 l'udienza di comparizione delle parti onde consentire la chiamata in causa dell'Appaltatore richiesta dalla Società.
- con atto di citazione notificato il 9 novembre 2010 un soggetto privato ha citato dinanzi al Giudice di Pace la Società al fine di fare dichiarare la responsabilità extracontrattuale ex art. 2043 c.c. della medesima per i danni causati al box di proprietà dello stesso soggetto privato per l'effetto sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti.

La prima udienza, inizialmente fissata per il 25 gennaio 2011, è stata rinviata d'ufficio al 21 febbraio 2011, poi di nuovo differita al 24 febbraio 2011. Nel corso di tale udienza il Giudice ha autorizzato la chiamata in causa da parte della Società dell'impresa appaltatrice ed ha differito l'udienza di trattazione al 13 giugno 2011.

### **Sistema di Trasporto Pubblico a capacità intermedia a servizio dei Corridoi Eur Tor Dè Cenci ed Eur Laurentina Tor Pagnotta**

- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso proposto da soggetti privati avente ad oggetto l'annullamento, previe idonee misure cautelari, dell'Ordinanza del Sindaco Commissario delegato ai sensi dell'OPCM n. 3543 del 26 settembre 2006 – n. 21 del 27 aprile 2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare integrato del "Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur- Tor de'Cenci ed Eur-Laurentina-Tor Pagnotta", con conseguente adozione della variante urbanistica ed approvazione del relativo quadro economico dell'intervento. Inoltre il ricorso ha ad oggetto l'annullamento degli atti antecedenti e successivi ed in particolare del "provvedimento adottato in Conferenza di Servizi dalla Regione Lazio, Dipartimento Territorio o dal Comune di Roma, Dipartimento VII Politiche della mobilità recante "sistema innovativo trasporto pubblico a servizio dei corridoi Eur-Tor de Cenci-Tor Pagnotta, Comune di Roma – Conferenza di Servizi" con il quale si conferma il parere espresso in data 17 marzo 2006, che esclude l'assoggettabilità del progetto alla procedura di VIA" e della "nota adottata in Conferenza di Servizi dalla Regione Lazio, Dipartimento Territorio e dal Comune di Roma, Dipartimento VII Politiche della mobilità recante "Pronuncia di assoggettabilità a VIA resa ai sensi del DPR 12 aprile 1996 per gli interventi ricompresi nel Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia Eur -Tor de Cenci ed Eur Laurentina-Tor Pagnotta – Comune di Roma"", nonché di ogni altro atto connesso, collegato e/o conseguente, antecedente e/o successivo". La camera di consiglio è stata fissata per la data del 26 settembre 2007.

La Società si è costituita, in qualità di soggetto deputato alla progettazione dell'opera di cui alla predetta Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato ai sensi dell'OPCM 3543 del 26 settembre 2006 n. 21 del 27 aprile 2007, con intervento ad opponendum in data 26 settembre 2007. In pari data la Società ha depositato specifica memoria difensiva.

All'udienza del 26 settembre 2007 i privati ricorrenti hanno chiesto rinvio per l'esame dei documenti depositati. Con Ordinanza pronunciata nella Camera di Consiglio del 24 ottobre 2007 il TAR del Lazio ha rigettato la domanda incidentale di

sospensiva. Il giudizio rimane, pertanto, pendente soltanto per il merito. In data 7 aprile 2008 i privati ricorrenti hanno notificato motivi aggiunti al ricorso principale (da valere, occorrendo, anche quale ricorso autonomo), corredati da istanza cautelare. In data 17 giugno la Società ha depositato memoria difensiva. All'udienza del 18 giugno 2008 il Tar del Lazio, con Ordinanza n. 3054, ha respinto l'istanza cautelare proposta dai privati ricorrenti. Il giudizio rimane, pertanto, pendente soltanto per il merito, ma non risulta fissata alcuna specifica udienza.

- in data 19 gennaio 2009 è stato notificato il ricorso avente ad oggetto l'impugnativa del provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura di appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e la realizzazione del sistema di trasporto pubblico Eur – Tor de' Cenci ed Eur Laurentina – Tor Pagnotta. La società ricorrente ha, altresì, proposto istanza cautelare di sospensione dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Nel corso dell'udienza di discussione davanti al TAR, avvenuta in data 9 febbraio 2009, il difensore della società ricorrente ha chiesto che la decisione dell'istanza cautelare fosse abbinata a quella sul merito del ricorso. Il Collegio, preso atto della richiesta, ha rinviato per la discussione all'udienza pubblica del 20 aprile 2009. Prima dello svolgimento di tale udienza la società ricorrente ha presentato istanza di rinvio dell'udienza che dunque è stata spostata a data da definirsi. Nel corso del giudizio l'impresa capogruppo dell'ATI affidataria dell'appalto ha presentato ricorso incidentale. In data 8 maggio 2009, la società ricorrente ha notificato motivi aggiunti.

Nelle more della fissazione dell'udienza di merito la società ricorrente ha manifestato l'intenzione di rinunciare al ricorso, depositando apposita istanza in tal senso in data 25 febbraio 2010.

Il Tar con Sentenza n. 33056 del 14 ottobre 2010 ha dichiarato l'estinzione per rinuncia del ricorso nonché dei motivi aggiunti ed ha dichiarato, altresì, improcedibile il ricorso incidentale presentato dall'impresa capogruppo dell'ATI affidataria dell'appalto.

### **Linea D**

- il 12 maggio 2010 sono stati notificati alla Società motivi aggiunti ad un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, successivamente convertito in ricorso al TAR del Lazio, presentato da un soggetto privato nei confronti della Regione

Lazio e di Roma Capitale. Tale giudizio ha ad oggetto la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 80/2008 di ratifica dell'accordo di pianificazione urbanistica sottoscritto dal Presidente della Regione e dal Sindaco di Roma. Con i motivi aggiunti è stata impugnata l'Ordinanza del Sindaco Commissario n. 172/09 di approvazione del progetto preliminare integrato della Linea D. Il ricorso non è corredato da istanza cautelare.

Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

- con 2 separati ricorsi entrambi notificati al Sindaco di Roma in qualità di Commissario Delegato, a Roma Capitale, alla Società e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 30 giugno 2010, una società ha impugnato l'Ordinanza Commissariale n. 172 del 2009 relativa all'approvazione del progetto preliminare integrato della Linea D nonché di ogni altro atto presupposto connesso e/o consequenziale. I ricorsi non sono corredati da istanza cautelare. L'udienza di merito per la discussione dei 2 ricorsi era prevista per il giorno 27 ottobre 2010. Tuttavia in data 6 ottobre 2010 la società ricorrente ha depositato 2 istanze di cancellazione dal ruolo d'udienza. Pertanto all'udienza del 27 ottobre il giudice ha preso atto di tale istanza e ha provveduto alla cancellazione dal ruolo.

### **Prolungamento della Linea B Tratta Rebibbia Casal Monastero**

- con ricorso notificato l'8 maggio 2008, un soggetto privato ha impugnato le Ordinanze Commissariali n. 34/2007 e n. 101/2008 relative al progetto preliminare integrato del Prolungamento della Linea B della metropolitana di Roma tratta Rebibbia – Casal Monastero nonché i provvedimenti relativi alla dichiarazione dello stato di emergenza nel settore del traffico nella città di Roma. In data 19 settembre 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. Il ricorso non risulta corredato da istanza cautelare. Si attende, pertanto, la fissazione dell'udienza di merito.

In data 13 maggio 2010 è stato notificato ricorso per motivi aggiunti avverso l'Ordinanza Sindacale n. 173/2009, n. 262/2010, n. 267/2010, n. 129/2008 e n. 246/2009. Il ricorso non è corredato da istanza cautelare. Si attende la fissazione dell'udienza di merito.

- con ricorso notificato in data 15 maggio 2008, soggetti privati hanno proposto impugnazione avverso le Ordinanze Commissariali n. 2/2006, n. 34/2007 e n. 101/2008 compreso l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione della tratta Rebibbia - Casal Monastero della Linea B della metropolitana di Roma. Con il medesimo ricorso si è provveduto, altresì, ad impugnare i provvedimenti relativi alla dichiarazione dello stato di emergenza nel settore del traffico nella città di Roma. Il ricorso è corredato da istanza cautelare relativa alla sospensione dei provvedimenti impugnati. La Camera di Consiglio per la discussione dell'istanza cautelare è stata fissata per il 2 luglio 2008 in vista della quale la Società ha provveduto a depositare memoria difensiva. Il Tar, con Ordinanza n. 3304 ha respinto l'istanza cautelare proposta dai privati ricorrenti motivando in ragione della mancanza di attualità del pregiudizio lamentato considerando che la procedura non è pervenuta al completamento dell'iter né risulta, allo stato, approvato il progetto definitivo. Il giudizio rimane, pertanto, pendente soltanto per il merito, ma non risulta fissata alcuna specifica udienza.

### **Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura prefabbricata modulare in acciaio da adibire a parcheggio e della realizzazione di opere accessorie necessarie per l'installazione**

- con ricorso notificato il 14 luglio 2010 una società partecipante alla gara ha impugnato, nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura da adibire a parcheggio, il provvedimento di esclusione dalla gara disposto dalla Società, il parere reso dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, Servizi e Forniture in merito all'esclusione nonché il provvedimento di aggiudicazione definitiva della medesima procedura. Il ricorso è corredato da istanza di concessione del decreto Presidenziale di immediata sospensione inaudita altera parte ai sensi dell'art. 21 l.1034/71. Con decreto presidenziale del 16 luglio 2010, il Presidente della sez. II ter ha rigettato l'istanza di sospensione immediata dei provvedimenti impugnati non sussistendo allo stato il pregiudizio grave e irreparabile di cui al ricorso stante anche l'imminente discussione sull'adozione di eventuali misure cautelari in sede

di camera di consiglio fissata per il 27 luglio 2010. All'udienza del 27 luglio il TAR ha rigettato l'istanza cautelare avanzata. Allo stato si rimane in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

### **Altri giudizi**

In data 3 marzo 2010 un ex dipendente ha notificato alla Società un ricorso ex art. 414 c.p.c. dinanzi al Tribunale Civile di Roma sez. lavoro chiedendo la condanna della medesima a reintegrarlo nel posto di lavoro occupato dallo stesso prima del licenziamento avvenuto nel febbraio 2009 e la condanna, altresì, della stessa al pagamento di tutte le retribuzioni maturate dal licenziamento fino al reintegro oltre a rivalutazione monetaria e interessi legali dalla maturazione al saldo. All'udienza fissata per il giorno 6 aprile 2010 il Giudice ha proceduto all'interrogatorio libero delle parti le quali si sono riportate entrambe a quanto già esposto negli scritti depositati in giudizio. Il Giudice, ritenendo la causa matura per la decisione, ha, quindi, disposto il rinvio all'udienza del 4 novembre 2010 fissando il termine per il deposito di ulteriori memorie difensive entro il 26 ottobre 2010.

Con sentenza del 4 novembre 2010 n. 17031 il Tribunale Civile di Roma in qualità di Giudice del Lavoro ha rigettato il ricorso proposto dal ricorrente compensando tra le parti le spese di lite.

Il legale costituito in giudizio per conto della Società ha provveduto a notificare il provvedimento al ricorrente al fine di ridurre i termini di impugnazione della sentenza ed accelerare il passaggio in giudicato della stessa.

Anche sulla base del parere dei legali che assistono la Società, si ritiene che gli sviluppi sostanzialmente positivi del contenzioso amministrativo, civile e penale in corso non facciano ragionevolmente prevedere esiti sfavorevoli per la medesima valutabili in termini di oneri o perdita da stanziare in Bilancio.

## 2.5 Rapporti con imprese controllanti e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tutte le operazioni con le parti correlate descritte nel prosieguo sono state effettuate nell'interesse della Società; sono inoltre stati pattuiti prezzi a condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2497 - bis, comma 5 cod. civ., si espongono di seguito i dati relativi ai rapporti intercorsi con Roma Capitale, che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento e con le altre Società che vi sono soggette.

### Roma Capitale

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con la controllante ed altre imprese consociate. Sono anche evidenziati i rapporti con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le società che sono sottoposte alla medesima attività di direzione e coordinamento.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
<b>Controllante</b>		
ROMA CAPITALE	Attività di progettazione, Gestione procedimenti e Stazione appaltante interventi attuativi	Acconti su attività di progettazione, Acconto su lavori di realizzazione Linea C, Gestione finanziaria interessi su contributo Linea C
<b>Consociate</b>		
ATAC SpA		Lavori impianti semaforici, Lavori Linea C
AMA SpA		Tariffa rifiuti, Spostamento pp.ss.
ACEA SpA		Distacco di personale
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' SRL		Studi trasportistici Prolungamenti linee esistenti

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia i seguenti importi relativi ai rapporti con Roma Capitale:

Stato Patrimoniale		Attivo	Passivo
<i>Attivo Circolante - Rimanenze</i>			
Lavori in corso su ordinazione		214.409.662	
<i>Crediti</i>			
Crediti verso Controllanti:			
- esigibili entro l'esercizio successivo		130.465.543	
<i>Debiti</i>			
Acconti:			
- esigibili entro l'esercizio successivo			642.814
- esigibili oltre l'esercizio successivo			444.474.340
Debiti verso Controllanti:			
- esigibili entro l'esercizio successivo			1.073.867
<b>TOTALE</b>		<b>344.875.205</b>	<b>446.191.021</b>
<b>Conto Economico</b>		<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<i>Valore della produzione</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			439.149.149
Variazione dei Lavori in corso su ordinazione			88.120.116
Oneri diversi di gestione	25.000		
Interessi e altri oneri finanziari	4.162.818		
<b>TOTALE</b>	<b>4.187.818</b>	<b>527.269.265</b>	

### Imprese Consociate

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia i seguenti importi relativi ai rapporti con Imprese Consociate:

#### Atac S.p.A.

Stato Patrimoniale		Attivo	Passivo
<i>Debiti</i>			
Debiti verso Fornitori:			
- esigibili entro l'esercizio successivo			1.766.130
<b>TOTALE</b>		-	<b>1.766.130</b>
<b>Conto Economico</b>		<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<i>Costi della Produzione</i>			
Costi per servizi	1.294.888		
<b>TOTALE</b>	<b>1.294.888</b>	-	

#### AMA S.p.A.

Stato Patrimoniale		Attivo	Passivo
<i>Debiti</i>			
Debiti verso Fornitori:			
- esigibili entro l'esercizio successivo			26.265
<b>TOTALE</b>		-	<b>26.265</b>
<b>Conto Economico</b>		<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<i>Costi della Produzione</i>			
Oneri diversi di gestione		63.921	
<b>TOTALE</b>		<b>63.921</b>	-

#### ACEA S.p.A.

Stato Patrimoniale		Attivo	Passivo
<i>Debiti</i>			
Debiti verso Fornitori:			
- esigibili entro l'esercizio successivo			341
<b>TOTALE</b>		-	<b>341</b>
<b>Conto Economico</b>		<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<i>Costi della Produzione</i>			
Oneri diversi di gestione	17.163		
<b>TOTALE</b>	<b>17.163</b>	-	

#### ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.r.L.

Stato Patrimoniale		Attivo	Passivo
<i>Debiti</i>			
Debiti verso Fornitori:			
- esigibili entro l'esercizio successivo			90.000
<b>TOTALE</b>		-	<b>90.000</b>
<b>Conto Economico</b>		<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<i>Costi della Produzione</i>			
Costi per servizi		85.000	
<b>TOTALE</b>		<b>85.000</b>	-

## **2.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Oltre a quanto già evidenziato nei capitoli precedenti non si segnalano ulteriori fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **2.7 Evoluzione prevedibile della gestione**

L'attività della Società proseguirà anche nell'esercizio 2011 secondo le linee tracciate nell'anno appena concluso, con l'obiettivo di confermare e ulteriormente consolidare strumenti e capacità per assolvere al meglio gli impegni assunti in coerenza con il ruolo affidatole dall'Amministrazione Comunale.

Sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, in coordinamento con il Dipartimento VII, sono stati concordati contenuti e modalità di nuove acquisizioni riguardanti alcuni importanti processi attuativi che, nell'anno 2011, aumenteranno ulteriormente l'impegno e le responsabilità della Società nel quadro dei compiti istituzionali ad essa assegnati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, gli obiettivi prefissati delineano:

- il proseguimento della fase realizzativa degli interventi attuativi in corso (Linea B1 Tratta Bologna Conca d'Oro e Conca d'Oro - Jonio, Linea C - relativamente alle tratte già cantierate, alla tratta T3, di cui è stato approvato il progetto definitivo, e alla tratta T2, di cui sono in fase di completamento le prospezioni archeologiche preventive alla progettazione definitiva, secondo quanto previsto dai programmi di avanzamento aggiornati -, Adeguamento del Nodo di Termini, Sistema di Trasporto Pubblico Eur - Tor Dè Cenci e Eur - Laurentina - Tor Pagnotta);
- il completamento del Parcheggio modulare presso il Policlinico Universitario Tor Vergata;
- l'avvio della fase attuativa degli interventi di ammodernamento della linea A - Impermeabilizzazione gallerie Termini Flaminio, Rinnovo armamento Flaminio Lepanto -;

- subordinatamente agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, il completamento della procedura di gara negoziale relativa alla linea D e al Prolungamento della Linea B Tratta Rebibbia Casal Monastero atta all'individuazione del concessionario.

Inoltre, a valle del probabile affidamento dei rispettivi procedimenti da parte dell'Amministrazione Comunale, saranno a carico della Società le seguenti ulteriori attività:

- l'avvio della procedura di gara per l'aggiudicazione del prolungamento B1 Jonio – Bufalotta, del prolungamento A Battistini – Torvecchia e della metropolitana leggera Anagnina-Torre Angela;
- lo svolgimento della procedura di gara e la successiva gestione dell'appalto relativamente agli interventi di potenziamento del sistema di alimentazione elettrica della linea A e di potenziamento della capacità di trasporto della linea B, finalizzato all'entrata in esercizio della diramazione B1.

### SEZIONE 3: PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

alla luce di quanto fin qui rappresentato, si propone di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, pari a € 575.420 a Riserva Straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Ascarelli



## **Stato Patrimoniale e Conto Economico**

**STATO PATRIMONIALE**

31.12. 2010

31.12. 2009

<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	152.802	322.834
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>152.802</b>	<b>322.834</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	55.116	101.021
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	516.705	809.989
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>571.821</b>	<b>911.010</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	-	-
c) Imprese controllanti	-	-
d) Altre imprese	-	-
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Verso imprese collegate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) Verso controllanti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) Verso altri:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	500	500
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli	167.000.000	167.000.000
4) Azioni proprie	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>167.000.500</b>	<b>167.000.500</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>167.725.123</b>	<b>168.234.344</b>

**STATO PATRIMONIALE**

	31.12. 2010	31.12. 2009
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	214.409.662	126.289.547
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>214.409.662</b>	<b>126.289.547</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) Verso clienti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.000	48.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso controllanti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.465.543	90.146.231
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.229.611	8.044.083
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.552	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso altri:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	117.588	20.057
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>139.890.294</b>	<b>98.258.371</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	198.195.744	296.110.352
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	3.327	4.268
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>198.199.071</b>	<b>296.114.620</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>552.499.027</b>	<b>520.662.538</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
- Disagi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
- Ratei attivi	1.959	955
- Risconti attivi	149.004	142.594
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>150.963</b>	<b>143.549</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>720.375.113</b>	<b>689.040.431</b>

**STATO PATRIMONIALE**

	31.12. 2010	31.12. 2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.896.731	4.671.856
Sovvenzione soci in conto capitale	-	-
Avanzo di fusione	-	-
Riserva per ammortamenti anticipati	-	-
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	575.420	1.224.875
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.672.151</b>	<b>7.096.731</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	91.014	-
<b>TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>91.014</b>	<b>-</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>523.117</b>	<b>545.436</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	642.814	476.756
Esigibili oltre l'esercizio successivo	444.474.340	454.545.455
7) Debiti verso fornitori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	228.945.947	199.305.715
Esigibili oltre l'esercizio successivo	21.081.470	14.204.940
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

**STATO PATRIMONIALE**

	31.12. 2010	31.12. 2009
10) Debiti verso imprese collegate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.073.867	1.083.168
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.100.567	9.780.172
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	715.922	743.194
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.007.596	1.211.727
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>712.042.523</b>	<b>681.351.127</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
- Aggio su prestiti	-	-
- Ratei passivi	12.974	13.803
- Risconti passivi	33.334	33.334
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>46.308</b>	<b>47.137</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA</b>	<b>720.375.113</b>	<b>689.040.431</b>
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto/vendita	-	-
Altri	-	-

**CONTO ECONOMICO**

	31.12. 2010	31.12. 2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	439.149.149	429.329.230
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	88.120.116	(364.904)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
Contributi in conto esercizio	63.822	-
Altri ricavi e proventi	201.878	284.544
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>527.534.965</b>	<b>429.248.870</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.656	162.549
7) Per servizi	511.164.502	413.063.522
8) Per godimento di beni di terzi	972.083	969.345
9) Per personale:		
a) Salari e stipendi	9.854.237	9.702.872
b) Oneri sociali	3.127.271	3.061.711
c) Trattamento di fine rapporto	665.336	635.647
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	255.866	446.725
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	340.267	396.766
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	91.014	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	194.953	141.445
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>526.727.185</b>	<b>428.580.582</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>807.780</b>	<b>668.288</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
In imprese controllate e collegate	-	-
In altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da imprese controllate e collegate	-	-
- Da controllanti	-	-
- Da altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate e collegate	-	-
- Da controllanti	-	-
- Da altri	-	-
	5.000.013	8.160.471

**CONTO ECONOMICO**

	31.12. 2010	31.12. 2009
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
Verso imprese controllate e collegate	-	-
Verso controllanti	4.162.818	6.434.373
Verso altri	2.520	5.858
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>834.675</b>	<b>1.720.240</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi:		
Plusvalenze da alienazioni		
Altri proventi	-	2.778
21) Oneri:		
Minusvalenze da alienazioni		
Altri oneri	7.795	2.432
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(7.795)</b>	<b>346</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.634.660</b>	<b>2.388.874</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
22a Imposte correnti	<b>1.088.792</b>	1.163.999
22b Imposte differite		
22c Imposte anticipate	(29.552)	-
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>575.420</b>	<b>1.224.875</b>



ROMA  
METROPOLITANE

---

## **Nota Integrativa**

## SEZIONE 1: STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile (artt. 2423 e seguenti).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis cod. civ., integrato dall'art. 2423-ter cod. civ.), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis cod. civ., integrato dall'art. 2423-ter cod. civ. ) e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 cod. civ..

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Alla Nota Integrativa è allegato il Rendiconto Finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, cod. civ..

Pertanto la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 cod. civ..

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione a cui si rimanda per le informazioni sull'attività di impresa, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e per i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A. e a controllo contabile ex art. 2477 cod. civ. da parte del Collegio Sindacale.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Roma Capitale.

## **SEZIONE 2: CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dal documento OIC 1 del 25 ottobre 2004 redatto dall'Organismo Italiano di Contabilità al fine di aggiornare i medesimi principi contabili alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci di bilancio più significative.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

Non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di tutti i costi di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da titoli a reddito fisso destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto rettificato per perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da depositi cauzionali sono iscritte al valore nominale.

#### **Rimanenze**

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il criterio della percentuale di completamento. L'avanzamento dei lavori è stato determinato applicando il metodo del cost to cost e più precisamente calcolando la proporzione dei costi sostenuti al 31.12.2010 in rapporto al totale costi stimati della commessa.

I lavori in corso relativi ai Procedimenti sono stati valutati sulla base dei costi sostenuti alla data del 31.12.2010, che riflettono il loro presumibile valore di realizzo.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti, che hanno funzione rettificativa o integrativa di proventi ed oneri comuni a due o più esercizi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico - temporale, in relazione ai costi ed ai ricavi cui si riferiscono.

#### **Fondo per rischi e oneri**

Il fondo per rischi e oneri accoglie stanziamenti atti a fronteggiare perdite o passività di natura certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti. L'importo iscritto in bilancio è al netto delle quote versate ai Fondi di previdenza complementare a seguito delle opzioni manifestate dai lavoratori.

#### **Costi e ricavi**

Sono riconosciuti e contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

#### **Contributi in conto esercizio**

Vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

**Imposte**

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, prudentemente interpretata e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti Tributari", ovvero alla voce "Crediti Tributari" se il saldo residuale è positivo.

Le imposte sul reddito anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee determinate fra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e quelli allo stesso titolo fiscalmente rilevanti. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo. Le imposte anticipate sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzano, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

### SEZIONE 3: ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO

(fra parentesi l'importo relativo all'esercizio precedente)

Le voci di bilancio relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 vengono confrontate con le corrispondenti voci di bilancio al 31 dicembre 2009 ai sensi dell'art. 2427 cod. civ..

#### Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010 presenta Attività per € 720.375.113 e Passività per € 712.702.962; il Patrimonio netto ammonta a € 7.672.151. L'Utile dell'esercizio è pari a € 575.420.

Di seguito sono analizzate le principali voci dello Stato Patrimoniale.

#### ATTIVO

#### Immobilizzazioni € 167.725.123 (€ 168.234.344)

#### Immobilizzazioni Immateriali € 152.802 (€ 322.834)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	152.802	322.834	(170.032)
<b>TOTALE</b>	<b>152.802</b>	<b>322.834</b>	<b>(170.032)</b>

I movimenti relativi alle Immobilizzazioni Immateriali intervenuti nel periodo sono evidenziati nel prospetto seguente:

	Aliquote %	COSTO STORICO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI			VALORE A BILANCIO AL 31.12.2010		
		31.12.2009	Incrementi	Dismissioni	31.12.2010	31.12.2009	Ammortamenti dell'esercizio		Utilizzi	31.12.2010
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno:										
Licenze d'uso	33,33	2.045.135	85.834	-	2.130.969	1.722.301	255.866	-	1.978.167	152.802
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERI</b>		<b>2.049.752</b>	<b>85.834</b>	<b>-</b>	<b>2.135.586</b>	<b>1.726.918</b>	<b>255.866</b>	<b>-</b>	<b>1.982.784</b>	<b>152.802</b>

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno € 152.802 (€ 322.834).

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso a tempo indeterminato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo, per € 56.740, ai costi di personalizzazione del sistema di monitoraggio dei finanziamenti relativi agli interventi attuativi in corso.

**Immobilizzazioni Materiali € 571.821 (€ 911.010)**

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Impianti e macchinario	55.116	101.021	(45.905)
Altri beni	516.705	809.989	(293.284)
<b>TOTALE</b>	<b>571.821</b>	<b>911.010</b>	<b>(339.189)</b>

Nel prospetto successivo vengono evidenziate le movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali intervenute nel periodo:

	Aliquote %	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE A BILANCIO AL 31.12.2010
		31.12.2009	Incrementi	Dismissioni	31.12.2010	31.12.2009	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	31.12.2010	
Impianti e macchinario										
<i>Impianti specifici</i>	30	53.729	-	-	53.729	53.729	-	-	53.729	-
<i>Impianti telefonici e rete dati</i>	20	292.640	-	-	292.640	191.619	45.905	-	237.524	55.116
<b>TOTALE</b>		<b>346.369</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>346.369</b>	<b>245.348</b>	<b>45.905</b>	<b>-</b>	<b>291.253</b>	<b>55.116</b>
Altri beni:										
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	20	1.379.808	5.720	(59.725)	1.325.803	841.646	227.160	(53.752)	1.015.054	310.749
<i>Mobili e arredi</i>	12	447.274	1.655	-	448.929	214.038	53.770	-	267.808	181.121
<i>Attrezzature</i>	15	62.412	470	(5.609)	57.273	35.215	8.556	(3.787)	39.984	17.289
<i>Telefoni cellulari</i>	20	26.904	1.030	-	27.934	15.512	4.876	-	20.388	7.546
<b>TOTALE</b>		<b>1.916.400</b>	<b>8.875</b>	<b>(65.334)</b>	<b>1.859.939</b>	<b>1.106.411</b>	<b>294.362</b>	<b>(57.539)</b>	<b>1.343.234</b>	<b>516.705</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIA</b>		<b>2.262.769</b>	<b>8.875</b>	<b>(65.334)</b>	<b>2.206.308</b>	<b>1.351.759</b>	<b>340.267</b>	<b>(57.539)</b>	<b>1.634.487</b>	<b>571.821</b>

*Impianti e macchinario € 55.116 (€ 101.021)*

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta esclusivamente alla quota di ammortamento dell'esercizio.

*Altri beni € 516.705 (€ 809.989):*

Gli investimenti del periodo sono relativi prevalentemente all'acquisto di macchine elettroniche effettuati nell'esercizio. Il decremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla rottamazione di alcuni cespiti non più funzionanti e alla donazione di personal computer obsoleti acquistati negli esercizi precedenti, ha originato un costo per Perdita su cespiti di importo netto pari a Euro 7.795.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati applicando le aliquote di seguito elencate.

	Aliquote %
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Modifiche statutarie	20
Licenze d'uso	33,33
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Impianti specifici	30
Impianti telefonici e rete dati	20
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Mobili e arredi	12
Attrezzature	15
Telefoni cellulari	20

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72 del 13 marzo 1983, si precisa che non sono state effettuate nel periodo e in quelli precedenti, svalutazioni e/o rivalutazioni, monetarie ed economiche, delle voci relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali né, comunque, deroghe ai criteri di legge di valutazione delle stesse.

Si precisa, inoltre, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie € 167.000.500 (€ 167.000.500)**

La voce in esame è riferita per Euro 500 ai depositi cauzionali versati negli esercizi precedenti a fronte dell'attivazione delle utenze presso la sede sociale e per Euro 167.000.000 alle obbligazioni personalizzate Monte Paschi di Siena sottoscritte in data 2 aprile 2009.

Come già commentato nel bilancio dell'esercizio precedente, si evidenzia che l'investimento in esame è stato autorizzato con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 25 marzo 2009 mediante utilizzo di parte delle somme erogate da Roma Capitale in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre

2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007, somme già depositate sul conto corrente bancario vincolato presso Monte Paschi di Siena al fine di migliorarne la redditività, come meglio commentato alla voce Disponibilità liquide.

Di seguito si riepilogano le principali condizioni che caratterizzano il prestito obbligazionario in esame:

- emissione personalizzata riferita ad un orizzonte temporale di 3 anni, comprensiva di patto di riacquisto al 100% del prezzo di emissione;
- rendimento pari all'Euribor 3M maggiorato di uno spread posto allo 0,50% in luogo dello 0,30% riconosciuto sul conto corrente bancario vincolato.

**Attivo Circolante € 552.542.414 (€ 520.662.538)**

**Rimanenze - Lavori in corso su ordinazione € 214.409.662 (€ 126.289.547)**

La voce accoglie il valore delle attività eseguite alla data del 31.12.2010 ed è analizzata nella seguente tabella:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Lavori in corso su ordinazione:			
<i>Commesse di progettazione</i>	874.549	755.318	119.231
<i>Procedimenti</i>	213.535.113	125.534.229	88.000.884
<b>TOTALE</b>	<b>214.409.662</b>	<b>126.289.547</b>	<b>88.120.115</b>

Il valore della produzione al 31.12.2010 riflette i costi direttamente imputabili alle singole commesse e procedimenti. Di seguito si riporta il dettaglio dei Lavori in corso su ordinazione distinto per tipologia di attività.

**Commesse di progettazione:** sono riferite all'espletamento dei servizi di ingegneria (studi, progettazione e supporto tecnico-amministrativo all'Amministrazione Comunale nelle fasi di progettazione) conferiti alla Società ai sensi del Titolo IV della Convenzione in essere con Roma Capitale stipulata in data 28 gennaio 2005 e sono di seguito dettagliate:

	LAVORI IN CORSO AL 31/12/09 A	PRODUZIONE AL 31/12/10 B	FATTURATO AL 31/12/10 C	LAVORI IN CORSO AL 31/12/10 D=B-C	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO 2010 E=D-A
<b>Comesse di progettazione:</b>					
<i>Progettazione definitiva interventi sicurezza Linee A e B</i>	78.599	393.061	393.061	-	(78.599)
<i>Linea C - Progettazione preliminare diramazione C2</i>	42.841	3.595.764	3.595.764	-	(42.841)
<i>Linea A - Prolungamento Est oltre Anagnina</i>	590.320	1.138.568	949.138	189.430	(400.890)
<i>Linea A - Prolungamento Ovest oltre Battistini</i>	-	1.656.649	1.646.231	10.418	10.418
<i>Linea B - Prolungamento Nord oltre Conca d'Oro</i>	43.558	1.337.507	1.337.507	-	(43.558)
<i>Ammodernamento sistemi di alimentazione e trazione elettrica della Linea A</i>	-	217.179	-	217.179	217.179
<i>Ammodernamento sistemi di alimentazione elettrica della Linea B e deposito Magliana</i>	-	457.522	-	457.522	457.522
<b>TOTALE GENERALE COMESSE DI PROGETTAZIONE</b>	<b>755.318</b>	<b>8.796.250</b>	<b>7.921.701</b>	<b>874.549</b>	<b>119.231</b>

**Procedimenti:** afferiscono alle attività svolte dalla Società per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per gli interventi realizzativi. Il valore è determinato sulla base dei costi sostenuti che riflettono il presumibile valore di realizzo e rappresenta rimanenze da consegnare e trasferire a Roma Capitale al completamento e collaudo delle opere, in virtù di quanto previsto dall'art. 2 della Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005.

La voce è di seguito dettagliata:

	LAVORI IN CORSO AL 31/12/09 A	PRODUZIONE AL 31/12/10 B	FATTURATO AL 31/12/10 C	LAVORI IN CORSO AL 31/12/10 D=B-C	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO 2010 E=D-A
<b>Procedimenti:</b>					
<b>LINEA C</b>					
<i>Quadro Economico Tracciato fondamentale</i>					
Spese tecniche: Alta Sorveglianza, Commissione aggiudicatrice, Collegio Arbitrale, Comunicazione, Collaudi, Ristoro Commissario straordinario					
	3.368.299	19.310.992	14.333.296	4.977.696	1.609.397,00
Avanzamento attività General Contractor: lavori a corpo	71.000.741	843.162.177	708.143.783	135.018.394	64.017.653
Avanzamento attività General Contractor: materiale rotabile	5.114.152	55.361.862	40.947.471	14.414.391	9.300.239
Oneri vari General Contractor (indagini, scavi, opere integr. e comp., allacc.ppps)	7.128.572	36.676.644	32.066.653	4.609.991	(2.518.581)
Avanzamento attività General Contractor: espropri, indennizzi e asservimenti	138.767	4.762.732	3.671.231	1.091.501	952.734
Spese tecniche General Contractor: Direzione Lavori, Controllo qualità e Sicurezza	10.138.978	92.680.523	83.055.361	9.625.162	(513.816)
Avanzamento altre attività General Contractor	1.118.797	8.052.507	6.356.379	1.696.128	577.331
<b>Sub Totale</b>	<b>98.008.306</b>	<b>1.060.007.437</b>	<b>888.574.174</b>	<b>171.433.263</b>	<b>73.424.957</b>
Adeguamento lay out Deposito Officina Granti	930.000	10.600.000	10.600.000	-	(930.000)
<b>Sub Totale</b>	<b>930.000</b>	<b>10.600.000</b>	<b>10.600.000</b>	-	<b>(930.000)</b>
Sovrappasso via Camocelli	13.397	299.665	-	299.665	286.268
<b>Sub Totale</b>	<b>13.397</b>	<b>299.665</b>	-	<b>299.665</b>	<b>286.268</b>
<b>TOTALE PROCEDIMENTO LINEA C</b>	<b>98.951.703</b>	<b>1.070.907.102</b>	<b>899.174.174</b>	<b>171.732.928</b>	<b>72.781.225</b>
<b>LINEA B1</b>					
<i>Quadro Economico generale tratta Bologna - Conca d'Oro</i>					
Spese tecniche: Direzione lavori, Controllo qualità, Sicurezza, Comunicazione, Collaudi, Spostamento ppps, Spostamento attività private, Espropri, indennizzi e asservimenti, Progettazione tratta Conca d'Oro Jonio, Commissione ex art. 31 bis L. 109/94					
	790.589	19.995.898	18.925.252	1.070.646	280.057
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	20.463.471	261.146.068	241.557.006	19.589.062	(874.409)
Riserve definite dalla Commissione ex art.31 bis L. 109/94 - Transazione	-	50.948.617	50.948.617	-	-
Impianti di linea, di stazione e di esercizio	-	50.948.617	50.948.617	-	-
Avanzamento attività dell'appaltatore: premio di accelerazione	1.054.857	16.214.000	15.422.000	792.000	(262.857)
Altri costi e oneri accessori	8.444	292.373	251.228	41.145	32.701
<b>Sub Totale</b>	<b>22.317.361</b>	<b>399.545.573</b>	<b>378.052.720</b>	<b>21.492.853</b>	<b>(824.509)</b>
<i>Quadro Economico generale prolungamento Conca d'Oro - Piazzale Jonio</i>					
Spese tecniche: Direzione Lavori, Controllo qualità, Sicurezza, Comunicazione, Collaudi, Adeguamento ppps					
	151.260	1.411.005	320.291	1.090.714	939.454
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	-	48.410.724	36.463.994	11.946.730	11.946.730
<b>Sub Totale</b>	<b>151.260</b>	<b>49.821.729</b>	<b>36.784.285</b>	<b>13.037.444</b>	<b>12.886.184</b>
<b>TOTALE PROCEDIMENTO LINEA B1</b>	<b>22.468.621</b>	<b>449.367.302</b>	<b>414.837.005</b>	<b>34.530.297</b>	<b>12.061.676</b>
<b>CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA</b>					
Spese tecniche: Direzione lavori, Commissione aggiudicatrice, Sicurezza, Comunicazione, Collaudi, Adeguamento ppps					
	434.272	1.204.486	803.524	400.962	(33.310)
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	467.909	10.712.312	10.712.312	-	(467.909)
Atto transattivo ex art. 239 D.lgs. 163/06	-	605.416	605.416	-	-
Avanzamento appalto indagini archeologiche	3.300	5.150	5.150	-	(3.300)
Parcheggio modulare Policlinico	13.611	59.010	37.626	21.384	7.773
<b>TOTALE PROCEDIMENTO CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA</b>	<b>919.092</b>	<b>12.586.374</b>	<b>12.164.028</b>	<b>422.346</b>	<b>(496.746)</b>
<b>AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI</b>					
Spese tecniche: Direzione lavori, Commissione aggiudicatrice, Controllo qualità, Sicurezza, Comunicazione, Collaudi, Commissione ex art. 240 D.lgs. 163/06					
	156.352	1.497.310	1.246.914	250.396	94.044
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	1.832.907	12.967.365	7.206.700	5.760.665	3.927.758
Avanzamento appalto indagini archeologiche e geognostiche	29.740	127.660	127.660	-	(29.740)
<b>TOTALE PROCEDIMENTO AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI</b>	<b>2.018.999</b>	<b>14.592.335</b>	<b>8.581.274</b>	<b>6.011.061</b>	<b>3.992.062</b>
<b>SISTEMA DI TRASPORTO EUR - TOR DE CENCI EUR LAURENTINA TOR PAGNOTTA TRIGORIA</b>					
Spese tecniche: Direzione lavori, Commissione aggiudicatrice, Sicurezza, Comunicazione, Collaudi, Adeguamento ppps					
	524.353	1.506.464	1.178.058	328.406	(195.947)
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	414.356	2.244.675	1.823.090	421.585	7.229
Avanzamento appalto indagini archeologiche e bonifiche	140.025	165.548	160.096	5.452	(134.573)
Progettazione preliminare e definitiva	96.580	125.687	125.687	-	(96.580)
<b>TOTALE PROCEDIMENTO SISTEMA DI TRASPORTO EUR - TOR DE CENCI</b>	<b>1.175.314</b>	<b>4.042.374</b>	<b>3.286.931</b>	<b>755.443</b>	<b>(419.871)</b>
<b>PROLUNGAMENTO LINEA B REBIBBIA - CASAL MONASTERO</b>					
Validazione progettazione definitiva					
	500	500	-	500	-
Commissione aggiudicatrice					
	-	54.561	-	54.561	54.561
<b>TOTALE PROCEDIMENTO PROL. LINEA B REBIBBIA - CASAL MONASTERO</b>	<b>500</b>	<b>55.061</b>	-	<b>55.061</b>	<b>54.561</b>
<b>AMMODERNAMENTO SISTEMA TRAZIONE ELETTRICA LINEA A</b>					
Validazione progettazione definitiva					
	-	16.470	-	16.470	16.470
<b>TOTALE PROCEDIMENTO AMMODERNAMENTO TRAZIONE ELETTRICA LINEA A</b>	-	<b>16.470</b>	-	<b>16.470</b>	<b>16.470</b>
<b>AMMODERNAMENTO SISTEMA TRAZIONE ELETTRICA LINEA B</b>					
Validazione progettazione definitiva					
	-	11.507	-	11.507	11.507
<b>TOTALE PROCEDIMENTO AMMODERNAMENTO TRAZIONE ELETTRICA LINEA B</b>	-	<b>11.507</b>	-	<b>11.507</b>	<b>11.507</b>
<b>TOTALE GENERALE PROCEDIMENTI</b>	<b>125.534.229</b>	<b>1.551.578.525</b>	<b>1.338.043.412</b>	<b>213.535.113</b>	<b>88.000.884</b>

L'avanzamento complessivo degli appalti include gli importi risultanti dai SAL emessi incrementati del valore delle attività eseguite e non ancora riflesse nei SAL medesimi.

**Crediti € 139.890.924 (€ 98.258.371)**

I crediti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Il saldo esposto in bilancio si compone come segue.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Verso clienti:			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	48.000	48.000	-
Verso controllanti:			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	130.465.543	90.146.231	40.319.312
Crediti tributari:			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.229.611	8.044.083	1.185.528
Imposte anticipate:			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	29.552	-	29.552
Altri			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	117.588	20.057	97.531
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>139.890.294</b>	<b>98.258.371</b>	<b>41.631.923</b>

*Crediti verso clienti € 48.000 (€ 48.000)*

Si riferiscono alla fatturazione emessa nel mese di dicembre 2010 nei confronti del Contraente Generale della Linea C e dell'Appaltatore della Linea B1 per la quota di partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico avente l'incarico di monitorare il tema delle problematiche geologiche connesse alle attività di scavo delle TBM sul territorio della città di Roma, costituito a seguito delle direttive formulate dall'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale.

*Crediti verso controllanti € 130.465.543 (€ 90.146.231)*

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Comune di Roma:</b>			
<i>Fatture emesse</i>			
Servizi di Ingegneria	304.314	208.093	96.222
Procedimenti - Quadro Economico Linea B1 Bologna Conca d'Oro	21.788.728	3.846.484	17.942.245
Procedimenti - Quadro Economico Linea C	90.255.834	81.182.586	9.073.248
Procedimenti - Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata	8.096	36.513	(28.418)
Procedimenti - Quadro Economico Eur Tor de' Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnotta	172.825	-	172.825
Procedimenti - Quadro Economico Adeguamento Nodo di Termini	305.557	1.254.167	(948.611)
Procedimenti - Quadro Economico Linea B1 Conca d'Oro Jonio	11.482.615	-	11.482.615
Stazione Appaltante Linea C e B1	2.159.971	3.125.613	(965.642)
Stazione Appaltante Linea D	140.500	140.500	-
Stazione Appaltante Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata	-	30.800	(30.800)
Stazione Appaltante Eur Tor de' Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnotta Trigoria	161.884	126.428	35.457
Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini	43.669	53.046	(9.377)
Stazione Appaltante Prolungamento Linea B Rebibbia Casal Monastero	517.414	142.000	375.414
Stazione Appaltante Ammodernamento Linea A_ AMLA 4 e AMLA 5	45.000	-	45.000
<b>Subtotale crediti per fatture emesse</b>	<b>127.386.408</b>	<b>90.146.231</b>	<b>37.240.178</b>
<i>Fatture da emettere</i>			
Stazione Appaltante Linea C e B1	2.597.084	-	2.597.084
Stazione Appaltante Linea D	117.083	-	117.083
Stazione Appaltante Eur Tor de' Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnotta Trigoria	93.463	-	93.463
Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini	36.390	-	36.390
Stazione Appaltante Prolungamento Linea B Rebibbia Casal Monastero	222.615	-	222.615
Stazione Appaltante Ammodernamento Linea A_ AMLA 4 e AMLA 5	12.500	-	12.500
<b>Subtotale crediti per fatture da emettere</b>	<b>3.079.135</b>	<b>-</b>	<b>3.079.135</b>
<b>TOTALE</b>	<b>130.465.543</b>	<b>90.146.231</b>	<b>40.319.313</b>

Di seguito si riporta un commento dettagliato delle voci in oggetto:

**Crediti per fatture emesse alla data del 31 dicembre 2010:**

- *Servizi di ingegneria € 304.314:* sono relativi ai crediti vantati nei confronti di Roma Capitale per l'aggiornamento della progettazione preliminare della tratta T1 della Linea C non compresa nel tracciato fondamentale e per la redazione del progetto definitivo degli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza delle Linee "A" e "B" della metropolitana di Roma.
- *Procedimenti - Quadro Economico Linea B1 € 21.788.728:* l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera risultanti dallo Stato di Avanzamento del Procedimento n. 21 e per le Spese tecniche di Direzione Lavori, Collaudi, Controllo Qualità, Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e Spese di pubblicità e comunicazione.
- *Procedimenti - Quadro Economico Linea C € 90.255.834:* l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera risultanti dallo Stato di Avanzamento del Procedimento n. 24 e n. 25 per Opere Civili, Opere Integrative e compensative, Scavi archeologici e Lavori di deviazione pubblici servizi eseguiti dal Contraente Generale aggiudicatario del contratto di appalto e per le Spese tecniche relative all'attività di Alta Sorveglianza, Collaudi, Spese di pubblicità e comunicazione.

- *Procedimenti – Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata € 8.096:* l'importo è relativo ai crediti per le attività comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera per Spese tecniche relative al Parcheggio modulare Policlinico.
- *Procedimenti – Corridoio del Trasporto Pubblico Eur Tor de' Cenci – Eur Laurentina Tor Pagnotta Trigoria € 175.825:* l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera per le Spese tecniche di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e Spese di pubblicità e comunicazione.
- *Procedimenti – Adeguamento Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale € 305.557:* l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera per le Spese tecniche di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e Spese di pubblicità e comunicazione.
- *Procedimenti – Quadro Economico Linea B1 Prolungamento Conca d'Oro Jonio € 11.482.615:* l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera risultanti dallo Stato di Avanzamento del Procedimento n. 4.
- *Stazione Appaltante Linea C e B1 € 2.159.971:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il terzo trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione delle Linee B1 e C della Metropolitana di Roma, così come stabilito dalla Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005, successivamente all'approvazione del testo della medesima avvenuto con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 10 gennaio 2005 e successiva integrazione approvata con Deliberazione n. 70 del 2 aprile 2008 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.
- *Stazione Appaltante Linea D € 140.500:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il terzo trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione della Linea D della Metropolitana di Roma, così come stabilito dalla Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 25 febbraio 2008.
- *Stazione Appaltante Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigoria € 161.884:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società a saldo del

primo e secondo trimestre 2010 e per il terzo trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell'intervento Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigoria, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 85 del 18 gennaio 2008.

- *Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale € 43.669:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il terzo trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell'intervento di Adeguamento del Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 60 del 26 novembre 2007.
- *Stazione Appaltante Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma Tratta Rebibbia – Casal Monastero € 517.414:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società a saldo del primo e secondo trimestre 2010 e per il terzo trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma Tratta Rebibbia – Casal Monastero, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 101 del 13 febbraio 2008.
- *Stazione Appaltante Ammodernamento Linea A – AMLA 4 e AMLA 5 € 45.000:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il primo, secondo e terzo trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione degli interventi di Rinnovo Armamento Flaminio Lepanto e Impermeabilizzazione galleria tratta Termini Flaminio, così come stabilito dalle Ordinanze del Sindaco – Commissario Delegato n. 243 del 29 dicembre 2009 e n. 257 del 30 dicembre 2009.

Le fatture emesse nei confronti di Roma Capitale sono liquidate dietro emissione di Determinazioni Dirigenziali emesse dalla Ragioneria Generale.

***Crediti per fatture da emettere alla data del 31 dicembre 2010:***

- *Stazione Appaltante Linea C e B1 € 2.597.084:* l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione delle Linee B1 e C della Metropolitana di Roma, così come stabilito dalla Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005, successivamente all'approvazione del testo della medesima

avvenuto con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 10 gennaio 2005 e successiva integrazione approvata con Deliberazione n. 70 del 2 aprile 2008 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.

- *Stazione Appaltante Linea D € 117.083*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione della Linea D della Metropolitana di Roma, così come stabilito dalla Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 25 febbraio 2008.
- *Stazione Appaltante Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigatoria € 93.463*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell'intervento Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigatoria, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 85 del 18 gennaio 2008.
- *Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale € 36.390*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell'intervento di Adeguamento del Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 60 del 26 novembre 2007.
- *Stazione Appaltante Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma Tratta Rebibbia – Casal Monastero € 222.615*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma Tratta Rebibbia – Casal Monastero, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 101 del 13 febbraio 2008.
- *Stazione Appaltante Ammodernamento Linea A – AMLA 4 e AMLA 5 € 12.500*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2010 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione degli interventi di Rinnovo Armamento Flaminio Lepanto e Impermeabilizzazione galleria tratta Termini Flaminio, così come stabilito dalle Ordinanze del Sindaco –

Commissario Delegato n. 243 del 29 dicembre 2009 e n. 257 del 30 dicembre 2009.

Relativamente ai crediti per fatture da emettere per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante per il quarto trimestre 2010, ammontanti a complessivi € 3.079.135 si evidenzia che, ai sensi della Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 17/2008, l'importo in esame verrà compensato dalla Ragioneria Generale con la quota di interessi attivi netti del quarto trimestre 2010 da retrocedere a Roma Capitale iscritti nel presente bilancio alla voce Debiti verso Controllanti.

Si evidenzia altresì che, a seguito dell'intervenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio previsionale 2010 - 2012 di Roma Capitale, avvenuta nel mese di agosto 2010, l'Amministrazione Comunale ha ridotto i corrispettivi per lo svolgimento delle funzioni istituzionalmente affidate alla scrivente in qualità di Stazione appaltante e di Responsabile del Procedimento della Linea D a seguito della sospensione della procedura di gara.

*Crediti tributari € 9.229.611 (€ 8.044.083)*

La voce è di seguito dettagliata:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Verso Erario per:			
<i>IVA a nuovo</i>	4.150.264	2.588.012	1.562.252
<i>Imposte dirette</i>			
Modello Unico	4.288.743	3.797.479	491.264
Ritenute su proventi finanziari	789.084	1.657.072	(867.988)
Rimborso Ires anno 2005 D.L. n. 185/2008	1.520	1.520	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.229.611</b>	<b>8.044.083</b>	<b>1.185.528</b>

*Imposte anticipate € 29.552 (€ 0)*

Si riferiscono al credito per imposte anticipate derivante dall'accantonamento effettuato a fronte di passività potenziali, costituente una differenza temporanea deducibile in esercizi successivi.

*Crediti verso altri € 117.588 (€ 20.057)*

In questa voce sono inclusi tutti i crediti nei confronti di soggetti non classificabili nelle precedenti categorie.

La voce risulta così dettagliata:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Anticipi a fornitori	31.007	17.160	13.847
Crediti diversi	86.581	2.897	83.684
<b>TOTALE</b>	<b>117.588</b>	<b>20.057</b>	<b>97.531</b>

Relativamente alla voce Crediti diversi si evidenzia che la medesima comprende Euro 63.822 per i contributi riconosciuti nell'anno 2010 da Fondirigenti e Fondimpresa per lo svolgimento di corsi di formazione del personale dipendente.

**Disponibilità liquide € 198.199.071 (€ 296.114.620)**

La voce rappresenta le disponibilità in cassa e presso le banche come dettagliato nel prospetto che segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Banca IntesaSanPaolo	7.395.210	6.786.361	608.849
Banca IntesaSanPaolo c_dedicato Linea C	1.482.533	695.435	787.098
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo c_vincolato Linea C	176.824.781	227.821.111	(50.996.330)
Banca Monte Paschi di Siena c_vincolato Linea C	849.455	790.554	58.901
Banca Monte Paschi di Siena c_dedicato Linea C	11.643.785	60.016.940	(48.373.155)
Banca Nazionale del Lavoro	0	(29)	29
Banca Monte Paschi di Siena c_linea di credito	(20)	(20)	-
Denaro e valori in cassa	3.327	4.268	(941)
<b>TOTALE</b>	<b>198.199.071</b>	<b>296.114.620</b>	<b>(97.915.549)</b>

Come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, l'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007 ha disposto l'erogazione di Euro 500.000.000,00 a Roma Capitale per la prosecuzione delle spese di investimento finalizzate alla realizzazione della linea C della metropolitana di Roma.

In ottemperanza al disposto dell'art. 7 del citato decreto legge, con Delibera n. 568 del 12 dicembre 2007, la Giunta Comunale ha deliberato l'erogazione a Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Stazione Appaltante e di Responsabile del

Procedimento della Linea C della Metropolitana di Roma, della somma di Euro 500.000.000,00 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione dell'opera a valere sul Quadro Economico Generale dell'opera con riferimento, in particolare, alle attività affidate al Contraente Generale.

Con medesimo atto la Giunta Comunale ha disposto, altresì:

- che le somme in oggetto dovranno essere depositate in un conto corrente bancario vincolato attivato da Roma Metropolitane S.r.l. e che le medesime potranno essere utilizzate esclusivamente per il pagamento dei SAL del Contraente Generale oltre che per il versamento dell'IVA pari ad Euro 45.454.545,45;
- che Roma Metropolitane S.r.l. potrà effettuare le operazioni bancarie sul conto succitato previo nulla osta della Ragioneria Generale di Roma Capitale che verrà rilasciato contestualmente alla banca ed alla Società dietro presentazione di idonea documentazione;
- che le somme corrispondenti all'importo degli interessi attivi maturati sul conto corrente in esame, al netto delle spese di gestione, dei bolli e delle ritenute fiscali, dovranno intendersi di competenza dell'Amministrazione Comunale e saranno alla stessa corrisposte tramite bonifico bancario.

A seguito del sondaggio di mercato avviato dalla Società nel mese di gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione della medesima, riunitosi in data 31 marzo 2008, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva del sondaggio in oggetto a favore della Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Gruppo INTESA SANPAOLO S.p.A. e del Monte Paschi di Siena S.p.A.. provvedendo nel mese di aprile 2008 all'apertura dei conti correnti bancari vincolati a tutto il 31 dicembre 2010 e depositando la somma di Euro 227.272.727 presso ciascuna banca per un totale complessivo di Euro 454.545.454.

Le condizioni applicate in sede di aggiudicazione ai conti correnti vincolati sono di seguito descritte:

- Interesse attivo pari all'EURIBOR3MESI/360 + spread 0,561%;
- Penale e/o costi aggiuntivi per smobilizzo totale o parziale della somma a partire dal 1 gennaio 2010 pari a zero;
- Assenza di qualsivoglia spesa per la gestione del conto corrente.

A seguito delle sopravvenute esigenze di Roma Capitale legate alla situazione di crisi finanziaria della medesima, nel mese di maggio 2008 la Ragioneria Generale ha manifestato la necessità di modificare le modalità di utilizzo delle somme corrisposte

a titolo di acconto per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 e, nello specifico, di attingere anticipatamente ai fondi in esame impiegando quota parte del suddetto trasferimento per la liquidazione dei SAL emessi dal Contraente Generale, nelle more dell'espletamento da parte della medesima delle procedure atte a rendere disponibili le risorse già in possesso dell'Amministrazione Comunale.

Nello specifico la Ragioneria Generale ha evidenziato la necessità di procedere all'utilizzo di una quota, stimata in 60 milioni di Euro, dei suddetti depositi per consentire il pagamento dei SAL nei termini contrattualmente previsti e a tal fine ha autorizzato la Società a rinegoziare le condizioni contrattuali, ovvero, se necessario, a procedere alla chiusura di uno dei due conti di deposito di che trattasi.

A seguito di istanza formulata dalla Società, in data 30 maggio 2008 il Monte Paschi di Siena SpA ha formulato la seguente offerta:

- svincolo parziale della somma di Euro 60 milioni senza procedere alla rescissione del contratto che pertanto rimane in essere per la minor somma di € 167.272.727;
- riduzione del tasso attivo di remunerazione del conto corrente bancario vincolato al parametro pari all'Euribor/3M/360 maggiorato di uno spread pari a 0,30%;
- apertura di un conto corrente ordinario sul quale depositare la somma di Euro 60 milioni da utilizzare per il pagamento dei SAL relativi alla Linea C della Metropolitana di Roma remunerato al tasso attivo pari all'Euribor/1M/360, il cui utilizzo richiede sempre il preventivo formale nulla osta della Ragioneria Generale da inoltrarsi alla Banca ed alla Società.

In pari data la Società ha provveduto all'accettazione delle condizioni proposte dal Monte Paschi di Siena SpA avviando contestualmente la procedura formale per l'attivazione del conto corrente ordinario presso il quale depositare la somma di Euro 60 Milioni. In data 18 febbraio 2009 il Monte Paschi di Siena S.p.A. ha formulato una proposta di investimento delle somme depositate sul conto corrente vincolato volta a migliorarne la redditività. Nello specifico la proposta riguardava l'emissione personalizzata di obbligazioni Monte Paschi di Siena riferita ad un orizzonte temporale di 3 anni, comprensiva di patto di riacquisto al 100% del prezzo di emissione con riconoscimento di uno spread posto allo 0,50% in luogo dello 0,30% attualmente riconosciuto sul conto corrente bancario vincolato. In data 27 febbraio 2009 la Società ha trasmesso la proposta sopracitata alla Ragioneria Generale di Roma Capitale.

In data 25 marzo 2009 la Giunta Comunale con Delibera n. 79 ha autorizzato la sottoscrizione delle obbligazioni personalizzate emesse dal Monte Paschi di Siena.

In data 2 aprile 2009 la Società ha proceduto alla contrattualizzazione dell'operazione in oggetto.

Le principali variazioni rilevate rispetto all'esercizio precedente si riferiscono:

- per Euro 40.865.265 all'utilizzo, autorizzato dalla Ragioneria Generale di Roma Capitale, di quota parte delle somme depositate presso il conto vincolato intrattenuto presso la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. – Gruppo INTESA SANPAOLO S.p.A, per il pagamento del SAL n. 24 a favore del Contraente Generale della Linea C, utilizzo per il quale la medesima Ragioneria Generale provvederà al ripristino sul conto successivamente all'introito delle quote statali già impegnate con i mutui stipulati per le quote Legge 166/02 e Legge 211/92;
- per Euro 10.071.115 all'utilizzo a titolo definitivo, autorizzato dalla Ragioneria Generale di Roma Capitale, di quota parte delle somme depositate presso il conto vincolato intrattenuto presso la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. – Gruppo INTESA SANPAOLO S.p.A, per il pagamento del SAL n. 25 a favore del Contraente Generale della Linea C a fronte della quota statale finanziata con Legge 222/07. In particolare si evidenzia che, a seguito del completo utilizzo delle somme finanziate con Legge n. 166/02, a partire dal SAL n. 25 relativo alla Linea C Roma Capitale ha comunicato alla Società la necessità di iniziare ad utilizzare pro quota il finanziamento in esame per liquidare il Contraente Generale;
- Euro 48.364.830 all'utilizzo, autorizzato dalla Ragioneria Generale di Roma Capitale, di quota parte delle somme depositate presso il conto vincolato intrattenuto presso la Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., per il pagamento del SAL n. 25 a favore del Contraente Generale della Linea C, utilizzo per il quale la medesima Ragioneria Generale provvederà al ripristino sul conto successivamente all'introito delle quote statali già impegnate con i mutui stipulati per le quote Legge 166/02 e Legge 211/92;
- Euro 59.950 alla minore quota di interessi attivi maturati per il quarto trimestre 2010 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente sul conto vincolato intrattenuto presso la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. – Gruppo INTESA SANPAOLO S.p.A. a seguito della minore giacenza di liquidità sul medesimo per effetto dell'utilizzo delle somme come sopra specificato;

- Euro 8.325 alla minore quota di interessi attivi maturati per il quarto trimestre 2010 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente sul conto vincolato intrattenuto presso la Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. a seguito della minore giacenza di liquidità sul medesimo per effetto dell'utilizzo delle somme come sopra specificato.

A causa della situazione di crisi finanziaria in cui versa l'Amministrazione Comunale, la Ragioneria Generale ha sospeso fin dal 2008 i trasferimenti a titolo di anticipazione di cassa con conseguente impatto di riduzione della liquidità in capo alla Società. Per effetto di ciò la Società ha provveduto a negoziare già nel 2008 con gli Istituti di credito citati l'apertura di una linea di credito per un ammontare complessivamente pari ad Euro 5.000.000 al fine di poter procedere al pagamento degli stipendi, dei contributi di legge e dei fornitori nell'ipotesi in cui non dovessero pervenire alle scadenze gli accrediti per i corrispettivi fatturati nei confronti di Roma Capitale. A valere su tali linee di credito, non utilizzate alla data del 31 dicembre 2010, sono maturate spese per imposta di bollo e commissioni pari ad Euro 20.

**Ratei e risconti attivi € 150.963 (€ 143.549)**

La voce è analizzata nella tabella che segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Ratei attivi</b>			
Premi assicurativi	1.959	955	1.004
	<b>1.959</b>	<b>955</b>	<b>1.004</b>
<b>Risconti attivi</b>			
Premi assicurativi	1.808	4.086	(2.278)
Canoni telefonici, assistenza hardware e software	66.258	54.970	11.288
Canone di locazione sede	77.151	76.406	745
Pubblicità, servizi agenzie di stampa	2.125	4.188	(2.063)
Altri	1.662	2.944	(1.282)
	<b>149.004</b>	<b>142.594</b>	<b>6.410</b>
<b>TOTALE</b>	<b>150.963</b>	<b>143.549</b>	<b>7.414</b>

**PASSIVO**

**Patrimonio netto € 7.672.151 (€ 7.096.731)**

Il patrimonio netto della società è così composto:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	-
Riserva legale	200.000	200.000	-
Riserva straordinaria	5.896.731	4.671.856	1.224.875
Utile /Perdita d'esercizio	575.420	1.224.875	(649.455)
<b>TOTALE</b>	<b>7.672.151</b>	<b>7.096.731</b>	<b>575.420</b>

La movimentazione del patrimonio netto è illustrata nella tabella che segue.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 01.01.2009</b>	<b>1.000.000</b>	<b>24.588</b>	<b>421.323</b>	<b>4.425.945</b>	<b>5.871.856</b>
<b>DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO:</b>					
Assemblea dei soci del 28 aprile 2009:					
<i>Approvazione del bilancio 2008 - Destinazione utile 2008</i>					
	-	175.412	4.250.533	(4.425.945)	-
Utile d'esercizio 2009			-	1.224.875	1.224.875
<b>SALDI AL 31.12.2009</b>	<b>1.000.000</b>	<b>200.000</b>	<b>4.671.856</b>	<b>1.224.875</b>	<b>7.096.731</b>
<b>DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO:</b>					
Assemblea dei soci del 30 aprile 2010:					
<i>Approvazione del bilancio 2009 - Destinazione utile 2009</i>					
	-	-	1.224.875	(1.224.875)	-
Utile d'esercizio 2010			-	575.420	575.420
<b>SALDI AL 31.12.2010</b>	<b>1.000.000</b>	<b>200.000</b>	<b>5.896.731</b>	<b>575.420</b>	<b>7.672.151</b>

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis Cod. civ., così come novellato dalla riforma del diritto societario con il D. Lgs. Del 17 gennaio 2003, n. 6, di seguito si riporta l'informativa sulla composizione del Patrimonio Netto:

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000				
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	200.000	B	-		
Riserva straordinaria	5.896.731	A,B,C	-		
				-	-

A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

**Capitale sociale**

Al 31 dicembre 2010 ammonta a Euro 1.000.000, come risulta dal Libro Soci detenuto presso la Società, sottoscritto e interamente versato da Roma Capitale, proprietario unico ed esclusivo dell'intero capitale sociale.

**Riserva legale**

Al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 200.000.

**Riserva straordinaria**

Al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 5.896.731 a seguito dell'accantonamento dell'utile d'esercizio 2009, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2010.

**Fondo rischi e oneri € 91.014 (€ 0)**

*Altri € 91.014 (€ 0)*

La voce in esame accoglie l'accantonamento per la quota di compenso del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci in data 14 giugno 2010, calcolata sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 169 del 2 settembre 2010, con il quale è stata introdotta la nuova tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che regola, tra l'altro, gli onorari per l'attività di sindaco delle società, incrementandoli rispetto alla normativa previgente.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 523.117 (€ 545.436)**

La voce riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2010 dal personale dipendente in forza alla data di chiusura del periodo, accantonata in base all'anzianità maturata dagli stessi in conformità alla legislazione vigente in materia.

Tale voce, suddivisa per qualifica, ha avuto la seguente movimentazione:

Qualifica	Saldo inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Quota Fondo Tesoreria INPS/Fondi previdenza complementare	Saldo fine esercizio
Dirigenti	89.207	139.272	(4.943)	(137.036)	86.500
Quadri e Impiegati	456.229	524.513	(31.169)	(512.956)	436.617
<b>TOTALE</b>	<b>545.436</b>	<b>663.785</b>	<b>(36.112)</b>	<b>(649.992)</b>	<b>523.117</b>

**Debiti € 712.042.523 (€ 681.351.127)**

Il saldo di bilancio è composto come segue.



ROMA  
METROPOLITANE

## Nota integrativa

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Acconti			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	642.814	476.756	166.058
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	444.474.340	454.545.455	(10.071.115)
Verso fornitori			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	228.945.947	199.305.715	29.640.232
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	21.081.470	14.204.940	6.876.530
Verso controllanti			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.073.867	1.083.168	(9.301)
Debiti tributari			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.100.567	9.780.172	3.320.395
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	715.922	743.194	(27.272)
Altri			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.007.596	1.211.727	795.869
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>712.042.523</b>	<b>681.351.127</b>	<b>30.691.396</b>

**Acconti € 445.117.154 (€ 455.022.211)**

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Verso controllanti - Comune di Roma			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	642.814	476.756	166.058
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	444.474.340	454.545.455	(10.071.115)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>445.117.154</b>	<b>455.022.211</b>	<b>(9.905.057)</b>

- *Esigibili entro l'esercizio successivo* € 642.814 (€ 476.756)

L'importo in esame costituisce la differenza tra il fatturato e la produzione per le attività inerenti i progetti Linea D Attività tecnico - progettuali, Linea B - Prolungamento oltre Laurentina, Linea A - Prolungamento oltre Conca d'Oro, e Nuova DCO - DCM Integrata per la Metropolitana di Roma che, in coerenza con i principi contabili sui Lavori in corso su ordinazione, è stata classificata tra gli Acconti.

- *Esigibili oltre l'esercizio successivo € 444.474.340 (€ 454.545.455)*

Come già rappresentato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, la voce si riferisce alla fatturazione avvenuta nei confronti di Roma Capitale in data 28 dicembre 2007 delle somme trasferite alla Società dall'Amministrazione Comunale a seguito della Delibera di Giunta Comunale n. 568 del 12 dicembre 2007. In particolare la Giunta Comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007, ha deliberato l'erogazione a Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per la Linea C della Metropolitana di Roma, della somma di Euro 500.000.000,00 (Iva inclusa) a titolo di acconto sui lavori di realizzazione dell'opera in oggetto a valere sulle somme del Quadro Economico Generale dell'opera con riferimento, in particolare, alle attività affidate al Contraente Generale. Tale importo, in coerenza con i principi contabili, è stato classificato tra gli Acconti.

Come commentato alla voce Disponibilità liquide, la variazione rilevata rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 10.071.115, è relativa all'utilizzo a titolo definitivo, autorizzato dalla Ragioneria Generale di Roma Capitale, di quota parte delle somme depositate presso il conto vincolato intrattenuto presso la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Gruppo INTESA SANPAOLO S.p.A, per il pagamento del SAL n. 25 a favore del Contraente Generale della Linea C a fronte della quota statale finanziata con Legge 222/07. In particolare si evidenzia che, a seguito del completo utilizzo delle somme finanziate con Legge n. 166/02, a partire dal SAL n. 25 relativo alla Linea C, Roma Capitale ha comunicato alla Società la necessità di iniziare ad utilizzare pro quota il finanziamento in esame per liquidare il Contraente Generale.

**Debiti verso fornitori € 250.027.417 (€ 213.510.655)**

L'importo è dettagliato nella tabella che segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Verso fornitori:			
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>			
<i>Fatture ricevute</i>			
Fornitori Italia	40.829.440	90.122.254	(49.292.814)
<i>Fatture da ricevere</i>			
Fornitori Italia	188.116.507	109.183.461	78.933.046
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			
<i>Fatture da ricevere</i>			
Fornitori Italia	21.081.470	14.204.940	6.876.530
<b>TOTALE</b>	<b>250.027.417</b>	<b>213.510.655</b>	<b>36.516.762</b>

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 228.945.947 (€ 199.305.715)*

Alla data del 31 dicembre 2010 il saldo della voce Fatture ricevute comprende:

- l'importo di Euro 21.510.319 relativo alla fatturazione del Sal n. 21 avvenuta nel mese di dicembre da parte dell'appaltatore dei lavori della Linea B1 della metropolitana di Roma;
- l'importo di Euro 11.482.615 relativo alla fatturazione del Sal n. 4 avvenuta nel mese di dicembre da parte dell'appaltatore dei lavori della Linea B1 – Prolungamento Conca d'Oro Jonio della metropolitana di Roma;
- l'importo di Euro 1.942.843 relativo alla fatturazione del Sal n. 8 avvenuta nel mese di dicembre da parte dell'appaltatore dei lavori di Adeguamento del Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale;
- l'importo di Euro 1.474.048 relativo ai premi assicurativi dovuti dal Contraente Generale a valere sui Sal n. 24 e n. 25 della Linea C della metropolitana di Roma che, ai sensi del Capitolato speciale d'Appalto, la Società è tenuta a versare direttamente al Broker in nome e per conto del medesimo Contraente Generale, trattenendone gli importi in sede di liquidazione dei SAL;
- l'importo di Euro 1.632.478 relativo al saldo dei lavori connessi alla realizzazione del Deposito – Officina di Graniti a seguito del verbale di accordo sottoscritto con Metropolitana di Roma SpA (ora ATAC S.p.A.);
- l'importo di Euro 375.747 relativo alla fatturazione del Sal finale avvenuta nel mese di dicembre da parte dell'appaltatore dei lavori di lavori di realizzazione del Corridoio del Trasporto Pubblico "Anagnina – Tor Vergata".

Inoltre risultano accantonati in bilancio gli importi per gli interventi attuativi in corso non ancora riflessi nei SAL redatti alla data di chiusura dell'esercizio.

- *Esigibili oltre l'esercizio successivo € 21.081.470 (€ 14.204.940)*

La voce in esame è riferita per € 5.337.357 alle ritenute di legge (0,50% per infortuni) effettuate sui Certificati di pagamento emessi nell'esercizio per gli interventi attuativi in corso di realizzazione. L'importo residuo, pari a € 15.744.113 è relativo alla ritenuta a titolo di prefinanziamento (2%) effettuata sui Certificati di pagamento emessi a tutto il 31 dicembre 2010 a favore del Contraente Generale della Linea C, in aderenza alle previsioni contrattuali in essere.

**Debiti verso controllanti € 1.073.867 (€ 1.083.168)**

La composizione e la movimentazione di tale posta di bilancio è dettagliata nella tabella che segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Verso controllanti - Roma Capitale			
<i>Interessi attivi su contributo Linea C ex art.7 DL 159/2007</i>	1.073.867	1.083.168	(9.301)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.073.867</b>	<b>1.083.168</b>	<b>(9.301)</b>

L'importo pari ad Euro 1.073.867 rappresenta la quota residua di interessi attivi netti maturati alla data del 31 dicembre 2010 sulle somme erogate a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 7 DL n. 159/2007 che, per effetto delle previsioni contenute nella Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007, vanno retrocessi all'Amministrazione Comunale, come meglio precisato alla voce Disponibilità liquide.

La somma pari ad Euro 1.073.867 è stata utilizzata con Determinazione Dirigenziale n. 139 del 15 marzo 2011 della Ragioneria Generale a titolo di compensazione finanziaria con le fatture emesse dalla Società nel medesimo mese per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per gli interventi attuativi relative al quarto trimestre 2010, in attuazione delle disposizioni previste con Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 17/2008.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è legata prevalentemente alla riduzione dei tassi di interesse con conseguente impatto sulla gestione finanziaria.

**Debiti tributari € 13.100.567 (€ 9.780.172)**

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 13.100.567 (€ 9.780.172)*

La composizione della voce di Bilancio risulta dalla tabella che segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ritenute alla fonte a terzi e dipendenti	618.609	533.673	84.936
Imposta sostitutiva su T.F.R.	443	(363)	806
Imposte sul reddito (al netto degli acconti)	558.128	689.286	(131.158)
Imposta sostitutiva 12%	-	706	(706)
Iva	11.923.387	8.556.870	3.366.517
<b>TOTALE</b>	<b>13.100.567</b>	<b>9.780.172</b>	<b>3.320.395</b>

A proposito di tale posta di bilancio si osserva quanto segue:

*Ritenute Irpef:* sono relative per € 198.775 alle ritenute operate a titolo di sostituto di imposta sulle somme liquidate nel mese di dicembre 2010 a professionisti e componenti del CdA e per € 419.834 alle ritenute operate sulle retribuzioni di dicembre 2010.

*Imposte sul reddito:* si riferiscono all'accantonamento dell'Ires e dell'Irap dovute per l'esercizio 2010 determinate in base alla normativa fiscale vigente.

*Iva:* è riferita all'Iva in sospensione di imposta sulle fatture emesse nei confronti di Roma Capitale e non incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale € 715.922 (€ 743.194)**

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 715.922 (€ 743.194)*

Si riferiscono ai contributi sulle retribuzioni di dicembre 2010 relative ai dipendenti in forza al 31.12.2010, ai collaboratori ed ai componenti del CdA ed alle somme accantonate a titolo di TFR da versare al fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps ed ai fondi di previdenza complementare individuati dal personale dipendente, per effetto delle disposizioni introdotte dalla riforma del TFR.

La voce è così articolata:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso Inps	538.031	594.714	(56.683)
Debiti verso Previdai	74.351	69.285	5.066
Debiti verso Fondo tesoreria INPS per TFR	71.156	71.332	(176)
Debiti verso Fondi previdenza complementare per TFR	9.031	7.863	1.168
Debiti verso INPDAP	6.140	-	6.140
Debiti per TFR Commissario Straordinario Linea C	17.213	-	17.213
<b>TOTALE</b>	<b>715.922</b>	<b>743.194</b>	<b>(27.272)</b>

La voce Debiti verso INPDAP e Debiti per TFR Commissario Straordinario Linea C si riferisce agli oneri connessi al compenso spettante al Commissario Straordinario per la realizzazione del "Sistema metropolitano romano" così come definito con DPCM del 3 novembre 2009 a seguito della nomina del medesimo avvenuta con DPCM del 5 agosto 2009.

**Altri Debiti € 2.007.596 (€ 1.211.727)**

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 2.007.596 (€ 1.211.727)*

L'importo è così dettagliato:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti v/dipendenti ferie/permessi maturati e non goduti	493.364	520.027	(26.663)
Debiti v/dipendenti ratei 14^ mensilità	412.851	409.656	3.195
Altri debiti v/dipendenti	21.497	7.822	13.675
Debiti v/Inail regolazione premio	-	6.833	(6.833)
Debiti v/ Collegio Sindacale	24.525	28.408	(3.883)
Debiti v/ Consiglio di Amministrazione	132.565	132.565	-
Debiti v/ Inarcassa CNPAIA	115.188	93.214	21.974
Debiti vari verso altri	807.606	13.202	794.404
<b>TOTALE</b>	<b>2.007.596</b>	<b>1.211.727</b>	<b>795.869,0</b>

I debiti verso Collegio Sindacale sono relativi alla quota parte degli importi fatturati dal medesimo determinata sulla base della normativa precedente.

Le principali variazioni rilevate alla voce Debiti vari verso altri sono riferite:

- per Euro 314.928 al contributo dovuto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il parere n. 205/2009 dal medesimo reso sulla documentazione tecnico – economica del Progetto Definitivo della Tratta T3 da Colosseo a San Giovanni della Linea C della metropolitana di Roma, trasmesso alla Società in data 28 gennaio 2010. Nello specifico, a fronte della richiesta di parere avanzata dalla Società nel mese di ottobre 2009, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha comunicato che, alla fattispecie in esame, è applicabile la normativa di cui al D.L. 30 novembre 2005 n. 245 convertito in Legge n. 21 del 27 gennaio 2006 che dispone che *“i soggetti che sottopongono al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici i progetti di opere di cui all’art. 6 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 “Legge quadro in materia di lavori pubblici” e successive modifiche ed integrazioni, di importo superiore a 5 milioni di euro, sono tenuti al pagamento, mediante versamento all’entrata del bilancio dello Stato, di una somma pari allo 0,5 per mille del valore del progetto sottoposto all’esame del Consiglio Superiore stesso.”*;
- per Euro 364.067 alle somme dovute a titolo di indennità per la costituzione di servitù permanente di galleria a seguito dell’emissione da parte della Società, in data 28 settembre 2010 e 15 novembre 2010, dei Decreti di definitivo asservimento a favore di Roma Capitale, degli immobili elencati nel medesimo in dipendenza del progetto per la realizzazione della Linea B1 della Metropolitana di Roma, diramazione della linea B da Piazza Bologna a Piazza Conca d’Oro.

**Ratei e risconti passivi € 46.308 (€ 47.137)**

La composizione della voce di bilancio viene fornita nella tabella che segue.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Ratei passivi</b>			
Premi assicurativi	12.974	13.803	(829)
	<b>12.974</b>	<b>13.803</b>	<b>(829)</b>
<b>Risconti passivi</b>			
Altri	33.334	33.334	-
	<b>33.334</b>	<b>33.334</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46.308</b>	<b>47.137</b>	<b>(829)</b>

## Conto Economico

(fra parentesi l'importo relativo all'esercizio precedente)

I commenti sull'andamento generale della Società sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma cod. civ. nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Nel prosieguo viene, pertanto fornita l'analisi solo per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

## Valore della Produzione € 527.534.965 (€ 429.248.870)

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 439.149.149 (€ 429.329.230)

Sono relativi alle prestazioni rese nei confronti di Roma Capitale per le attività istituzionali affidate alla Società, come già commentato in sede di analisi della voce Crediti verso Controllanti. L'importo è dettagliato nella tabella che segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Servizi di ingegneria	1.614.729	1.807.990	(193.261)
Stazione Appaltante - Convenzione Roma Capitale	12.316.547	12.874.483	(557.936)
Procedimenti - Quadri Economici	425.217.873	414.646.757	10.571.116
<b>TOTALE</b>	<b>439.149.149</b>	<b>429.329.230</b>	<b>9.819.919</b>

Di seguito si espongono le variazioni più significative registrate nel corso dell'esercizio.

*Servizi di ingegneria:* la variazione è sostanzialmente riferita alla riduzione dei volumi delle attività di progettazione per effetto dell'avvenuto completamento dei progetti preliminari inerenti i prolungamenti delle Linee metropolitane esistenti.

*Stazione Appaltante - Convenzione Roma Capitale:* la variazione è riferita al diverso volume di corrispettivi approvati con le Delibere/Ordinanze citate nella sezione Crediti verso Controllanti per l'esercizio di riferimento per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento degli interventi realizzativi in corso.

*Procedimenti – Quadri Economici*: l'importo è relativo alla fatturazione effettuata in corso d'anno nei confronti di Roma Capitale degli importi risultanti dai SAL emessi a fronte dell'avanzamento dei lavori e delle attività previste nell'ambito dei Quadri Economici degli interventi attuativi. La variazione rilevata, pari ad € 10.571.116, è dovuta all'incremento nei volumi delle attività svolte.

**Variazione dei Lavori in corso su ordinazione € 88.120.116 (€-364.904)**

La voce si riferisce al valore delle rimanenze commisurato ai costi ed oneri sostenuti nell'esercizio, come già commentato in sede di analisi delle Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione.

**Altri Ricavi e proventi € 265.700 (€ 284.544)**

*Contributi in conto esercizio € 63.822 (€ 0)*: sono relativi ai contributi riconosciuti per l'anno 2010 da Fondimpresa e da Fondirigenti per la gestione di Gestione di Piani Formativi finanziati dai fondi interprofessionali mediante utilizzo del Conto Formazione.

*Altri ricavi e proventi € 201.878 (€ 285.544)*: il dettaglio della voce in esame è rappresentato nella tabella seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Fornitura documenti gare	30.000	61.000	(31.000)
Altri proventi	123.301	65.131	58.170
Sopravvenienze attive ordinarie da normale aggiornamento stime	23.577	118.413	(94.836)
Addebito penalità su lavori	25.000	40.000	(15.000)
<b>TOTALE</b>	<b>201.878</b>	<b>284.544</b>	<b>(82.666)</b>

La voce sopravvenienze attive ordinarie è sostanzialmente riconducibile alla rettifica intervenuta nell'esercizio di costi accantonati negli esercizi precedenti.

La somma di Euro 25.000 è riferita alle penalità applicate al Contraente Generale della Linea C della metropolitana di Roma nel certificato di pagamento relativo al Sal n. 24, per mancato rispetto degli obblighi contrattuali ai sensi del Capitolato Speciale d'appalto. Tale importo è riflesso alla Voce Oneri diversi di gestione per effetto del conseguente ribaltamento alla Società della penale in esame da parte della Ragioneria

Generale di Roma Capitale in sede di liquidazione delle somme fatturate per il Sal citato.

**Costi della produzione € 526.727.185 (€428.580.582)**

**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 61.656 (€ 162.549)**

Il costo si riferisce alle spese sostenute per cancelleria, stampati, materiale L. 626 ed altro materiale di consumo effettuate nel corso dell'esercizio.

**Per servizi € 511.164.502 (€ 413.063.522)**

Ammontano complessivamente a € 511.164.502 per l'esercizio 2010 (€ 413.063.522 per l'esercizio 2009) e sono di seguito dettagliati.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Servizi e lavori appaltati	499.563.774	405.773.445	93.790.329
Indagini e rilievi	82.680	115.371	(32.691)
Cariche sociali e oneri accessori	331.642	334.213	(2.571)
Prestazioni tecniche, legali, notarili, fiscali, servizi informatici, certificazione di qualità	1.822.565	1.622.850	199.715
Prestazioni specialistiche di terzi su commessa/procedimento	5.809.286	2.168.732	3.640.554
Commissioni e Collegi arbitrali	162.813	162.813	-
Commissario straordinario Sistema Metropolitano	305.904	-	305.904
Premi assicurativi	578.371	580.600	(2.229)
Manutenzioni, riparazioni, canoni aggiornamento e assistenza hardware e software	429.813	378.577	51.236
Utenze	250.451	252.926	(2.475)
Rappresentanza, Comunicazione Istituzionale, Pubblicazioni avvisi di gara	496.031	770.145	(274.114)
Vigilanza e pulizia sede sociale e uffici cantiere	129.714	144.180	(14.466)
Costi accessori per il personale dipendente	516.679	497.895	18.784
Copie e disegni	84.983	51.972	33.011
Altre prestazioni di servizi vari	599.796	209.803	389.993
<b>TOTALE</b>	<b>511.164.502</b>	<b>413.063.522</b>	<b>98.100.980</b>

I costi sostenuti nell'esercizio hanno riguardato prevalentemente:

- l'avanzamento degli appalti relativi alla Linea B1, alla Linea C, all'Adeguamento del Nodo di Termini, al Corridoio del Trasporto Pubblico Eur Tor de' Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnotta Trigatoria e all'intervento di Prolungamento della Linea B1 da Conca d'Oro a Jonio avviato nel corso dell'esercizio;

- l'attività di progettazione preliminare dei Prolungamenti della Linea A e B della Metropolitana di Roma;
- le attività di revisione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 e di integrazione/aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con riferimento ai nuovi reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/1001;
- la gestione del contenzioso insorto relativamente alle attività realizzative in corso che ha comportato la necessità di supporto specialistico esterno in materia legale;
- gli onorari per i componenti il Collegio arbitrale costituitosi in data 20 giugno 2008 a seguito della domanda di arbitrato formulata dal Contraente Generale della Linea C della Metropolitana di Roma;
- gli onorari per i Collaudatori della Linea C della metropolitana di Roma (Tratte T6A, T7 e Deposito Graniti) definiti a seguito della determinazione dei criteri relativi alla quantificazione dei compensi spettanti ai medesimi avvenuta nel corso del 2010 anche a seguito di parere reso dal Collegio Sindacale;
- il compenso per il Commissario Straordinario per la realizzazione del "Sistema metropolitano romano" così come definito con DPCM del 3 novembre 2009 a seguito della nomina del medesimo avvenuta con DPCM del 5 agosto 2009;
- l'attività del Comitato Tecnico-Scientifico finalizzata ad esaminare, studiare, approfondire e risolvere tutte le problematiche geologiche connesse agli scavi in profondità nel tessuto urbano della città di Roma, costituito a seguito delle direttive formulate dall'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale. A tale proposito si evidenzia che, per effetto della difficile situazione economico - finanziaria di Roma Capitale e quindi anche delle Società da essa partecipate, a far data dal 31 dicembre 2010 è stata disposta dal vertice aziendale l'interruzione delle attività del Comitato in esame;
- l'attività di comunicazione verso l'esterno finalizzata alla realizzazione di piani di comunicazione attivati sul territorio in coincidenza dell'avanzamento delle fasi di lavorazioni di cantiere della Linea C, della Linea B1, dell' Adeguateamento del Nodo di Termini, del Corridoio di Trasporto pubblico Eur - Tor de Cenci Eur Laurentina Tor Pagnotta e dell'apertura dei cantieri del Prolungamento della Linea B1 fino a Jonio;
- la pubblicazione sulle principali testate editoriali dei piani particellari di espropri e della dichiarazione di pubblica utilità per l'intervento relativo al Prolungamento della Linea B1 fino a Jonio, dell'aggiudicazione della gara relativa al Parcheggio

modulare Policlinico e dell'avvio della cantierizzazione dei lavori del Nodo di Termini;

- la pubblicazione sulle principali testate editoriali e sulla Gazzetta Ufficiale italiana ed europea dell'avviso di differimento dei termini per la gara di concessione relativa all'intervento di Prolungamento della Linea B – Tratta Rebibbia Casal Monastero;
- la realizzazione di un secondo progetto di intervento didattico denominato "La Talpa Salva Traffico" destinato alle scuole dell'infanzia, elementari e medie situate lungo il percorso della Linea B1 della metropolitana di Roma e volto al coinvolgimento di alunni e insegnanti sulle tematiche legate alla mobilità sostenibile ed agli aspetti tecnologici affrontati per la realizzazione della medesima Linea;
- lo svolgimento di corsi di formazione per il personale dipendente tra i quali si segnalano, in particolare, quelli che hanno riguardato l'Aggiornamento normativo sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, in materia ambientale, di salute e sicurezza ex D.Lgs. 106/09 e di trattamento dei dati sensibili ex D.Lgs. n. 196/03.

Relativamente alla voce "Servizi e Lavori Appaltati", si dettaglia di seguito la composizione:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>LINEA C</b>			
Adeguamento lay out Deposito Officina Granili	1.190.000	4.110.000	(2.920.000)
Avanzamento attività General Contractor	347.337.683	322.450.478	24.887.205
<b>SOVRAPPASSO VIA CAMOCELLI LINEA C</b>			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	282.967	-	282.967
<b>LINEA B1</b>			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	77.573.151	56.234.867	21.338.284
Riserve definite ex art. 239 D.lgs. 163/06	11.995.500	14.357.581	(2.362.081)
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	155.156	251.033	(95.877)
Asservimenti	364.067	-	364.067
<b>CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA</b>			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	47.380	3.868.875	(3.821.495)
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	419	322.066	(321.647)
Lavori sistemazione aree sosta	35.021	64.749	(29.728)
Riserve definite ex art. 239 D.lgs. 163/06	605.416	-	605.416
Avanzamento appalto parcheggio modulare Policlinico Tor Vergata	9.579	-	9.579
<b>AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI</b>			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	9.349.010	3.559.415	5.789.595
<b>SISTEMA DI TRASPORTO EUR - TOR DE CENCI EUR LAURENTINA TOR PAGNOTTA TRIGORIA</b>			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e indagini	1.855.842	554.381	1.301.461
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	16.000	-	16.000
<b>PROLUNGAMENTO LINEA B1 TRATTA CONCA D'ORO - JONIO</b>			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e indagini	48.410.724	-	48.410.724
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	335.859	-	335.859
<b>TOTALE</b>	<b>499.563.774</b>	<b>405.773.445</b>	<b>93.790.329</b>

La variazione rilevata, pari ad € 93.790.329, è dovuta all'avanzamento dei lavori e delle attività previste nell'ambito dei Quadri Economici dei Procedimenti realizzativi in corso e si riflette per pari importo nella variazione riscontrata alla voce Lavori in corso su ordinazione.

**Per godimento beni di terzi € 972.083 (€ 969.345)**

Ammontano complessivamente a € 972.083 per l'esercizio 2010 (€ 969.345 per l'esercizio 2009) e sono di seguito dettagliati.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Locazione immobile	925.071	916.027	9.044
Canoni di noleggio	47.012	53.318	(6.306)
<b>TOTALE</b>	<b>972.083</b>	<b>969.345</b>	<b>2.738</b>

**Per il personale € 13.646.844 (€ 13.400.230)**

Il costo del personale dipendente esposto nel conto economico risulta così suddiviso:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Salari e stipendi	9.875.418	9.679.789	195.629
Oneri sociali	3.127.271	3.061.711	65.560
Trattamento di fine rapporto	665.336	635.647	29.689
Ferie e permessi non goduti	(21.181)	23.083	(44.264)
<b>TOTALE</b>	<b>13.646.844</b>	<b>13.400.230</b>	<b>246.614</b>

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è sostanzialmente da ricollegarsi al riconoscimento al personale dipendente, a partire da marzo 2010, del salario di produttività regionale previsto dal CCNL a seguito della richiesta avanzata dalle Rappresentanze Sindacali in sostituzione del premio di risultato previsto dalla contrattazione di II livello per il quale, al momento, non è ancora stato raggiunto l'accordo tra le parti ed ai seppur mirati e contenuti interventi di merito rientranti nella politica di sviluppo retributivo attuata dalla Società.

La consistenza numerica del personale alla chiusura dell'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2009	Assunti	Cessati	Passaggi di categoria	31.12.2010
Dirigenti	14	-	1	-	13
Quadri	50	-	3	2	49
Impiegati	123	7	2	-	128
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>187</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>190</b>

**Ammortamenti e svalutazioni € 596.133 (€ 843.491)**

Sono di seguito dettagliati:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immaterie	255.866	446.725	(190.859)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	340.267	396.766	(56.499)
<b>TOTALE</b>	<b>596.133</b>	<b>843.491</b>	<b>(247.358)</b>

*Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali € 255.866 (€ 446.725)*

Si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei costi aventi utilità pluriennale, come meglio specificato in sede di commento alla voce di bilancio Immobilizzazioni Immateriali.

*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 340.267 (€ 396.766)*

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando le aliquote ridotte al 50% per gli acquisti effettuati nell'anno, come meglio precisato in sede di commento nella parte della presente nota integrativa relativa alle Immobilizzazioni Materiali.

**Oneri diversi di gestione € 194.953 (€ 141.445)**

Si riferiscono a costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle voci precedentemente descritte e ad oneri di natura tributaria diversi dalla imposte dirette. La voce è di seguito dettagliata:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
TA.RI. Tassa rifiuti	63.921	56.818	7.103
Tasse ed altre imposte	4.965	4.870	95
Sopravvenienze passive ordinarie da normale aggiornamento stime	62.598	8.098	54.500
Contributi e liberalità	1.000	1.000	-
Altri oneri diversi	62.469	70.659	(8.190)
<b>TOTALE</b>	<b>194.953</b>	<b>141.445</b>	<b>53.508</b>

**Proventi e Oneri finanziari € 834.675 (€ 1.720.240)**

Il dettaglio della voce in esame è esposto nella tabella che segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Altri proventi finanziari</b>			
Interessi attivi bancari	2.922.533	6.137.302	(3.214.769)
Interessi attivi su prestito obbligazionario MPS	2.077.480	2.023.092	54.388
Altri proventi finanziari	-	77	(77)
<b>Totale Altri Proventi finanziari</b>	<b>5.000.013</b>	<b>8.160.471</b>	<b>(3.160.458)</b>
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>			
<i>Verso controllanti:</i>			
Interessi attivi netti ex art. 7 DL 159/2007	4.162.818	6.434.373	(2.271.555)
<i>Verso altri:</i>			
Commissioni e spese bancarie	1.851	1.508	343
Altri oneri finanziari	669	4.350	(3.681)
<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.165.338</b>	<b>6.440.231</b>	<b>(2.274.893)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>834.675</b>	<b>1.720.240</b>	<b>(885.565)</b>

La voce Altri proventi finanziari è relativa agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sul prestito obbligazionario già analizzati in sede di commento alla voce Disponibilità liquide.

L'importo di Euro 4.162.818 rappresenta la quota di interessi attivi netti maturati alla data del 31 dicembre 2010 sulle somme trasferite alla Società ai sensi dell'art. 7 DL n. 159/2007 di competenza Di Roma Capitale, in aderenza alla previsioni della Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007, come meglio precisato in sede di commento alla voce Disponibilità Liquide e Debiti verso Controllanti.

La variazione rilevata rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile all'andamento dei tassi di interesse che ha prodotto nell'esercizio 2010 una consistente riduzione dei proventi finanziari unitamente alla minore giacenza delle somme in giacenza sui conti vincolati utilizzate in corso d'anno per il pagamento dei SAL al Contraente Generale della Linea C per la quota finanziata a carico dello Stato, come meglio precisato alla voce Disponibilità liquide.

### Proventi e Oneri straordinari € -7.795 (€ 346)

#### Altri oneri € 7.795 (€ 2.432)

La voce si riferisce alla dismissione di cespiti già commentata alla voce Immobilizzazioni.

**Imposte € 1.059.240 (€ 1.163.999)**

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
IRES	463.723	649.351	(185.628)
IRAP	625.069	514.648	110.421
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>1.088.792</b>	<b>1.163.999</b>	<b>(75.207)</b>
IMPOSTE ANTICIPATE	(29.552)	-	(29.552)
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>(29.552)</b>	<b>-</b>	<b>(29.552)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.059.240</b>	<b>1.163.999</b>	<b>(104.759)</b>

Di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo tra l'utile civilistico e l'imponibile fiscale stimato:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)			
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.634.660</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 27,50%)</b>			<b>539.438</b>
<b>Variazioni:</b>			
- in aumento	278.009		
- in diminuzione	(226.404)		
<b>Totale variazioni</b>		<b>51.605</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>		<b>1.686.265</b>	
Imponibile fiscale soggetto ad aliquota ordinaria		1.686.265	
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>			<b>463.723</b>

Determinazione dell'imponibile IRAP			
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>807.780</b>	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		<b>15.719.142</b>	
<b>Totale</b>		<b>16.526.922</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,97%)</b>			<b>821.388</b>
<b>Variazioni:</b>			
- in aumento	4.155.454		
- in diminuzione	(205.368)		
<b>Totale variazioni</b>		<b>3.950.086</b>	
<b>Imponibile IRAP</b>		<b>12.576.836</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>			<b>625.069</b>

**Sezione 4: ALTRE INFORMAZIONI**

**Numero medio dei dipendenti**

La consistenza media del personale è di seguito sintetizzata:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Dirigenti	13	14	(1)
Quadri	52	45	7
Impiegati	126	127	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>191</b>	<b>186</b>	<b>5</b>

**Compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci**

**Amministratori:** il costo complessivo registrato nell'esercizio, comprensivo di oneri previdenziali di legge, è pari ad € 291.532. Si segnala che la Società ha recepito le direttive impartite in materia di contenimento della spesa pubblica con riferimento ai compensi spettanti al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione delle società partecipate da Enti locali, introdotte dalla Legge Finanziaria 2008 e dalla conseguente Delibera n. 463 adottata dalla Giunta Comunale in data 30 dicembre 2008.

**Sindaci:** i compensi, comprensivi di oneri previdenziali, ammontano a € 40.110 e sono determinati con l'applicazione delle tariffe minime professionali previste per i Dottori Commercialisti, in applicazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007, in base alla quale " il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale delle società per azioni controllate dal Comune di Roma è fissato nella misura minima applicabile prevista dalla normativa vigente in materia".

Come già commentato in sede di analisi del Fondo rischi e oneri del presente documento e dettagliatamente esposto nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, gli amministratori hanno prudenzialmente valutato l'opportunità di accantonare in bilancio la differenza tra il compenso del Collegio Sindacale così come riveniente dall'applicazione della normativa vigente e quello determinato sulla

base della precedente normativa, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 14 giugno 2010 e 28 febbraio 2011.

#### Dati significativi della controllante Roma Capitale

Ai sensi dell'art. 2497 -bis, n. 4 Cod. civ., così come novellato dalla riforma del diritto societario con il D. Lgs. Del 17 gennaio 2003, n. 6, di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali di Roma Capitale risultanti dall'ultimo Bilancio approvato confrontati con l'esercizio precedente.

#### Rendiconto della gestione anno 2009

(Deliberazione Consiglio Comunale n. 64 del 26 luglio 2010)

Importi in migliaia di euro

	2009	2008
<b>ENTRATE</b>		
Entrate tributarie	997.779	956.339
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.252.411	1.611.134
Entrate extratributarie	819.843	2.885.388
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da riscossione di credito	703.857	991.444
Entrate derivanti da accensione di prestiti	137.254	1.027.989
Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	412.894	727.340
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>5.324.038</b>	<b>8.199.634</b>
<b>SPESE</b>		
Spese correnti	3.976.922	2.299.014
Spese in conto capitale	1.074.366	2.035.919
Spese per rimborso di prestiti	3.290	-
Spese per servizi per conto di terzi	412.894	727.340
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>5.467.472</b>	<b>5.062.273</b>
<b>AVANZO /DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>(143.434)</b>	<b>3.137.361</b>

Il presente Bilancio, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, è stato redatto in modo veritiero e corretto, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

## Rendiconto Finanziario

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Utile netto di periodo</b>	<b>575.420</b>	<b>1.224.875</b>
Ammortamenti dell'esercizio al netto utilizzo fondi	538.594	841.472
Incremento/Decremento crediti inclusi nell'attivo circolante	(41.631.923)	86.023.069
Incremento/Decremento debiti inclusi nel passivo circolante	30.691.396	(48.469.987)
Incremento/Decremento delle rimanenze	(88.120.115)	364.904
Variazione di altre voci dell'attivo circolante	(7.414)	(36.746)
Variazioni di altre voci del passivo circolante	(829)	35.073
Variazione netta del Tfr	(22.319)	(31.018)
Variazione netta del Fondo rischi	91.014	-
<i>Totale flusso monetario generato dalla gestione reddituale dell'esercizio</i>	<b>(97.886.176)</b>	<b>39.951.642</b>
<b>Totale fonti di finanziamento (A)</b>	<b>(97.886.176)</b>	<b>39.951.642</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>		
<i>Flusso monetario per attività di investimento</i>		
Immobilizzazioni immateriali	85.834	283.190
Immobilizzazioni materiali	(56.461)	68.472
Immobilizzazioni finanziarie	-	166.997.634
<i>Totale flusso monetario per attività di investimento</i>	<b>29.373</b>	<b>167.349.296</b>
<b>Totale impieghi di liquidità (B)</b>	<b>29.373</b>	<b>167.349.296</b>
<i>Flusso monetario del periodo (A-B)</i>	<b>(97.915.549)</b>	<b>(127.397.654)</b>
<i>Disponibilità monetaria netta iniziale</i>	<b>296.114.620</b>	<b>423.512.274</b>
<b>DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE</b>	<b>198.199.071</b>	<b>296.114.620</b>



ROMA  
METROPOLITANE

---

## Relazione del Collegio Sindacale

Roma Metropolitane srl  
Sede in Roma, Via Tuscolana 171/173  
Capitale sociale € 1.000.000,00  
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Roma n. 05397401000  
R.E.A. di Roma n. 883542

**Relazione del Collegio Sindacale  
all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile**

Signor Socio,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea del Socio che è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010.

Gli attuali componenti del collegio sindacale sono in carica dal 14/06/2010 nelle persone del dott. Semplicio Giovanni Di Caterino (presidente), dott. Antonio Lombardi (sindaco effettivo), dott. Giuseppe Alivernini (sindaco supplente) e dott. Adalberto Capurso (sindaco supplente) e dal 20/07/2010 nella persona del dott. Andrea Liparata (sindaco effettivo). Al collegio sindacale è demandato anche il controllo contabile.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'OIC e dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dall'art. 2477 del Codice civile.

**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile**

Alla luce delle attività svolte, Vi evidenziamo quanto segue:

**Attività di vigilanza**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. In relazione alle attività di vigilanza svolte, sulla base delle informazioni disponibili, osserviamo quanto segue.

- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche di legge e le osservazioni e i rilievi formulati sono contenuti nei relativi verbali.
- Dall'esame dei contratti di consulenza afferenti a struttura e convenzione, in essere presso la società, si è riscontrata l'esigenza di una maggiore aderenza nell'applicazione del

disposto dell'art.18 del D.Lgs.112/2008. La predetta norma, infatti prevede, al comma 2 "le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità." Particolare attenzione il collegio richiede per il conferimento e il rinnovo degli incarichi di consulenza, in applicazione dei richiamati criteri comunitari di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche in relazione alle integrazioni di compenso in presenza di prestazioni non previste nei contratti originari.

- Il Collegio ha incontrato in audizione il responsabile dell'area sicurezza cantieri, acquisendo altresì una nota relativa all'organizzazione dell'area sicurezza cantieri, alle attività e ispezioni svolte, alle principali criticità riscontrate e alle azioni degli organi di vigilanza DPL e AUSL, con particolare riguardo ad eventuali sanzioni ricevute. Al riguardo, il collegio intende evidenziare la problematica connessa alla scarsa o nulla disponibilità al contraddittorio dei responsabili della sicurezza di Metro C con Roma Metropolitane. In aggiunta, per quanto riguarda la prima fase di indagini da parte delle DPL di Roma, aventi ad oggetto la gestione delle emergenze del nodo di scambio delle linee A e B a seguito della conclusione della prima fase di indagini, per Roma Metropolitane S.r.l. è stata comunicata l'assenza di prescrizioni/sanzioni rispetto ai propri ruoli in materia di sicurezza nei cantieri.
- Il Collegio ha incontrato in audizione il responsabile del trattamento dati personali aziendale, acquisendo altresì una specifica nota. In merito, alle informazioni e alla documentazione acquisita il Collegio, preso atto dell'esistenza di un sistema di videosorveglianza, richiama l'esigenza di una maggiore aderenza a quanto stabilito dal provv. del garante dell'8/4/2010. In aggiunta, il Collegio osserva l'esigenza di riconsiderare l'attribuzione della qualifica di titolare del trattamento dati in capo al presidente del CDA anche in aderenza alla delibera del CDA del 26/05/2009.
- il Collegio ha incontrato in audizione il responsabile servizio prevenzione e protezione acquisendo altresì una specifica nota, nell'ambito della quale viene precisata la conferma che gli indicatori sono in linea con gli obiettivi previsti.
- Il Collegio ha incontrato in due occasioni la società incaricata della revisione volontaria del bilancio di Roma Metropolitane S.r.l. acquisendo una nota relativa alla metodologia di revisione adottata. A seguito delle informazioni rilasciate, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La società di revisione ha rilasciato, in data 28 marzo 2011, la lettera informativa per il Consiglio di amministrazione, con la quale si attesta l'esito del lavoro svolto dalla medesima sul progetto di bilancio relativo all'esercizio 2010.

- Il Collegio ha più volte incontrato il responsabile dell'area Amministrazione Finanza e Controllo e il Responsabile del Controllo di Gestione, dai colloqui effettuati non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- La società ha adottato il "Modello" di organizzazione, gestione e controllo, a prevenzione degli illeciti ai sensi del D. lgs. 231/01 e s.m.i. e nominato l'organo di controllo cui spetta il compito di verificarne l'aggiornamento, il rispetto e il funzionamento, in adempimento agli oneri statuari ed in linea con le disposizioni di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta Comunale n. 165/05, *"Approvazione degli schemi dei Codici di Comportamento e di Corporate Governance per le società in house" (...). Approvazione, per le società "in house", dei contenuti della Relazione Previsionale Aziendale e dello schema standard del reporting gestionale"*. Il "Modello" di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d. lgs 231/01 è adottato, con delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione, il 9 ottobre 2006 ed è oggetto di revisione periodica per il suo aggiornamento. La prossima revisione è prevista per aprile 2011. Tra i componenti del predetto organismo è nominato il presidente del Collegio sindacale. Il predetto organismo successivamente alla nomina dell'attuale Collegio sindacale, è risultato nuovamente insediato in data 20/01/2011, anche a seguito di sollecitazioni del Collegio sindacale. L'O.D.V. per i profili e le responsabilità di propria competenza, è stato investito delle problematiche connesse all'infortunio del 9 febbraio 2009 ad uno degli operai impegnati alle lavorazioni presso il cantiere della nuova linea C Torre Spaccata. In merito all'incidente, l'ODV evidenzia che al febbraio 2009, come attestato dalle numerose verifiche effettuate dall'Organismo stesso:

- per quanto concerne il Coordinamento sicurezza cantieri affidato a Roma Metropolitane, risultavano adottate e correttamente applicate specifiche procedure emesse ed aggiornate nel rispetto della normativa vigente;
- per quanto concerne il controllo sulla Sicurezza dei cantieri della Linea C, attesa la conformità alla normativa vigente dell'affidamento al Contraente Generale delle funzioni di Responsabile dei Lavori, risultava congrua l'individuazione di un Responsabile per l'Alta Sorveglianza con il compito di supervisionare le attività del Contraente Generale in materia di sicurezza cantieri, così come risultava efficace la prassi consolidata esercitata dal medesimo nell'esercizio delle attività di controllo affidate.

Ciò nonostante, il magistrato incaricato delle indagini ha ritenuto insufficiente i provvedimenti adottati per contrasto tra quanto disposto dalla legge obiettivo per i grandi lavori e quanto stabilito dalla normativa previgente alla stessa legge obiettivo.

- Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata della revisione volontaria del bilancio e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo osserviamo quanto segue. Roma Metropolitane S.r.l., impiega un modello contabile e di controllo, appositamente progettato per le specifiche esigenze aziendali. Il sistema è organizzato e finalizzato all'obiettivo di avere una base dati unica e integrata da cui ottenere tutte le informazioni di tipo economico, finanziario e patrimoniale. Il sistema è stato impostato prevedendo il controllo di spesa in misura esattamente pari al budget assegnato a ciascuna struttura per cui non è possibile assumere impegni di spesa eccedente il budget assegnato. Per ciascun contratto, sono definite ex ante le logiche di contabilizzazione che vengono riflesse in automatico in fase di registrazione. Per quanto attiene ai pagamenti, il sistema richiede un processo di benessere al pagamento a cura dei vari dirigenti coinvolti nel processo di autorizzazione. Gli accordi con le banche consentono l'effettuazione dei bonifici solo se le medesime ricevono il flusso cartaceo firmato dall'amministratore delegato. Il Collegio ritiene che sia necessario migliorare alcune procedure al fine dell'ottimizzazione del riscontro contabile, dei pagamenti con la documentazione in atti.

Al collegio non sono pervenute denunce ex art.2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato un parere obbligatorio, ma non vincolante, come espressamente richiesto dalla Delibera di Giunta Comunale n.215/2007, modificata dalla successiva Deliberazione di Giunta Comunale n.463/2008 con riferimento al compenso fisso per l'attribuzione di particolari cariche ed eventuale indennità di risultato, nei confronti del presidente della società e dell'amministratore delegato;

**Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010  
(già art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile)**

Al Collegio sindacale è demandata anche la revisione legale dei conti.

Il progetto di bilancio di esercizio della Società Roma Metropolitane S.r.l. al 31 dicembre 2010, predisposto e deliberato in data 30 marzo 2011 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione, evidenzia un utile di esercizio di €. 575.420.

Tale risultato rappresenta l'effetto combinato della gestione caratteristica della Società espletata nell'ambito delle funzioni istituzionalmente affidate e della gestione finanziaria derivante dalle somme trasferite in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in Legge n. 222/2007 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

- Attività	€.	720.418.500
- Passività	€.	(712.746.349)
- Patrimonio netto (incluso utile di esercizio)€.		(7.672.151)
- Utile dell'esercizio	€.	575.420
- Conti d'ordine e di garanzia	€.	--

Il Conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

- Valore della produzione	€.	527.534.965
- Costi della produzione	€.	(526.727.185)
- Differenza	€.	807.780
- Proventi ed oneri finanziari	€.	834.675
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	-
- Proventi ed oneri straordinari	€.	(7.795)
- Risultato prima delle imposte	€.	1.634.660
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€.	(1.059.240)
- Utile dell'esercizio	€.	575.420

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Società. È del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai detti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio sindacale.

Con riferimento alla nota integrativa, il Collegio ha approfondito le motivazioni relative alla mancanza di informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, e principalmente

con il socio unico Roma Capitale. Al riguardo, il predetto dettaglio informativo è risultato omesso in quanto, come dichiarato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate nell'interesse della società e sono inoltre stati pattuiti prezzi a condizioni di mercato.

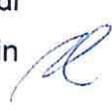
Tutti ciò premesso, a nostro giudizio, anche in considerazione dei volumi di attività realizzati dalla società, il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, può considerarsi redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

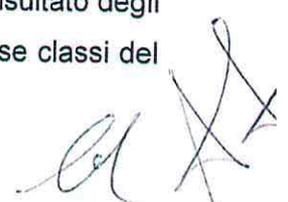
La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 ter, secondo comma, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ai fini del giudizio sulla continuità aziendale, il Collegio constata che gli elementi e le informazioni fornite dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione più sopra richiamate sono adeguate ed attestano che risulti ragionevolmente riscontrata la continuità aziendale. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società.

### **Compensi agli amministratori**

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. 27 dicembre 2006, n. 296) in materia di determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione a partecipazione pubblica, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 215 del 23 maggio 2007, ha ridefinito i criteri per la determinazione dei compensi spettanti al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale delle Società di capitali controllate o partecipate dal Comune di Roma, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni del Comune di Roma.

Con nota del 19 gennaio 2009, trasmessa a firma dell'Assessore al Bilancio e del Direttore del Dipartimento XV è stato comunicato a tutte le società di capitali partecipate dal Comune di Roma che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008, si è proceduto a recepire l'adeguamento dei compensi spettanti al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione delle società di capitali controllate o partecipate da Comune di Roma in ottemperanza alle disposizioni dettate con Legge n. 133 del 6 agosto 2008. 

In particolare con la citata Deliberazione n. 463 del 2008, la Giunta Comunale ha rideterminato gli importi massimi della parte fissa dei compensi e gli importi massimi delle indennità di risultato degli Amministratori Esecutivi, mantenendo inalterati i criteri di parametrizzazione alle diverse classi del 

Valore della produzione e le differenze all'interno e tra le tre classi, così come individuate dalla precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007 che pertanto rimane invariata ad eccezione dell'Allegato A che viene sostituito dalla tabella di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.

Conseguentemente, al fine di adempiere alle previsioni contenute in tale ultima deliberazione di Giunta, a decorrere dall'1 gennaio 2009 il compenso complessivo annuo per gli Amministratori della Società è determinato nella misura stabilita dalla classe II della tabella riprodotta nell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta n. 463/08. Nello specifico:

- la misura degli emolumenti omnnicomprensivi annui per la carica di amministratore stabilita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 in 25.000,00 Euro lordi e spettante a ciascuno degli Amministratori in carica;
- i valori massimi per la parte fissa dei compensi degli Amministratori esecutivi, nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compresa tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati stabiliti come segue:
  - € 51.150,90 per il Presidente;
  - € 39.435,40 per l'Amministratore Delegato.
- i valori massimi dell'indennità di risultato cui possono accedere gli Amministratori esecutivi previo raggiungimento degli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione e verifica del raggiungimento dei medesimi da parte del Collegio Sindacale, sempre nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compreso tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati fissati nel seguente modo:
  - Euro 45.690,60 per il Presidente;
  - Euro 57.991,90 per l'Amministratore Delegato.

La disciplina recata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 2008 trova, applicazione a partire dall'1 gennaio 2009.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 28 aprile 2009 ha deliberato di riconoscere ai Consiglieri della Società l'emolumento per la carica di amministratore previsto dall'Allegato A della Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 2007, come sostituito dall'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.

A seguito delle dimissioni di un componente del Consiglio di Amministrazione rassegnate dal medesimo con nota del 30 dicembre 2009, l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 gennaio 2010 ha deliberato la nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione e il riconoscimento al medesimo dell'emolumento per la carica di Amministratore previsto dall'Allegato A della Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 2007, come sostituito dall'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 novembre 2009, con il parere positivo del Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Allegato 1 della Deliberazione

463/08, ha deliberato di riconoscere agli Amministratori, oltre agli emolumenti per la carica, il valore massimo della parte fissa del compenso indicato nella tabella riprodotta nel medesimo allegato e di confermare gli obiettivi ai quali è correlata l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi per come individuati nella Relazione Previsionale Aziendale della Società per il 2010.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 12 novembre 2009, in merito agli indicatori a cui ancorare il compenso variabile, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta n. 215/2007, ha deliberato quanto segue:

- con riferimento al conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL), un valore compreso tra € 630.000 e € 790.000;
- con riferimento al miglioramento di un indicatore gestionale misurabile riferito all'Amministratore Delegato, l'adozione del Valore Aggiunto, in quanto indicatore che misura l'incremento lordo di valore prodotto dall'attività aziendale, in misura compresa tra € 12.514.000 ed € 12.764.000;
- per il Presidente l'adozione del criterio espressamente individuato dalla delibera citata, vale a dire il rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- con riferimento al miglioramento di un indicatore della qualità erogata l'individuazione del criterio consistente nella conclusione della procedura di gara per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura prefabbricata modulare in acciaio da adibire a parcheggio e della realizzazione delle opere necessarie per l'installazione della stessa, al fine di incrementare la capacità complessiva dell'esistente parcheggio a raso del Policlinico Tor Vergata, e la stipula del relativo contratto di appalto.

In relazione all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi così come sopra individuati per i quali la Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007 ha previsto l'espressa indicazione nella Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio e l'acquisizione del parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il medesimo Collegio dà atto di aver ricevuto dalla Società in data 30 marzo 2011, unitamente al fascicolo di bilancio 2010, anche una relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi ai quali è correlata l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi.

Il Collegio dà atto che, gli obiettivi per come fissati nella seduta del Consiglio di amministrazione del 12 novembre 2009 sono stati raggiunti ed in particolare:



## OBIETTIVI AMMINISTRATORE DELEGATO

Per l'Amministratore Delegato l'ammontare dell'indennità di risultato corrisponde a: € 57.991,90.

### Obiettivo n. 1

Conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL) corrispondente per il 2010 ad un valore minimo della soglia di MOL pari a € 630.000,00 e un valore massimo della soglia pari o superiore a € 790.000,00.

#### Valore dell'obiettivo:

L'obiettivo n. 1 ha un valore di € 23.196,76 corrispondente al 40% dell'ammontare dell'indennità di risultato.

#### Risultati:

Il Margine Operativo Lordo per il 2010 è pari a € 1.495.000,00.

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 1: 100%

### Obiettivo n. 2

Miglioramento di un indicatore gestionale misurabile corrispondente per il 2010 al miglioramento del 2% della media di valore aggiunto degli esercizi 2007 e 2008 che si attesta a € 12.514.000,00 corrispondente ad un valore soglia obiettivo maggiore o uguale a € 12.764.000,00 e con un valore minimo determinato in € 12.514.000,00.

#### Valore dell'obiettivo:

L'obiettivo n. 2 ha un valore di € 28.995,95 corrispondente al 50% dell'ammontare dell'indennità di risultato.

#### Risultati:

Il Valore Aggiunto per il 2010 è pari a € 15.141.000,00.

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 2: 100%

### Obiettivo n. 3

Miglioramento di un indicatore della qualità erogata corrispondente alla conclusione della procedura di gara per l'affidamento della fornitura in opera di una struttura prefabbricata modulare in acciaio da adibire a parcheggio e della realizzazione delle opere necessarie per l'installazione della stessa, al fine di incrementare la capacità complessiva dell'esistente parcheggio a raso del Policlinico Tor Vergata, e la stipula del relativo contratto di appalto.

#### Valore dell'obiettivo:

L'obiettivo n. 3 ha un valore di € 5.799,19 corrispondente al 10% dell'ammontare dell'indennità di risultato.

#### Risultati:

L'obiettivo, ai sensi della delibera di Giunta comunale n. 215/07, è stato sottoposto alla valutazione del Dirigente del Dipartimento "cliente" che ha conferito l'incarico nella persona della Dott.ssa

Barbato, Direttore dell'Ufficio del Commissario Delegato all'Emergenza Traffico e Mobilità e Programma Roma Capitale.

Il predetto Dirigente ha attestato il sostanziale raggiungimento dell'obiettivo (rif. nota prot. 957 del 10 marzo 2011, acquisita al prot. RM 5264 del 10 marzo 2011).

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 3: 100%

## **OBIETTIVI PRESIDENTE**

Per il Presidente l'ammontare dell'indennità di risultato corrisponde a: € 45.690,60.

Gli obiettivi n. 1 e n. 3 coincidono con quelli dell'Amministratore Delegato, pertanto sono stati raggiunti al 100% per il seguente valore complessivo:

Valore obiettivo n. 1: € 18.276,24 corrispondente al 40% dell'ammontare dell'indennità di risultato;

Valore obiettivo n. 3: € 4.569,06 corrispondente al 10% dell'ammontare dell'indennità di risultato:

Totale valore obiettivi n. 1 e n. 3: € 22.845,30.

### **Obiettivo n. 2**

Rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.).

#### **Valore dell'obiettivo:**

L'obiettivo n. 2 ha un valore di € 22.845,30 corrispondente al 50% dell'ammontare dell'indennità di risultato.

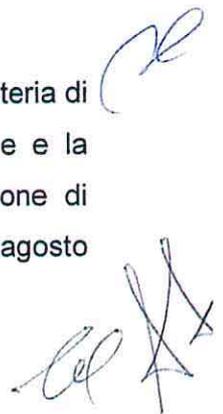
#### **Risultati:**

Reportistica I Trimestre 2010:

- il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 9332 del 30 aprile 2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e al Ragioniere Generale del Comune di Roma);
- la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 9331 del 30 aprile 2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti e al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

Reportistica II Trimestre 2010:

- il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 16265 del 3 agosto



2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e al Ragioniere Generale del Comune di Roma);

- la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 16241 del 3 agosto 2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

#### Reportistica III Trimestre 2010:

- il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 22041 del 29 ottobre 2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e al Ragioniere Generale del Comune di Roma);
- la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 22040 del 29 ottobre 2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

#### Reportistica IV Trimestre 2010:

- il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, il Preconsuntivo 2010 e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 1784 del 31 gennaio 2011 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e al Ragioniere Generale del Comune di Roma);
- la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 1779 del 31 gennaio 2011 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

#### Relazione Previsionale Aziendale per il 2011:

- la Relazione Previsionale Aziendale per il 2011 è stata trasmessa con nota prot. RM 23111 del 15 novembre 2010 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV.

L'invio dei Report gestionali è stato anticipato tramite posta elettronica al Dipartimento XV.

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 2 : 100%



Per quanto sopra esposto, il Collegio sindacale propone al socio unico di approvare il bilancio di esercizio della società al 31.12.2010 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da sollevare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio. In ogni caso il collegio preso atto della Deliberazione della Corte dei Conti n.18/2011/PAR formulata su istanza di Roma Capitale, raccomanda agli amministratori di volerne riscontrare la rispondenza e l'esatta attuazione per quanto di competenza di Roma Metropolitane S.r.l.

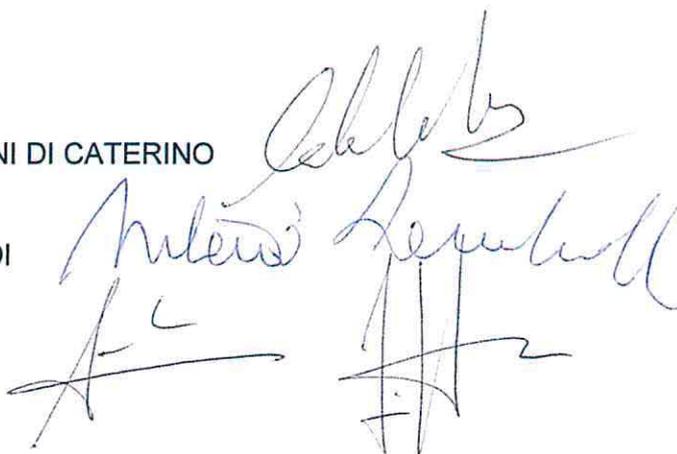
Roma, 12 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE: DOTT. SIMPLICIO GIOVANNI DI CATERINO

I COMPONENTI: DOTT. ANTONIO LOMBARDI

DOTT. ANDREA LIPARATA

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is for DOTT. SIMPLICIO GIOVANNI DI CATERINO. Below it are two signatures for the board members: DOTT. ANTONIO LOMBARDI and DOTT. ANDREA LIPARATA.



ROMA  
METROPOLITANE

---

## Relazione della Società di Revisione

Roma Metropolitane S.r.l.  
**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010**  
**Relazione della società di revisione**

**Relazione della società di revisione**Al Socio di  
Roma Metropolitane S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Roma Metropolitane S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Roma Metropolitane S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione contabile ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Roma Metropolitane S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come richiesto dalla legge, la Società ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio di Roma Metropolitane S.r.l. non si estende a tali dati.

Roma, 14 Aprile 2011

Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.

  
Giorgio Paglioni  
(Socio)